

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N. 51 del Reg. Data 30/07/2019	OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Periodo 2019 – Discussione ed approvazione (art. 170, comma 1, D.Lgs 267/2000)
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18,30**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
AMATO	Marco	X	
BLASCO	Giuseppina Maria	X	
MONTELEONE	Giuseppe	X	
RUBULOTTA	Maria Rosa	X	
CONTINO	Sofia	X	
SACCONE	Maria Elena	X	
PRIVITERA	Giuseppe		X
POLIZZI ANSELMO	Concetta	X	
ROMANO	Maria Carmela	X	
MELI	Giovanni	X	
TODARO	Santa		
BENINATI	Mariano	X	
Assegnati n. 12	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri		Presenti n. 11
In carica n. 12			Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la **Sig. Maria Rosa Rubulotta** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ;

Assolve le funzioni di **Segretario il Dr. Pierpaolo Nicolosi**

La seduta è pubblica. Nominati scrutatori i Consiglieri: Monteleone – Saccone - Todaro

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **Favorevole** ;

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, comma 1, lettera i) e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, ha espresso parere **Favorevole**;

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Periodo 2019 –
Discussione ed approvazione (art. 170, comma 1, D.Lgs 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rientra il **Consigliere Meli**, presenti 11;

Prende la parola il **Consigliere Polizzi** illustrando il punto 9 all'O.d.G. ;

Interviene il **Sindaco** aggiungendo ulteriori chiarimenti;

Prende la parola il **Consigliere Saccone**, chiedendo all'Amministrazione : “ Ho visto che ai Settori vengono dati obiettivi, ma se non sono valutati a cosa servono ? Come si stabilisce il carico di lavoro”;

Il **Sindaco** risponde in merito agli obiettivi dicendo che viene adottata la delibera sulla Performance. Il raggiungimento degli obiettivi viene effettuato dal Nucleo di Valutazione insediato all'Unione dei Comuni;

Interviene il **Consigliere Romano**, il quale non capisce se il Consigliere Saccone fa parte della maggioranza oppure no;

Prende la parola il **Consigliere Amato** affermando di avere ascoltato attentamente, ma il proprio gruppo ha qualche titubanza. Nonostante tutto si è chiamati a prendersi le responsabilità perché tra le altre cose occorre mettersi nelle condizioni di stabilizzare gli LSU. L'opposizione non vuole procedere alla stabilizzazione. Se approviamo il Bilancio sarà importante per questi operatori;

Interviene il **Consigliere Romano** affermando che ancora una volta il Consigliere Amato si dimostra impreparato. Le affermazioni di cui sopra sono una scusa per approvare il Bilancio, pertanto il Consigliere Amato non si deve permettere di parlare dell'opposizione;

Interviene il **Consigliere Meli** dicendo che le affermazioni del Consigliere Amato sono querelabili, pertanto la votazione sarà contraria perché non si condividono le scelte fatte;

Non essendo altre richieste di intervento si passa alla votazione del punto 9 all'O.d.G. :

- voti favorevoli 07 - contrari 4 (Meli-Todaro-Beninati-Romano)
- voti favorevoli 07 - contrari 4 (Meli-Todaro-Beninati-Romano), approvata l'immediata esecutività)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell' Ente

Vista la legge regionale n 48/91 e smi

Visto il D.Lvo n 267/2000 e smi

Vista la superiore votazione

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta al punto 9 all'O.d.G. avente per oggetto:

“Documento Unico di Programmazione (DU.P.) Periodo 2019 – Discussione ed approvazione (art. 170, comma 1, D.Lgs 267/2000)”

che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale .

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL C.C.

F.to Maria Rosa Rubulota

IL SEGRETARIO COMUNALE

ASSESSORE ANZIANO

. Dr. Pierpaolo Nicolosi

Marco Amato

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune giorno 07/08/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Pierpaolo Nicolosi

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

- 1) che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 07/08/2019, a seguito degli adempimenti sopra attestati.:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30.07.2019

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Dalla Residenza comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

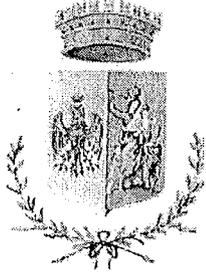
F.to Dr. Pierpaolo Nicolosi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Pierpaolo Nicolosi

51



Comune di Regalbuto

Provincia di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto :

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) — PERIODO
2019/2021 - DISCUSSIONE E APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL
D.LGS. N. 267/200**

L'anno 2019 addì 30 del mese di luglio alle ore
18,30 nel Palazzo Municipale, si è riunito il consiglio comunale;

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale,
Dott. Pierpaolo Nicolosi

Intervengono i Signori Consiglieri Comunali :

PROPOSTA DI C.C. N. DEL

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 -
DISCUSSIONE E APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.
267/2000)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come successivamente modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali che ha trovato applicazione a regime a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;
- che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTO il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

In particolare:

1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo

di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 approvato con delibera di C.C. n. 19 del 30/03/2019;
2. Il fabbisogno del personale 2019/2021 approvato con delibera di G.M n. 21 del 31/01/2019.
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare approvato con delibera di G.M n. 38 del 01/03/2019;
4. Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali 2019/2021 approvato con delibera di G.M n. 07 del 07/01/2019;
5. Il piano biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020 ai sensi dell'art. 21 d.to Igvo n. 50/2016 approvato con delibera di G.M. n. 71 del 19/04/2019;

ATTESO che la Giunta Comunale con proprio atto n. 103 del 17/06/2019, dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi di legge, ha deliberato l'approvazione del DUP 2019-2021 per la presentazione al Consiglio Comunale ai sensi del d.to Igvo 267/00, art. 170 comma. 1;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/20001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 42;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO la normativa vigente in materia di contabilità e di disposizioni per gli Enti Locali, che è intervenuta anche ai fini dei termini di presentazione del DUP 2019/2021 al Consiglio comunale;

Con voti

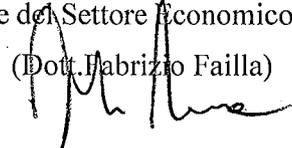
PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **Di prendere atto** del DUP 2019/2021, deliberato dalla Giunta Comunale in data 17/06/2019 con atto n. 103;
3. **Di prendere atto** del parere rilascio dal Collegio dei Revisori dei Conti assunto al protocollo dell'Ente in data 09.07.2019 con nota Prot. 14229
4. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in conformità di quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione, all. 4/1 al D.to Igs. N. 118/2011, il presente documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019-2021, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
5. **Di dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
6. **Di dare atto** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le allegate deliberazioni:
 - a) Il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 approvato con delibera di C.C. n. 19 del 30/03/2019;
 - b) Il fabbisogno del personale 2019/2021 approvato con delibera di G.M n. 21 del 31/01/2019.
 - c) Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare approvato con delibera di G.M n. 38 del 01/03/2019;
 - d) Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali 2019/2021 approvato con delibera di G.M n. 07 del 07/01/2019;
 - e) Il piano biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020 ai sensi dell'art. 21 d.to Igvo n. 50/2016 approvato con delibera di G.M. n. 71 del 19/04/2019;
7. **Di disporre** che la presente deliberazione ed i relativi allegati siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente,
8. **Di riservarsi** di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;
9. **Di dichiarare** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
(Rag. M. Grazia Di Benedetto)



Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
(Dott. Fabrizio Failla)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) — PERIODO 2019/2021
DISCUSSIONE E APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Regalbuto, li

20/06/2019

Il Dirigente del Settore Economico
Finanziario



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Regalbuto, li

20/06/2019

Il Dirigente del Settore Economico
Finanziario





COMUNE DI REGALBUTO

D.U.P.

2019 / 2021

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al punto 8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza, le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veritieri ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il **DUP** – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/ 2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del D.M. 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce, altresì, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'Ente, articolandosi in due sezioni: la Sezione Strategica (**SeS**) e la Sezione Operativa (**SeO**).

SEZIONE STRATEGICA: ha un orizzonte temporale di riferimento quinquennale (pari al mandato amministrativo) e, annualmente aggiornata, individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali.

SEZIONE OPERATIVA: ha un orizzonte temporale di riferimento triennale (pari al periodo di riferimento del bilancio di previsione) e - annualmente aggiornata - contiene la programmazione operativa dell'ente. Viene predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica.

Si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: contiene le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari della manovra di Bilancio, sia in termini di competenza che di cassa.

Parte 2: contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni; lo schema di bilancio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati ed infine la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1. Linee programmatiche formalizzate nel DUP

Le linee programmatiche di mandato seguono il percorso avviato con la stesura del programma elettorale che ha portato all'insediamento di questa Amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Bivona nel mese di maggio del 2017.

Gli obiettivi da realizzare durante lo svolgimento del mandato riguardano quattro interventi principali:

GLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ.

In particolare:

- a. "La tua dote per lavorare" sulla idea del Progetto Policoro avviato dalla Diocesi di Nicosia e che prevede, nel nostro caso, la messa a bando di incentivi alle imprese che assumono con agevolazioni per chi si mette in proprio;
- b. "Help Company" che prevede l'attivazione di uno sportello di tutoraggio e assistenza, al fine di creare le migliori condizioni di in formazione, assistenza post nascita e tutoraggio;
- c. "Servizio alla Comunità" che cerca di trasformare l'assistenza passiva in protagonismo attivo al servizio della comunità.

IL SOCIALE, NESSUNO ESCLUSO

Tanti i cittadini che richiedono assistenza, servizi, opportunità, ma anche tutela dei propri diritti, della propria dignità. Investire sulle azioni del Distretto Socio Sanitario, unica concreta fonte per i servizi di assistenza con progetti di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, ragazze madri e soggetti affetti da dipendenze, sono realizzabili come già fatto in questi anni, investendo sulle azioni del distretto richiamandolo ad un ruolo forte e dinamico.

Solidarietà come motore di sviluppo locale: i voucher di solidarietà. Creare servizi di solidarietà sul territorio, per esempio, creando dei circuiti di servizi a prezzi calmierati per coloro che si trovano in situazioni di disagio con una sorta di "voucher di solidarietà" può anche aiutare la rete dei commercianti locali a meglio affrontare il periodo di crisi.

IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI - UN UFFICIO PERMANENTE DEL VOLONTARIATO.

È fondamentale il ruolo delle associazioni, motore attivo del nostro territorio che deve continuare ad avere ruoli di primo piano soprattutto nell'animazione territoriale e nella proposta.

- la creazione di un centro di raccolta di beni alimentari, con una raccolta istituzionale per aiutare chi è in difficoltà a supporto del Banco Alimentare, gestito direttamente dalle associazioni che già si occupano di questi interventi.

- orti solidali. L'autoproduzione come risposta alla marginalità estrema, come forma di educazione alla cultura della terra, di integrazione e riabilitazione. Utilizzare spazi di terreno comunale, in aree centrali del nostro territorio con servizi offerti dal comune per educare all'uso della terra e riappropriarsi del sapere della agricoltura.

SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO- SANITARIA – LA SALUTE E' UN DIRITTO FONDAMENTALE DEI CITTADINI A CUI NOI DAREMO UN'ATTENZIONE PRIORITARIA.

L'azione concreta verterà su diversi elementi tra i quali:

1. Garantire una azione di monitoraggio costante alle acque del Lago Pozzillo, come già fatto nel passato al fine di verificare le condizioni di salute del Lago;

Sfruttare le opportunità offerte dagli interventi di messa in sicurezza dello scarico di fondo, già finanziati con delibera del CIPE del 1 dicembre 2016, per verificare le condizioni di salute nelle aree interessate dai lavori;

2. Garantire servizi territoriali appropriati, mantenendo i servizi del poliambulatorio attuale a cui abbiamo già fornito la disponibilità dell'area del primo piano della Ex Casa Albergo per anziani, con l'ultima convenzione firmata a maggio 2017 e dall'altro lato, facilitare il collegamento con il poliambulatorio tramite il miglioramento della viabilità pedonale e dei parcheggi. Grande sforzo è stato già messo in atto per garantire la fruibilità del poliambulatorio i cui servizi dipendono esclusivamente dall'ASP;

3. Ex Casa Albergo Anziani. Una soluzione reale. Destinare il resto della struttura già determinata a servizi socio sanitari, grazie alla convenzione firmata a maggio 2017 con ASP ed Ex Provincia Regionale di Enna – Libero Consorzio, a gestione esterna tramite bando pubblico di affidamento al fine di determinare servizi per anziani che sarebbero serviti dal Trasporto pubblico e vicini ai servizi sanitari dell'ASP.

4. Emergenza Casa. Occorre proseguire il lavoro sul tema casa per le famiglie che vivono un enorme disagio economico.

Convenzionare gli immobili di proprietà di IACP - Istituto Autonomo Case Popolari - per i casi di emergenza in attesa della definizione dei percorsi di graduatoria definiti dalla legge, a canoni bassi.

5. Anziani, non autosufficienza, disabilità. Per la popolazione anziana sarà posta attenzione ai luoghi di aggregazione, convinti che la socialità, attività fisica siano aspetti strettamente legati che, insieme, contribuiscono al benessere e all'autonomia delle persone.

PER LA SCUOLA, INNOVAZIONE, EDUCAZIONE CIVICA E RISPETTO PER L'AMBIENTE

Si cercherà di investire sulla scuola e sulle infrastrutture per una scuola migliore e più l'avanguardia, per essere parte attiva del mondo scolastico che deve stringere le azioni con il mondo della Amministrazione locale per promuovere azioni di Educazione civica e rispetto dell'Ambiente, come abbiamo già fatto realizzando l'appuntamento della SERR Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti e chiedendo l'attivazione di progetti di educazione civica.

In tema di edilizia scolastica occorre proseguire nella strada di allargamento delle opportunità, nella sicurezza degli edifici, nella riduzione delle barriere architettoniche, nella cura e nella manutenzione dei plessi che in questi anni ha significato un investimento di 3 milioni.

Mettere in completa sicurezza i restanti edifici scolastici con una progettazione innovativa - Migliorare la manutenzione ordinaria degli edifici anche mediante convenzioni e deleghe in materia agli Istituti Scolastici ed avviando una banca del tempo sul territorio, anche con l'utilizzo di risorse e competenze messe a disposizione dal mondo associativo e del volontariato.

Potenziare in particolare l'offerta per quanto concerne asili nido e scuola dell'infanzia, poiché nonostante l'avvio in questi anni di servizi di asilo nido privati e di progetti avviati dalla nostra Amministrazione è ancora ampia la domanda di servizi per i bambini.

CON LA CULTURA SI MANGIA - UNA COMUNITÀ CHE CRESCE NELLE COMPETENZE

La cultura rappresenta un punto centrale delle politiche locali.

Cultura come occasione di incontro, di dialogo, in grado di valorizzare le differenze e stimolare il consolidamento di una comunità territoriale aperta. Cultura come capacità di promozione di manifestazioni, appuntamenti culturali; cultura come eventi e spettacolo; cultura come valorizzazione del tessuto associativo, cultura come eventi, identità, pedagogia, aggregazione.

Cultura intesa anche come partecipazione. In quest'ottica intendiamo prima di tutto confermare e rilanciare il Forum dei giovani, come strumento di dialogo e confronto che permette alle varie realtà giovanili ma anche associative di confrontarsi tra loro e con l'ente comunale, che consente di integrare la produzione culturale della comunità, con le necessarie contaminazioni che vengono dall'esterno, con la ricerca di occasioni di confronto, aggregazione, produzione, formazione, spettacolo.

Fare cultura significa anche valorizzazione degli eventi, che intendiamo far crescere all'interno di una strategia che lega territorio, identità e valorizzazione.

La crescita della manifestazione del Carnevale, punto di forza insieme alle attività estive del nostro territorio, ha segnato un aumento considerevole di presenze e visite turistiche grazie anche al riconoscimento del Carnevale nel REI – Registro Eredità Immateriali della Regione Siciliana.

Verranno valorizzati gli appuntamenti di grande successo come il Festival dei Talenti ma anche creare nuovi appuntamenti, come ad esempio il Primo Maggio al Lago Pozzillo, in un momento di grande musica e partecipazione giovanile, ma punteremo molto, come già fatto nel corso principale, all'Arte con estemporanee per legare il centro storico alla cultura del bello e dell'arte dal vivo.

Il recupero di ex fabbricati delle Ferrovie dello Stato in abbandono, in disponibilità di gestione del comune devono diventare luogo di incontro culturale e di promozione nei pressi davanti la vista del Lago.

Si investirà anche su alcune parole chiave come memoria, radici, identità, crescita, stili di vita. Si cercherà di creare i percorsi pedagogici, la promozione culturale dei beni comuni e delle buone prassi, la cultura "slow" e di filiera corta, il legame terra/identità, attraverso una costante attenzione fatta di incontri, ma anche di nuovi eventi come il nuovo Regalbuto Film Festival che legato alla memoria e all'identità può diventare un punto di riferimento importante per unire il tema dell'identità a una occasione innovativa di produzione culturale, dentro un Cine Teatro riportato nuovamente alla ribalta con una rassegna teatrale comica e molti momenti di incontro.

FARE SPORT A REGALBUTO

Lo sport è un punto di riferimento importante nella vita di una comunità, non solo in quanto luogo di sana espressione e aggregazione giovanile, ma in quanto, nelle sue molteplici discipline, investe tutte le fasce sociali. Lo sport è un fattore di benessere, di aggregazione, di socializzazione.

Per questo intendiamo valorizzare lo sport nelle sue varie espressioni. E' intendimento di questa Amministrazione rivedere e rilanciare gli spazi e i luoghi dello sport, renderli maggiormente fruibili, modernizzarli, integrando l'offerta anche con attenzione a discipline su cui i media prestano minor attenzione ma spesso di rivelano volani di economia diretta per il territorio (dagli sport motoristici al Kart, dalle attività cinofile al modellismo, a tutti gli sport al femminile ecc.). Utilizzando le risorse del fondo di rotazione messo a disposizione da CDP programmeremo una nuova impiantistica sportiva finanziata dai nuovi programmi europei 2014/2020 e dal credito sportivo.

Priorità ai servizi in area sportiva con l'utilizzo di prefabbricati, alla pista di atletica del Campo Sportivo di C.da Piano Arena che ristrutturata con finanziamento pubblico diventerebbe polo di attrazione per gli amanti dello sport podistico in concomitanza alla presenza del Lago, fino a ripensare la fruizione del campo di calcio per nuove attività.

Il secondo tema è quello degli eventi e della loro valorizzazione. Realizzeremo un calendario annuale dell'offerta sportiva del territorio favorendo la promozione degli eventi da un lato e delle opportunità dall'altro, realizzando una volta l'anno una Giornata dello Sport per valorizzare tutto il tessuto associativo. Insieme alle associazioni si cercherà di promuovere un Osservatorio dello Sport, uno spazio di coordinamento tra enti e amministrazione che si riunisce periodicamente e che ha alcuni compiti specifici: la realizzazione di un calendario annuale di eventi sportivi; il coordinamento e la supervisione della festa dello Sport; la mappatura dei luoghi dello sport, la loro promozione, la condivisione di strategie di sviluppo.

PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA

In questi anni abbiamo reso più digitale la pubblica amministrazione attivando servizi on line, impensabili fino a qualche anno fa a Regalbuto. Dal servizio di richiesta di visura catastali on line, al sistema di Whats URP per la comunicazione diretta, all'APP del Comune di Regalbuto con le notifiche sui cellulari, fino ai nuovi server per il nostro comune.

Per realizzare tale obiettivo di seguito alcuni interventi:

1. Incrementare lo sviluppo del canale diretto di whatsapp per segnalazioni e risposte ai cittadini in tempo reale.
2. Sbuocratizzare e ridurre i tempi della pubblica Amministrazione.
3. semplificare il sistema regolamentare che afferisce ai vari settori della PA;
4. Avviare il SUE – Sportello Unico per l'Edilizia ed il Sistema URP Integrato per avvicinare il cittadino a sportelli integrati, e non sia più costretto, per un unico progetto a "itinerari" alla ricerca del giusto ufficio e del giusto orario;
5. sfruttare al massimo la tecnologia, per spostare sul portale del Comune di Regalbuto e sulle piattaforme tecnologiche (sito, Pec) il maggior numero possibile di servizi, informazioni, procedimenti, pagamenti, ecc. (dalla iscrizione ai corsi e alle scuole, ai pagamenti delle mense, alla verifica dell'iter dei propri procedimenti o dei propri rapporti con la PA) consentendo al cittadino con pc, smartphone o tablet di effettuare da casa il maggior numero possibile di servizi;
6. Trasparenza delle scelte, degli iter, dei procedimenti.

In questo senso intendiamo, procedere ad una massima informatizzazione dell'iter dei procedimenti in modo da consentire non solo ai Consiglieri Comunali, ma anche ai cittadini di partecipare con consapevolezza alle varie fasi di procedimenti ed anche a monitorare l'efficacia degli stessi.

RINNOVARE STRUMENTI E LINGUAGGI

La tecnologia e l'informatica a servizio della sburocraizzazione, della partecipazione della comunità.

Realizzare le proposte del Gruppo di Lavoro di Agenda Digitale, sarà determinante per rafforzare il rapporto tra partecipazione dal basso e concretezza della Pubblica amministrazione.

CURA DEL TERRITORIO

Dalla quotidiana attenzione, alla prevenzione dei rischi ambientali, all'Arte in centro storico. Un Comune vicino è un Comune che vive sul territorio. Ciò significa fare cose concrete e semplici come potare le siepi, pulire le aiuole, tagliare l'erba sui marciapiedi, asfaltare strade e coprire buche. Dal Comune ci si attende la "cura" con cui si lavora alle nostre case.

LAVORI PUBBLICI, CURA DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE

Un piano triennale delle opere pubbliche reale e con obiettivi raggiungibili.

Sviluppare un piano di investimenti mirato con risorse del bilancio comunale per gli interventi delle strade.

Oltre 3 Km di strade urbane sono state realizzate in questi ultimi anni, asfaltando tutte le principali arterie. Adesso serve intervenire nelle piccole vie collaterali alle grandi strade e sarà fatto con un piano generale dopo una prima verifica nel quale condivideremo le priorità per il paese e la sua comunità.

Un cimitero comunale che necessita di un ampliamento sperato da troppi anni, ma oggi assolutamente urgente per debellare speculazione e servire chi ne ha veramente bisogno.

Riqualificazione, miglioramento urbano e valorizzazione sono elementi chiave per rendere più appetibile il territorio soprattutto per chi ci vive.

Non solo manutenzione ordinaria delle strade, ma anche riqualificazione per vivere meglio, per ridare bellezza ad un centro. "La bellezza salverà il mondo." Continuerà l'ammodernamento del centro storico con le opere d'arte per abbellire un centro nel passato deturpato da interventi privati ed incuria. Le sca-

le in pietra lavica ed i muri pubblici diventeranno luogo di incontro per ammirare le opere d'arte esposte, segno di un territorio ricco di artisti.

L'AMBIENTE È LA CHIAVE DI TUTTO

Acqua e Rifiuti – Servizi Pubblici Strategici.

La cura del territorio determina anche la necessità di preservare e valorizzare il paesaggio, la rete territoriale, il ciclo dei rifiuti, il ciclo dell'acqua.

ACQUA

Sulla gestione delle acque, occorre lavorare in sinergia con il gestore del servizio AcquaEnna per ammodernare il depuratore delle acque reflue comunale, in funzione, ma a cui necessitano interventi di manutenzione straordinaria. Anche questo progetto è stato già finanziato con fondi comunitari attribuiti all'ente gestore.

RIFIUTI

1. Ampliare il centro comunale di raccolta già autorizzato ai sensi della normativa nazionale con risorse comunitarie prevedendo anche il completamento e l'acquisto di nuovi mezzi per la raccolta.

2. Avviare percorsi di RIUSO del materiale con Laboratori di riciclo per educare al recupero e riuso della materia, secondo la strategia Rifiuti Zero a cui il nostro comune ha aderito con ferma convinzione.

3. Migliorare il servizio di gestione dei rifiuti porta a porta seguendo la strategia Rifiuti Zero:

- organizzare sistemi di ritiro dei fondi del caffè dai bar (che rappresentano circa l'1% del totale degli scarti) per favorirne il loro riutilizzo per la produzione di funghi;
- introdurre il sistema di "vuoto a rendere" e/o di utilizzo nei ristoranti dell'uso di acqua di rubinetto condizionata in bottiglie riusabili garantendo appositi "sgravi" nella tariffa dei rifiuti;
- diffondere la pratica dei "sistemi di ricarica alla spina" per favorire la riduzione di contenitori usa e getta e favorire la "filiera corta";
- avviare con appositi incentivi che abbiamo già previsto in regolamento l'autocompostaggio familiare, e di "utenza speciale" (ristorazione) per ridurre sempre più lo scarto organico da avviare a trattamento impiantistico;
- dotare bar, ristoranti e pasticcerie e gli spazi pubblici di cestini multiscoperto per selezionare ulteriormente gli scarti in feste e locali pubblici;

Questi interventi, unitamente ad altri devono avere lo scopo di minimizzare la frazione residua (RUR) e il monte rifiuti complessivo.

La percentuale di RD da avviare ai processi di effettivo riciclo e compostaggio dovrà raggiungere l'effettivo obiettivo stabilizzato del 65%;

PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE

Curare il territorio significa anche proteggere e prevenire. Una cura che possiamo avere a partire dalla azione comunale in collaborazione con il sistema delle diverse associazioni e gruppi di protezione civile.

Per questo riteniamo strategico:

1. Implementazione il sistema di protezione civile;
2. promuovere una Cultura della Prevenzione, insieme alle associazioni, favorendo tutte le attività ordinarie di diffusione della conoscenza di protezione civile e sensibilizzazione della popolazione al fine di formare un cittadino più consapevole;
3. integrare anche l'informazione della Protezione Civile nelle comunicazioni messe a punto dall'Amministrazione come la APP e WhatsURP per dare supporto ai cittadini;
4. Azioni mirate di prevenzione per la tutela e la salvaguardia dell'assetto idrogeologico del nostro territorio;

5. Continuare ad impegnarci nella ricerca di risorse esterne al Comune sollecitando anche gli organi preposti per intervenire nei punti più difficili del nostro territorio al fine di garantire l'incolumità pubblica.

2. Quadro delle condizioni esterne interne dell'Ente

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

2.1 Quadro delle condizioni esterne all'ente

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica vede l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Gli obiettivi programmatici europei, nonché gli atti di indirizzo per le politiche macroeconomiche degli Stati-membri, influenzano e condizionano le scelte politiche governative nazionali; si ricorda anche che gli Stati membri per cessione di sovranità riconoscono gli organi comunitari come prevalenti rispetto a quelli nazionali e quindi devono rispettare le fonti di diritto comunitario.

A questi si aggiungono anche gli indirizzi di politica regionale che "individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale".

L'attività dell'ente locale non può più prescindere dalla conoscenza di quali siano gli obiettivi economico e sociali di livello nazionale e, prima ancora, europei ed è per tale ragione che come primo contenuto del DUP, venga richiamato il quadro economico di ogni livello in cui la p.a. si trova ad operare e da cui la sua attività è influenzata.

Nel Trattato sul funzionamento della UE, infatti, gli Stati membri considerano le loro politiche economiche e la promozione dell'occupazione questioni di interesse comune e le coordinano nell'ambito del Consiglio.

Due articoli distinti del Trattato dispongono che il Consiglio adotti indirizzi di massima per le politiche economiche (articolo 121) e orientamenti in materia di occupazione (articolo 148), specificando che i secondi devono essere coerenti con i primi.

Contesto europeo

Dal sito web dell'unione europea si riportano alcuni elementi che possiamo considerare la base su cui si debba costruire la programmazione nazionale, regionale e quindi comunale.

"Occupazione e crescita nell'Unione europea una strategia per un domani sostenibile. La crescita economica e la creazione di posti di lavoro sono di vitale importanza per salvaguardare il nostro stile e tenore di vita. Di fronte alle sfide della globalizzazione, alla popolazione che invecchia e al cambiamento climatico, i leader europei hanno concordato una strategia globale per creare occupazione e crescita nonché condividere i benefici in modo equo in tutta l'UE e in tutti i gruppi della società.

La strategia UE sull'occupazione e la crescita sta iniziando a raccogliere i suoi frutti. Essa funziona per sbloccare il potenziale di conoscenza e innovazione dell'UE, per convertire le idee in opportunità commerciali competitive, per investire nelle persone e creare un' economia più verde con l'obiettivo di creare posti di lavoro oggi e domani".

Gli "Orientamenti integrati di Europa 2020", definiscono il quadro di attuazione della strategia Europa 2020 e delle riforme a livello degli Stati membri. Sulla base degli orientamenti indicati nell'atto di indirizzo, gli Stati membri sono tenuti ad elaborare programmi nazionali di riforma in cui vanno illustrate dettagliatamente le azioni che intendono intraprendere e le misure volte ad eliminare gli ostacoli che frenano la crescita sostenibile a livello nazionale. Basandosi sul monitoraggio della Commissione e sul lavoro

ro del Consiglio, il Consiglio europeo valuta ogni anno i progressi globali registrati a livello nazionale e dell'UE nell'attuazione della strategia, analizzando simultaneamente gli sviluppi in termini macroeconomici, strutturali e di competitività e la stabilità finanziaria generale.

I regolamenti comunitari definiscono il percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine (OMT), prevedendo per i paesi che presentino un rapporto debito/Pil superiore al 60 per cento un miglioramento del saldo di bilancio in termini strutturali pari almeno allo 0,5 per cento annuo.

Aggiustamenti più ampi possono essere richiesti in presenza di condizioni cicliche migliori (good times) e viceversa nei bad times.

Di recente la Commissione è intervenuta su tali aspetti, dando una precisa modulazione dello sforzo fiscale richiesto a seconda delle condizioni cicliche in cui si trova uno Stato membro e della rischiosità delle finanze pubbliche.

Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo 2

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta del 1,5% ma già nella prima metà del 2018 l'economia italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3% t/t per poi decelerare allo 0,2% t/t nel secondo trimestre del 2018.

Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017. Il calo congiunturale delle esportazioni di beni e servizi è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,2% t/t) ed è stato seguito da un'ulteriore contrazione, seppur di lieve entità, nel secondo trimestre del 2018 (-0,2% t/t).

Nella prima metà dell'anno la crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa.

Gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, dopo il calo inatteso del primo trimestre del 2018. La domanda interna ha continuato a beneficiare del miglioramento dell'offerta di credito, soprattutto sul fronte dei prestiti alle famiglie, che in luglio sono cresciuti quasi del 3%, mentre quelli alle società non finanziarie sono aumentati dell'1,2%.

Si confermano in miglioramento le condizioni sul mercato del lavoro. Le unità di lavoro standard aumentano nel secondo trimestre del 2018 dello 0,4% t/t, dopo il rallentamento del primo trimestre del 2018, e si concentrano principalmente nell'industria in senso stretto e tra i dipendenti. Anche l'offerta di lavoro misurata dall'indagine delle forze di lavoro ha mostrato un rafforzamento nel secondo trimestre dell'anno. Nonostante le ultime informazioni relative al mese di luglio indichino un lieve calo congiunturale, la crescita su base annua continua ad essere robusta e superiore all'1%. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 10,4%, anche per effetto della diminuzione della forza lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, resta su livelli elevati (30,8%).

La crescita della produttività (misurata sulle unità di lavoro) è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno solo lievemente positiva con andamenti differenti tra settori. Sul costo del lavoro ha inciso nella prima metà del 2018 l'entrata in vigore di numerosi rinnovi contrattuali.

Dal lato della domanda, dopo il modesto incremento del deflatore del PIL nel primo trimestre dell'anno, l'inflazione interna nei mesi primaverili è stata sospinta dai rinnovi contrattuali del pubblico impiego portando la media della crescita tendenziale dei primi sei mesi dell'anno poco al di sopra dell'1%.

Nella seconda metà del 2018 l'attività economica dovrebbe continuare ad espandersi a ritmi più modesti. In prospettiva, anche il marcato miglioramento della qualità del credito, dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di credito e a sostenere la domanda interna. L'allargamento dello spread sui titoli di stato e sulle obbligazioni emesse da società e banche italiane potrebbe tuttavia frenare il miglioramento delle condizioni finanziarie.

Il calo della produzione industriale di luglio (-1,8 per cento m/m) è risultato oltre le attese e ha interessato tutti i settori.

Per il settore delle costruzioni le informazioni più recenti prefigurano un proseguimento della fase espansiva sebbene a ritmi ancora contenuti. La dinamica su base tendenziale si conferma in ogni caso positiva con un aumento su base annua che in termini corretti per i giorni lavorati è pari al 2,6 per cento a/a.

Si determina così quella che, sempre la SVIMEZ, ha definito la spirale nella quale si rincorrono, bassi salari, bassa produttività, emigrazione giovanile, invecchiamento della popolazione e minor benessere. Una condizione tutta meridionale ed insulare di "paura di esclusione dai processi di modernizzazione" in atto presenti nelle aree economicamente più robuste del Paese (anch'esse colpite dalla crisi sistemica, ma che hanno avviato la ripresa), con la conseguenza di ingenerare in quelle strutturalmente caratterizzate da bassi livelli di occupazione e diffuse zone di marginalità, una percezione di isolamento e insoddisfazione che le tradizionali ricette delle politiche di sviluppo non riescono più a superare.

Da qui la conclusione che è in corso una "strage generazionale", decine di migliaia di giovani abbandonano annualmente la Sicilia ritenendola una terra senza futuro. Diplomatici e laureati, il meglio delle nuove generazioni alle quali dovremmo affidare le possibilità di sviluppo, dopo esser stati educati e formati in Sicilia, con grandi sacrifici per le famiglie, affidano le speranze di lavoro all'emigrazione senza ritorno.

In altri termini, sembra ormai prevalere un'irrimediabile percezione della decrescita che tracima in una vera e propria frattura del sistema dei diritti di cittadinanza che si misura nel livello dei servizi pubblici i quali, nonostante la pur lievissima ripresa del PIL ed occupazione, rimane drammaticamente più basso del centro-nord ed analoghe tendenze hanno riguardato vivibilità, ambiente, dotazione infrastrutturale, standard di istruzione, università e ricerca, efficienza dei trasporti locali, ed in particolare qualità dei servizi sanitari e cura per adulti ed infanzia.

Effetti di una politica economica statale che nell'ultimo decennio ha investito sempre meno e peggio le proprie risorse al Sud, ma anche della *mal amministrazione* senza visione ed attenzione alle future generazioni. Nel Mezzogiorno la pressione della burocrazia comprime le possibilità di crescita con un'intensità doppia, pari al 48,2% in più, rispetto al Centro Nord.

E così tempi della giustizia civile e tributaria, tempi di pagamento della LA, lunghezza delle code negli uffici pubblici, pratiche on line gestite dai Comuni, durata delle opere pubbliche, corruzione, qualità di governo, assenteismo per malattia dei dipendenti pubblici e creazione di valore delle società partecipate dagli enti territoriali, sono tutti elementi che militano in senso negativo sulla competitività del Sud ai quali si aggiunge il costo del denaro (per le piccole imprese meridionali i tassi di interesse per prestiti a breve termine si attestano all'8,21% rispetto al 6,50% applicato nel Centro-Nord e al 5,16% applicato alle imprese mediograndi) e della Sicilia e che occorre urgentemente riformare - ed in questo si esplica l'impegno del Governo regionale, si vedrà di seguito - per consentire una ripresa economica.

In questo contesto costo del credito, carenza di misure di incentivazione fiscale, arretratezza e costi di trasporto, concorrenza sleale da parte del sommerso e inerzia burocratica costituiscono gli ostacoli allo sviluppo che il Governo intende aggirare con una decisa politica di riforme strutturali unita all'aumento della capacità di tempestivo impiego delle risorse finanziarie extraregionali. Un rilievo peculiare va riconosciuto alla riforma delle generali procedure amministrative da accompagnare con riforme di settore (urbanistica ed edilizia, appalti, contributi, controlli, organizzazione). E' infatti proprio la Sicilia che una recente ricerca rileva avere il più alto tasso di peso burocratico con effetto oppressivo per cittadini ed imprese e disincentivo per gli investimenti.

Situazione Socio Economica e Territoriale dell'Ente

La situazione socio-economica del territorio dell'Ente ha risentito negli ultimi anni della crisi che ha investito l'intero territorio nazionale colpendo tutte le attività agricole, industriali e commerciali che negli anni passati avevo assicurato lavoro ad una buona fascia di Regalbutesi provocando altresì un importante calo demografico dovuto principalmente all'emigrazione dei tanti giovani che, alla conclusione del percorso di studi, sono stati costretti o hanno scelto di costruire in città o comunque altrove la loro attività lavorativa.

Le condizioni socio-economiche delle famiglie Regalbutesi possono essere considerate in generale di livello medio; sono tuttavia presenti alcuni casi di famiglie che vivono in condizioni di disagio, che devono ricevere la massima attenzione di un'amministrazione che fa dell'uguaglianza e della giustizia sociale i suoi principi fondanti.

Il settore primario dell'economia Regalbutese è caratterizzato da un'agricoltura prevalentemente cerealicola, coltivazioni olivicole ed agrumicole. La zootecnia è concentrata sull'allevamento di bovini, ovini e caprini da latte.

Nel settore secondario importante è l'attività di lavorazione della plastica con stabilimenti che si occupano della produzione di tubi in polietilene per l'irrigazione, supporti per installazioni elettriche, prodotti per l'antifortunistica; nel recente passato inoltre si è ben avviata la produzione locale di ceramiche e l'attività della decorazione a mano delle stesse.

Caratterizzano il terziario diverse attività di arti e professioni, dai mestieri storici quali barbieri e parrucchieri, fino alle nuove attività quali l'estetica, e numerosi studi professionali costituiti da geometri, architetti e ingegneri, medici di base e specialisti, avvocati, consulenti e commercialisti.

Non va trascurata infine la rete di lavoratori del settore amministrativo degli organi dello Stato e delle strutture scolastiche, che costituiscono una parte fondamentale del servizio pubblico locale.

Nel Comune ha sede la Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto che conta numerose filiali ed agenzie dentro e fuori i confini provinciali.

Nel 1959 fu ultimata, in C.da Pozzillo, la realizzazione di uno sbarramento del fiume Salso che diede vita all'attuale lago Pozzillo un bacino imbrifero esteso circa 580 Km² con una capacità di riserva massima di circa 150.000.000 me. Le acque raccolte nel bacino sono utilizzate per l'irrigazione degli agrumeti impiantati lungo il corso del fiume Salso e dei terreni della Piana di Catania, oltre che per la produzione di energia elettrica.

Il lago rappresenta oggi la più importante attrattiva turistica e a tal fine si sta prevedendo alla sua valorizzazione mediante:

- Recupero ambientale con ripopolamento floristico e faunistico lungo i percorsi del Salso e del Lago Pozzillo;
- Realizzazione o sistemazione di percorsi territoriali, fluviali o lacustri attrezzati con tipologie pedonabili, ciclabili e percorribili a cavallo;
- Realizzazione di aree di parcheggio a servizio di percorsi territoriali;
- Realizzazione di aree attrezzate per sosta ed attività sportivo ricreative a servizio di percorsi territoriali;
- Realizzazione di attrezzature territoriali per il pernottamento a servizio di percorsi territoriali: aree di parcheggio, rifugi, ricovero cavalli;
- Consolidare e riqualificare le aree attrezzate esistenti migliorando l'offerta di servizi pubblici (centri visitatori, aree per pic-nic, spogliatoi, servizi ecc.) e coordinando l'offerta privata; si è ritenuto, infatti, che tali aree possano costituire per le loro caratteristiche una importante occasione per la realizzazione di poli attrezzati destinati a una fruizione di massa del lago Pozzillo;
- Sfruttare e valorizzare la zona prossima al lago e più accessibile, che è quella di C.da Piano Arena, lasciando inalterate le sponde poste a nord le quali presentano una notevole bellezza e che verranno potenziati con interventi di ingegneria naturalistica. In C.da Piano Arena, area in prossimità della sponda Est del Lago, esistono delle attrezzature sportive già esistenti che possono diventare un polo d'attrazione anche per i comuni limitrofi che presentano carenze da questo punto di vista. Tra le aree destinate agli impianti sportivi verranno intercalate delle zone atte ad ospitare i parcheggi per i fruitori delle sponde del lago, nonché piccole costruzioni destinate ai servizi igienici, uffici informazioni e collegate alle aree che ospiteranno manufatti ricettivi come bar, ristoranti, ecc. Come detto, a diretto contatto con la zona sportiva viene, è in previsione un'ampia area destinata a vere e proprie strutture ricettive finalizzate al pernottamento: villaggio turistico, aree di campeggio, rifugi, ecc..

La ricettività e l'ospitalità è garantita dalla presenza di una struttura alberghiera e soprattutto da numerosi B&B, dislocati in tutto il centro storico e nelle zone periferiche.

Risultano presenti nel Comune di Regalbuto le seguenti strutture turistiche suddivise come segue:

TIPOLOGIA STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	LETTI	CAMERE	BAGNI
Albergo 2 Stelle	CASTEL MIRALAGO - SS121KM 60+300 C.DA PETTORUTA	22	12	12
Bed & Breakfast	LA DOLCE VITA - C.DA PIANO ARENA, SNC	6	3	1
Bed & Breakfast	PRISCILLA B&B - Via G.F. Ingrassia, 115	2	1	1

Bed & Breakfast	Via Venezia	12	4	4
Bed & Breakfast	La Volpe Rossa	4	2	2
TOTALE		46	22	20

Sono presenti i servizi farmaceutici, il 118, la guardia medica e un poliambulatorio sanitario e diverse associazioni di volontariato.

Le strutture scolastiche permettono di frequentare le scuole dell'obbligo e un Istituto Tecnico Commerciale e Industriale quelle di grado superiore.

Sono presenti due circoli per anziani per la loro socializzazione, l'Associazione Pro-Loco per la promozione culturale e sociale che, fra le altre cose, organizza importanti eventi in occasione del Carnevale e nel periodo estivo e natalizio.

E' presente, inoltre, la biblioteca comunale con un importante patrimonio documentale e librario tra i più ampi della provincia e il Museo di Arte Sacra allocato all'interno della Chiesa Madre "San Basilio".

Lo sport e il tempo libero sono assicurati dalla presenza del locale Palazzetto dello Sport, dall'impianto polivalente con campo di calcetto dal campo da tennis e dalla pista di atletica leggera. Le attività di pallavolo e basket vengono svolte anche nelle palestre scolastiche messe a disposizione delle associazioni sportive.

2.2. Quadro delle condizioni interne all'Ente

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica prevede quanto segue:

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Anche quest'anno, sebbene con notevole sforzo economico si stanno garantendo:

1. la prosecuzione del trasporto pubblico locale e del trasporto alunni pendolari;
2. la prosecuzione dell'assistenza ai diversamente abili mediante il servizio di trasporto nei centri di riabilitazione;
3. la prosecuzione e potenziamento del servizio di mensa scolastica e del servizio scuola bus;
4. la prosecuzione e potenziamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani e/o il ricovero presso strutture specializzate;
5. la prosecuzione e il potenziamento del servizio assistenza economica alle fasce più deboli della popolazione;
6. l'attivazione in collaborazione con le associazioni di volontariato del servizio di accompagnamento per infermi e servizi diversi alle famiglie numerose e con disagio sociale;
7. Gestione dello SPRAR.

La totalità dei servizi pubblici locali, ad eccezione dell'assistenza domiciliare anziani, sono gestiti in economia. L'assistenza domiciliare anziani è gestita da una cooperativa locale.

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

La situazione economica finanziaria dell'Ente continua a risentire dei tagli ai trasferimenti, soprattutto regionali che rendono difficile il mantenimento dei servizi offerti alla cittadinanza. L'evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente è ben riscontrabile tabella degli indicatori finanziari e dalla tabella dei parametri deficitari allegati all'ultimo consuntivo approvato.

Tributi e Tariffe

Fino all'introduzione del comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), i termini entro cui deliberare le tariffe e le aliquote di imposta erano fissati all'articolo 27, comma 8 della legge 23.12.2001, n. 448, (legge finanziaria 2002) il quale modificando l'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 aveva sancito il principio secondo cui il termine per deliberare:

- le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa - l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, - le tariffe dei servizi pubblici locali, - i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali era fissato, non più entro il 31.12, ma entro la data, fissata da norma statale, di deliberazione del bilancio di previsione. I regola-

menti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per l'approvazione del bilancio, avevano comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La mancata deliberazione conferma il prelievo dell'anno precedente.

L'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), oltre a riconfermare quanto già disciplinato dall'articolo 27 c. 8 della legge 448/2001 (finanziaria 2002) ha aggiunto che in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Questa disposizione tende ad evitare gli effetti negativi che si potrebbero determinare a causa della mancata adozione delle delibere di approvazione delle tariffe ed aliquote. A titolo esemplificativo, per l'Ici - IMU - TASI, la mancata approvazione annuale delle aliquote, avrebbe comportato l'applicazione dell'aliquote minima prevista dalla normativa vigente per la determinazione delle tariffe. In linea generale, competente a deliberare le tariffe e le aliquote di imposta dei tributi e servizi comunali è la giunta comunale.

Il consiglio ha competenza in materia di istituzione di nuove imposte e di regolamentazione di tributi e servizi di tali deliberazioni ne prenderà atto in sede di approvazione del bilancio di previsione come allegati al bilancio stesso.

Tuttavia, con la legge 296/2006 (finanziaria 2007) per quanto concerne l'addizionale comunale Irpef, l'aliquota Ici-IMU-TASI e TARI, si individua nel consiglio comunale l'organo competente a determinare le aliquote.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2019 confermate con Delibera di C.C. n. 17 del 30/03/2019 è stato previsto in euro 783.000,00. Il regolamento IUC in atto vigente è quello di cui alla delibera di C.C. n. 5 del 28/03/2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 105.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 166.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota vigente è quella di cui alla delibera di C.C. n. 17 del 30/03/2019. Il regolamento IUC è quello approvato con delibera di C.C. n. 5 del 28/03/2017.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni TASI di anni precedenti è previsto in euro 50.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,45 per cento, confermata con delibera di C.C. n. 18 del 30/03/2019.

Il gettito è previsto in euro 175.000,00 ed è stato stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2018 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto

residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.137.660,35, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013, confermando con la delibera di C.C. n. 21 del 30/03/2019 il PEF e le tariffe vigenti nell'esercizio 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è regolamentata dalla delibera di C.C. n.5 del 28/03/2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni TARI di anni precedenti è previsto in euro 50.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 36.000,00, sulla base delle tariffe confermate con delibera di G.M. n. 46 del 14/03/2019.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicate sul sito www.finanzalocale.it.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in euro 30.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 4 CdS;

Con atto G.M. n. 57 del 27/03/2019 la somma di euro 15.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata per euro 5.000,00 al titolo I della spesa la restante somma per il finanziamento di spese in conto capitale.

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

La gestione e l'attività di accertamento e riscossione è affidata al personale interno al Comune mentre la fase di riscossione coattiva ad un concessionario esterno.

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2019 ed è stato previsto nella misura di € 5.500,00

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni sono quelle determinate con la delibera di G.M. n. 46 del 16/03/2019 ed il gettito è stato previsto nella misura di € 1.000,00

Gestione del Patrimonio

Come disposto dal D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n. 133 del 06/08/2008, che all'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1, prevede che per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

-il successivo comma 2), che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica: la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.

L'Area Tecnica ha predisposto l'elenco di immobili suscettibili di dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. I beni così individuati appartengono alla categoria dei beni patrimoniali disponibili e sono inseriti nel piano di individuazione dei beni immobiliari non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da Alienare e Valorizzare (art. 58 del D.L. 112/2008) di cui alla delibera di G.M. n. 38 del 01/03/2019 allegata al presente documento come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

Le gravi difficoltà economiche in cui versano in questo periodo i bilanci comunali rischiano di condurre le Amministrazioni locali al collasso finanziario con gravi conseguenze per la crescita e lo sviluppo complessivo dei nostri territori e del paese. A tal fine ci si sta adoperando ogni giorno a razionalizzare la spesa con un più efficace controllo di gestione. L'istituzione del "Centro Acquisti Beni e Servizi" dell'Ente comunale ha consentito un maggiore controllo sugli acquisti di beni e servizi operati dall'Ente, ricorrendo sempre più al mercato elettronico (MEPA e CONSIP) determinando un cospicuo risparmio annuo. Sempre al fine della razionalizzazione delle spese è stato adottato il PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI 2018/2020 relativo alle Autovetture, telefonia mobile, fotoproduttori, fax e strumenti informatici.

Il presente Piano è rivolto alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, in particolare contiene le misure volte alla razionalizzazione di dotazioni strumentali anche informatiche degli uffici, quali fotoproduttori e fax, della telefonia mobile e delle autovetture.

Si segnala che l'Amministrazione comunale da qualche anno ha iniziato a perseguire un obiettivo di razionalizzazione delle dotazioni strumentali assegnate ai diversi uffici e servizi della struttura, percorso questo che nel triennio 2018-2020 avrà un ulteriore incremento concentrando le attenzioni su alcune dotazioni strumentali tra i quali, dopo l'entrata a regime del server comunale, l'eliminazione di quasi tutte le stampanti e la messa in rete dei fotocopiatori che fungeranno anche da stampanti, La suddetta scelta si tradurrà in una drastica economia di spesa generale legata alla manutenzione e ricambi dei prodotti, considerato che il costo di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione nonché sostituzione di cartucce superino il valore economico del bene e l'eliminazione della centrale telefonica, che vista la vetustà, è periodicamente abbinabile a interventi tecnici, di fatto risparmiati mediante la creazione di un centralino virtuale sul server.

In alcuni uffici, compatibilmente con le risorse del bilancio si procederà alla sostituzione di alcuni computer, ormai obsoleti e conseguentemente con alienazione e dismissione di quelli esistenti.

Il Piano di razionalizzazione delle risorse strumentali è stato approvato con delibera di G.M. n. 7 del 17/01/2011 e costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Inoltre, il comma 424 dell'art. della legge n. 233/2016 (legge di stabilità 2017) ha spostato all'esercizio finanziario 2018 la decorrenza dell'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019, di importo pari o superiore a € 40.000,00, previsto dal comma 6 dell'art. 21 del D.to lgs 50/2016.

A tal fine i Responsabili di Settore hanno comunicato quali servizi e forniture di valore pari o superiore a € 40.000,00 a seguito dei quali è stata adotta la deliberazione di G.C. n.71 del 19/04/2019, avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2019-2020 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016".

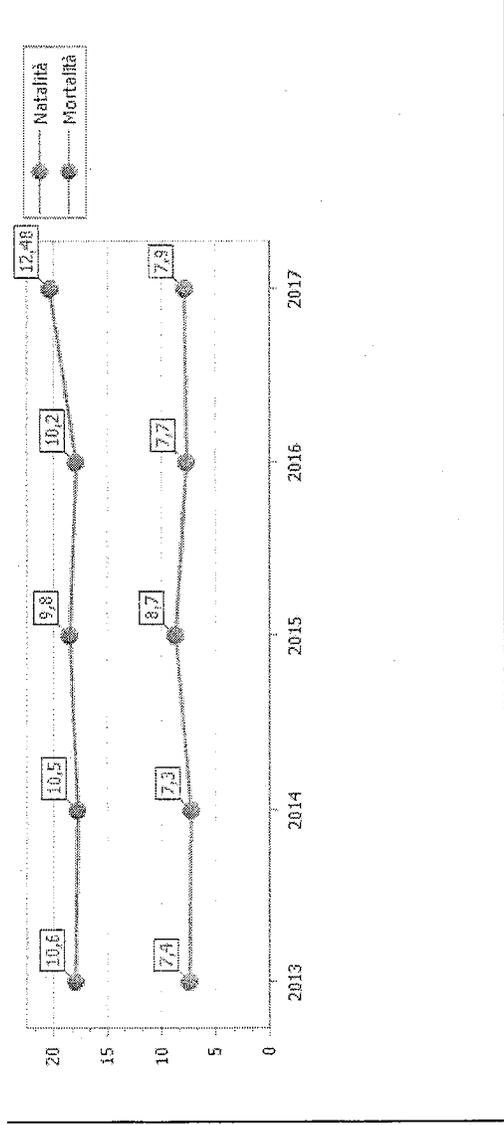
Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Riguardano principalmente quelli derivanti da contratto (assistenza domiciliare anziani, convenzioni per il ricovero di minori, anziani e disabili c/o strutture specializzate, servizio per la cattura e la custodia di cani randagi e quelli relativi agli affidamenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali nonché quelli relative ad opere pubbliche come la manutenzione straordinaria delle scuole.

SEZIONE STRATEGICA

Analisi demografica

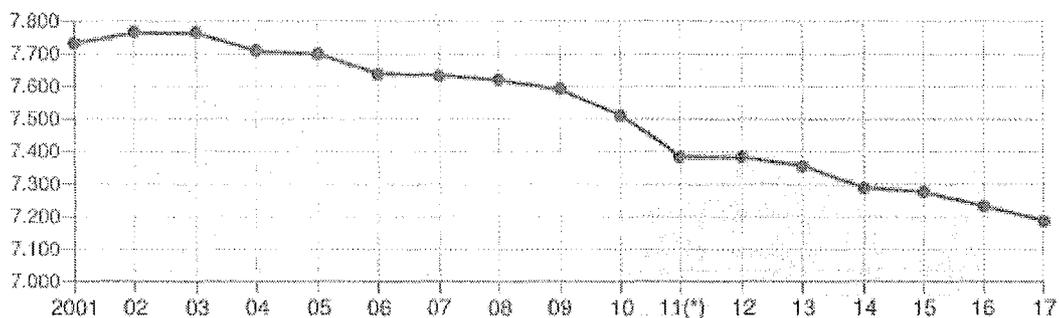
Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		7.388	
Popolazione residente		7.233	
	maschi	3.612	
	femmine	3.621	
Popolazione residente al 1/1/2017		7.233	
Nati nell'anno		57	
Deceduti nell'anno		90	
Saldo naturale		-33	
Immigrati nell'anno		110	
Emigrati nell'anno		120	
Saldo migratorio		-10	
Popolazione residente al 31/12/2017		7.190	
	in età prescolare (0/6 anni)	270	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	644	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.334	
	in età adulta (30/65 anni)	2.927	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.015	
Nuclei familiari		2.850	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	7,90	2017	12,48
2016	7,70	2016	10,20
2015	8,70	2015	9,80
2014	7,30	2014	10,50
2013	7,40	2013	10,60



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	242
Licenza elementare	1.335
Licenza media	2.150
Diploma	1.627
Laurea	323

Livello di istruzione	Numero abitanti
Nessun titolo	242
Licenza elementare	1.335
Licenza media	2.150
Diploma	1.627
Laurea	323

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Regalbuto** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

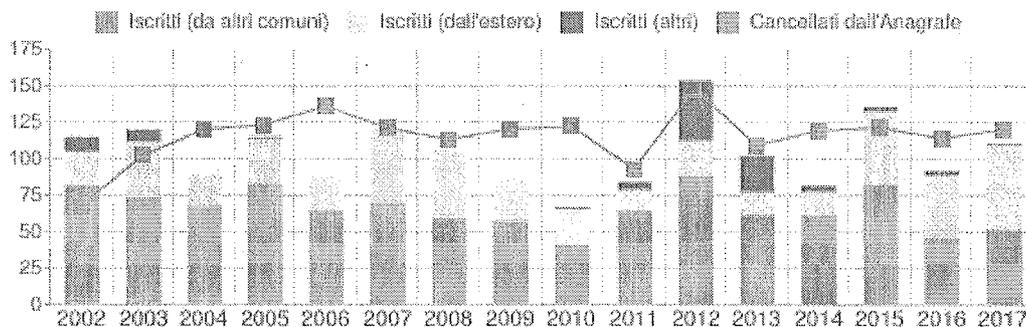
COMUNE DI REGALBUTO (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Regalbuto negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI REGALBUTO (EN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)	17.000		
Risorse idriche	Laghi (n)	2	
	Fiumi e torrenti (n)	2	
Strade	Statali (km)	107	
	Provinciali (km)	201	
	Comunali (km)	188	
	Vicinali (km)	50	
	Autostrade (km)	0	
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	0	
	Esterne al centro abitato (km)	0	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

ANALISI DELLA STRUTTURA TERRITORIALE

Il territorio del Comune di Regalbuto ha un'estensione di circa 17.000 ettari e confina a nord con il Comune di Troina, ad est con il Comune di Centuripe, a sud-est con il Comune di Catenanuova, a sud-sud-ovest con il Comune di Agira e, infine, a nord-ovest con il Comune di Gagliano Castelferrato; tutti comuni ricadenti nella stessa provincia di Enna.

Il centro abitato è situato in una posizione centrale, rispetto al territorio, in una interruzione della dorsale collinare che attraversa in quella zona il territorio comunale: esso è posto ad una altitudine di circa 525 m s.l.m. ed è accessibile dall'autostrada Catania Palermo attraverso la S.P. Catenanuova - Regalbuto, dalla S.S. n° 121, che attraversa l'abitato, e dalla S.P. n° 23 proveniente dalla S.S. n° 121; esiste inoltre un collegamento con il Comune di Centuripe, attraverso la strada consortile Regalbuto - Centuripe, e con il comune di Gagliano Castelferrato, attraverso la strada consortile Regalbuto - Gagliano.

Sinteticamente nel territorio del comune di Regalbuto si possono individuare alcune zone omogenee e ciò in funzione della condizione prevalente delle aree in queste comprese. In particolare, la zona subito a ridosso del centro abitato, è costituita dalle formazioni collinari attraversate da profonde incisioni, è interessata da fenomeni di inaridimento e di abbandono e non supportata da servizi primari efficienti quali viabilità, acqua ed energia; Una seconda zona, in prevalenza al di sotto di quota 300 m. s.l.m., che è caratterizzata dalla presenza di una coltivazione intensiva ad agrumeti, sviluppatasi principalmente per la presenza di acqua proveniente dal fiume Salso. Infine si ha una terza zona, avente una quota intorno ai 300 m. s.l.m., è caratterizzata da colture estensive, in prevalenza cereali, anche se non sufficientemente sviluppata per mancanza di acqua e di energia.

Nelle zone poste a nord del territorio comunale si possono anche individuare delle aree boschive con coperture stimabili in valori compresi tra il 25 e 50% costituite prevalentemente da roverelle, lecci, pini e sugherelle. Lo studio agricolo forestale del Comune conferma questa sintetica distinzione e ad essa si rimanda per una descrizione più puntuale sulle cosiddette unità di paesaggio. In questa fase si ritiene opportuno soffermarci invece sulla descrizione della struttura viaria e sui servizi esistenti nel territorio. La viabilità rurale è costituita in prevalenza da strade comunali e dalle vecchie trazzere quasi sempre a fondo naturale. Il reticolo viario appare più largo nelle aree a prevalente coltura gialla (cerealicola) e più fitto in quelle a prevalente coltura verde (agrumeti). E' evidente che ciò dipende anche dalla frammentazione più o meno accentuata della proprietà in funzione di un reddito prevedibile dal tipo di coltura (più ricca agrumicoltura, più povera la cerealicola).

La struttura geologica si presenta in buona parte stabile. La morfologia è prevalentemente collinare e che diventa pianeggiante solamente in alcune zone poste a sud del territorio comunale. Le aree a ridosso del centro abitato presentano tutte un'acclività medio alta con le pendenze maggiori nelle aree poste lungo il confine nord del comune.

Il centro abitato è posto su argille marnose arenarie alternate a sabbie tortoniane. A nord e a sud del centro abitato si hanno affioramenti di flysch numidico in una alternanza irregolare di quarzeniti e di argille limo-sabbiose. Le formazioni collinari poste attorno al centro abitato sono costituite prevalentemente da terreni argillosi; allorché si verificano precipitazioni di una certa entità le acque di deflusso causano su di esse la formazione di diversi solchi di ruscellamento che mettono a nudo le rocce sottostanti conferendo al paesaggio un aspetto tormentato.

Il territorio di Regalbuto risulta caratterizzato da una rete idrografica variamente sviluppata e con una marcata tendenza centrifuga correiabile principalmente alla morfologia. Presenta, inoltre, una buona organizzazione dei corsi d'acqua che, confluendo assieme, danno origine a fiumi più o meno importanti. Uno di questi è il fiume Salso, la cui sorgente è situata lungo le pendici del monte Zimmarra (1332 m s.l.m.), che attraversa il territorio comunale in direzione ovest-est per confluire, poi, nel fiume Simeto.

Nel 1959 fu ultimata, in C.da Pozzillo, la realizzazione di uno sbarramento del fiume Salso che diede vita all'attuale lago Pozzillo: un bacino imbrifero esteso circa 580 Km² con una capacità di riserva massima di circa 150.000.000 me. Le acque raccolte nel bacino sono utilizzate per irrigazione degli agrumeti impiantati lungo il corso del fiume Salso e dei terreni della Piana di Catania, oltre che per la produzione di energia elettrica. Per evitare l'interrimento dell'invaso tutte le aree circostanti il bacino sono state rimboschite conferendo all'intera zona un aspetto molto naturale e riducendo al minimo l'impatto ambientale.

ANALISI DELLA STRUTTURA URBANA

Il sistema urbanistico del Comune di Regalbuto può essere considerato di tipo polilobato. Esso è il risultato della riedificazione avvenuta nel XIII secolo, dopo la distruzione operata nel 1261 dai vicini abitanti di Centuripe. Il nucleo storico dell'insediamento è compreso tra le colline di S. Lucia, sulla quale si trova l'omonima Chiesa, e di S. Calogero, sulla quale si trovano i resti dell'omonima Chiesa, ed è limitato a sud dall'attraversamento della S.S. n° 121 proveniente da Catania e diretta a Palermo. La caratteristica polilobata deriva dall'edificazione lungo le vie Amasele, Catania, Palermo e G. F. Ingrassia che costituiscono le quattro principali direttrici d'accesso al centro urbano. Le grosse arterie di comunicazione hanno degli arrivi puntuali rispetto al centro edificato e sono collegate tra loro attraverso un circuito viario interno costituito dalle vie Catania, Roma, Garibaldi, A. De Gasperi, M. Piemonte e Don G. Campione.

L'asse viario individuato dalle vie Catania, Roma e Palermo è intersecato in corrispondenza di piazza V. Veneto dalla via più importante del comune: Via G. F. Ingrassia. Questa nel tratto che va da piazza V. Veneto a Piazza della Repubblica costituisce il "salotto buono" dei cittadini regalbutesi in quanto vi si concentra la vita sociale, economica e di relazione dell'intera comunità, che in esso si riconosce ed in esso si riunisce nelle occasioni più importanti della vita del paese. Se da un lato la via G. F. Ingrassia si raccorda, all'esterno dell'edificato, con la S.S. 121 dall'altro termina sulla Piazza della Repubblica che costituisce il cuore dell'agglomerato urbano su cui si affacciano il Municipio, la Chiesa Madre intitolata a S. Basilio, databile intorno al 1700, il palazzo Gerardi, nonché attività commerciali, professionali e culturali. Il circuito costituito dalle vie Roma, G. F. Ingrassia e Don G. Campione circonda l'antico quartiere cristiano di Regalbuto all'interno del quale si trova la chiesa di Maria SS. della Grazia con l'annesso convento delle Benedettine, in una parte del piano rialzato del convento ha sede oggi la Biblioteca comunale "Cittelli - Morgana". La viabilità interna del quartiere è tale che per tortuosità e dimensioni della carreggiata non può essere considerata che una viabilità d'accesso ai residenti, ovvero una viabilità pedonale che "sopporta" quella veicolare. Questa caratteristica si riscontra in quasi tutti i quartieri più vecchi di Regalbuto (Saraceno, Vecchio Quartiere S. Ignazio, S. Lucia) nei quali le strade sembrano più degli spazi di risulta dell'edificato che non una vera e propria viabilità proprio perché l'uso era prettamente pedonale e non veicolare.

Tra i quartieri più antichi di Regalbuto il quartiere del Saraceno è il più vasto. Esso iniziava dall'attuale quartiere S. Lucia e, costeggiando la chiesa di S. Giovanni, si sviluppava lungo la via Garibaldi per terminare in prossimità della chiesa di S. Domenico. Malgrado gli sventramenti compiuti per l'ampliamento di via Garibaldi, il suo successivo riassetto urbanistico e i recenti episodi di abusivismo edilizio, esso è riuscito a mantenere, sostanzialmente, l'impianto urbanistico che gli diedero i Saraceni quando vi si trasferirono. Gli edifici, addossati l'uno all'altro, sono spesso collegati tra loro costituendo sottopassaggi che si snodano in vicoli, stradine scoscese e scalinate. Negli altri quartieri più antichi l'edificazione si presenta, ad una prima analisi sommaria, come il risultato della crescita in verticale della ricostruzione della seconda metà del XIII secolo. Si riscontrano sostituzioni, sovrelevazioni e solo poche nuove edificazioni in lotti interclusi. La qualità architettonica dell'intera struttura edilizia è modesta e se si escludono le chiese e qualche raro esempio di edifici, sia pubblici che privati, di un certo decoro, la maggior parte delle costruzioni hanno fortemente risentito delle aggressioni, più o meno giustificate da mancanza di alternative, degli ultimi 50 anni.

Negli anni '90 si è dato finalmente impulso alla elaborazione di un Piano Regolatore Generale del Comune di Regalbuto. Lo schema di massima del P.R.G. è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed approvato dal Commissario ad acta con atto n°1 del 20/10/1994. Con delibera n° 318 del 18/06/1996, esecutiva il 09/07/1996 Dec. 5853, modificata con atto n° 371 del 18/07/1996 dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 della L.R. 44/91, l'Amministrazione Comunale ha conferito a professionisti esterni l'incarico per la redazione del P.R.G., del R.E. e delle prescrizioni esecutive, che è stato approvato con D.A. Territorio e Ambiente del 14/11/2005, pubblicato in G.U.R.S. - Parte Prima n.56 del 23/12/2005.

IL SISTEMA DEI TRASPORTI LA RETE DI COLLEGAMENTO

All'interno del territorio provinciale di Enna, il comune di Regalbuto è collegato mediante un sistema viario il cui asse principale è costituito dall'autostrada A19 Palermo - Catania ubicata a sud del territorio comunale; il collegamento con lo svincolo autostradale di Catenanuova avviene tramite la strada provinciale 23b Regalbuto-Catenanuova, che attraversa tutto il territorio comunale in direzione nord-sud, continuando verso nord in direzione di Troina con la strada provinciale 23° Regalbuto- Troina. Il collegamento stradale con i comuni limitrofi (Agira ad ovest e Centuripe ad est) avviene mediante la S.S. n.121 Palermo- Catania che in attraversa tutto il territorio comunale in direzione est- ovest.

Inoltre il territorio comunale è attraversato dalle seguenti altre strade provinciali e consortili:

- Strada provinciale n. 59 Piano del Pero - svincolo per Agira
- Strada provinciale n. 60
Regalbuto - Piano Mattino
- Strada provinciale n. 69
Regalbuto - Sparacollo
- Strada provinciale n. 83 Regalbuto - Lago Pozzillo
- Strada provinciale n. 56 Sparacollo - Troina
- Strada consortile Regalbuto - Centuripe
- Strada consortile Regalbuto - Gagliano Castelferrato

L'accesso viario al centro abitato avviene da più parti: da Catania, attraverso la S.S. n° 121 in corrispondenza di via Catania; da Catenanuova attraverso la S.P. in corrispondenza di via Amaseo sulla quale si immette anche la strada consortile Regalbuto - Centuripe; da Agira attraverso la S.S. n° 121 in corrispondenza di via Palermo; da Gagliano Castelferrato attraverso la strada consortile Regalbuto - Gagliano che si immette sulla S. P. Regalbuto - Sparacollo.

Per ciò che riguarda i collegamenti alle altre infrastrutture di trasporto pubblico più vicine alla cittadina le più importanti sono:

- Porto turistico e commerciale di Catania, che dista circa 58 km.
- Aeroporto di Catania-Fontanarossa, che dista circa 54 km.

Tutta la viabilità specialmente quella provinciale e statale è in pessimo stato di manutenzione.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
AFFARI GENERALI, LEGALI E PERSONALE	L'EPISCOPO ANGELA
GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRIT. E LL.PP.	LONGO VITTORIO ANGELO
INCARICATI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI	
POLIZIA LOCALE E PUBBLICA SICUREZZA	FERRERA VITO
SERV. CULTURALI, SCOLASTICI E TRASPORTO	PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA
SERV. MANUTENZ. PATRIMONIO, CIMITERO ECC.	LIBIANO ROCCO
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA
SERVIZIO CENTRO ACQUISTI BENI E SERVIZI	NICOLOSI PIERPAOLO
SERVIZIO CONTABILITA' E GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	FAILLA FABRIZIO
SERVIZIO DEMOGRAFICO	PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA
SERVIZIO DIRETTA COLLABORAZIONE	NICOLOSI PIERPAOLO
SERVIZIO TRIBUTI	FAILLA FABRIZIO
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	FAILLA FABRIZIO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	LONGO VITTORIO ANGELO

Risorse umane

La G.M. con proprio atto n. 21 del 31/01/2019 ha approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 e il Piano Occupazionale 2019. Per i dettagli ed i contenuti si rimanda all'allegata delibera.

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	5	0	0
ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
COLLABO.PROF.ASS.TECNICO	1	1	0
ESECUTORE APPLICATO	9	8	0
ESECUTORE CUOCO	6	6	0
ESECUTORE IMPIANTISTA IDROLETTURISTA	1	1	0
ESECUTORE MURATORE	3	1	0
ESECUTORE OPERAIO PROFESSIONALE	2	1	0
ISTRUTTORE AGENTE DI P.M.	14	8	5
ISTRUTTORE AIUTO BIBLIOTECARIO	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	18	8	9
ISTRUTTORE ASS.SER.SCOLASTICI	4	4	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASS.SOCIALE	1	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ING.	1	0	0
ISTRUTTORE GEOMETRA	7	3	2
ISTRUTTORE RAGIONIERE	3	2	0
LSU	0	0	8
OPERATORE AUTISTA	4	1	0
OPERATORE ESECUTIVO	10	0	6
OPERATORE GIARDINIERE	1	1	0
OPERATORE OPERAIO	12	6	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	112	55	30

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	0	2
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D3 ACCESSO D1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
LSU	LSU	0	0	1
Totale		5	3	3

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	0	3
C.1	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	0	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.2	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE ASS.SER.SCOLASTICI	2	2	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0
Totale		11	7	3

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE ESECUTIVO	3	0	3
A.1	OPERATORE OPERAIO	2	2	0
A.3	OPERATORE GIARDINIERE	1	1	0
A.3	OPERATORE OPERAIO	3	3	0
B.1	ESECUTORE APPLICATO	1	1	0
B.2	ESECUTORE MURATORE	1	1	0
B.3	COLLABO.PROF.ASS.TECNICO	1	1	0
C.1		4	0	0
C.1	ISTRUTTORE AGENTE DI P.M.	1	0	1
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0	1
C.1	ISTRUTTORE GEOMETRA	3	0	1
C.1	ISTRUTTORE GEOMETRA	1	0	1
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE GEOMETRA	3	3	0
D.3	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO ING.	1	0	0
D5 ACCESSO D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	0
LSU	LSU	0	0	2
Totale		28	14	9

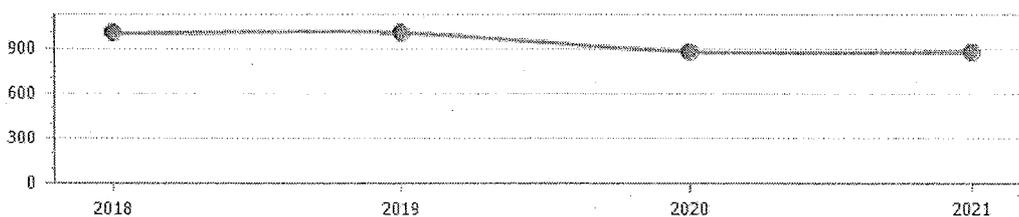
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE ESECUTIVO	1	0	1
C.1	ISTRUTTORE AGENTE DI P.M.	5	0	4
C.2	ISTRUTTORE AGENTE DI P.M.	7	7	0
C.2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0	0
LSU	LSU	0	0	1
Totale		16	8	6

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo

A.1	OPERATORE ESECUTIVO	6	0	2
A.1	OPERATORE OPERAIO	6	0	0
A.2	OPERATORE AUTISTA	1	1	0
A.3	OPERATORE OPERAIO	1	1	0
B.1	ESECUTORE APPLICATO	2	1	0
B.1	ESECUTORE MURATORE	2	0	0
B.2	ESECUTORE CUOCO	5	5	0
B.3	ESECUTORE APPLICATO	1	1	0
B.3	ESECUTORE APPLICATO	5	5	0
B.3	ESECUTORE CUOCO	1	1	0
B.3	ESECUTORE IMPIANTISTA IDROLETTURISTA	1	1	0
B.3	ESECUTORE OPERAIO PROFESSIONALE	2	1	0
B.3	OPERATORE AUTISTA	3	0	0
C.1		1	0	0
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0	1
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	0	2
C.2	ISTRUTTORE AGENTE DI P.M.	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE AIUTO BIBLIOTECARIO	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE ASS.SER.SCOLASTICI	2	2	0
C.3	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASS.SOCIALE	1	0	0
D.2	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
LSU	LSU	0	0	1
LSU	LSU	0	0	3
Totale		52	23	9

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	7.183.632,55		7.209.181,04		6.315.614,48		6.307.826,65	
		999,11		1.002,67		878,39		877,31
Popolazione	7.190		7.190		7.190		7.190	



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta		
Servizio	Responsabile	
LAMPADE VOTIVE	DOTT. FABRIZIO FAILLA	
MENSA SCOLASTICA	DOTT.SSA GIUSEPPINA PATERNO'	
SCUOLA BUS	DOTT.SSA GIUSEPPINA PATERNO'	
TRASPORTO URBANO	DOTT.SSA GIUSEPPINA PATERNO'	

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	SAES s.r.l.

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI	AREA s.r.l. SOCIETA' UNIPERSONALE	31/12/2019

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE IN LIQUIDAZIONE	SOLLEVAMENTO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE ACQUA	4	37,34	911.303,08	117.740,80	Si
CONSORZIO D'AMBITO "ATO 5 IDRICO" ENNA	SOLLEVAMENTO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE ACQUA	22	2,14	0,00	0,00	Si

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
ENNAEUNO S.P.A.	Altro	0,00	4,00	21	0,00	0,00	Si
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI A.T.O	Altro	0,00	4,36	0	0,00	0,00	Si
SAES-SOCIETA AMBIENTE E SERVIZI SRL	Altro	0,00	50,00	0	0,00	0,00	Si
SICILIA AMBIENTE S.p.A.	Altro	0,00	5,00	0	0,00	0,00	Si
SOCIETA' CONSORTILE a.r.l. - ROCCA DI CERERE	Altro	0,00	1,11	25	0,00	0,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente con delibera di C.C. n. 92 del 27/12/2018 ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. lgs 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. è a dato atto, nel medesimo documento che l'Ente non deve procedere all'alienazione alcuna di partecipazione societaria detenuta se non quelle poste in liquidazione che per il loro stato di fatto non necessitano di alienazione.

1. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

L'Ente non ha in atto Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.

2. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

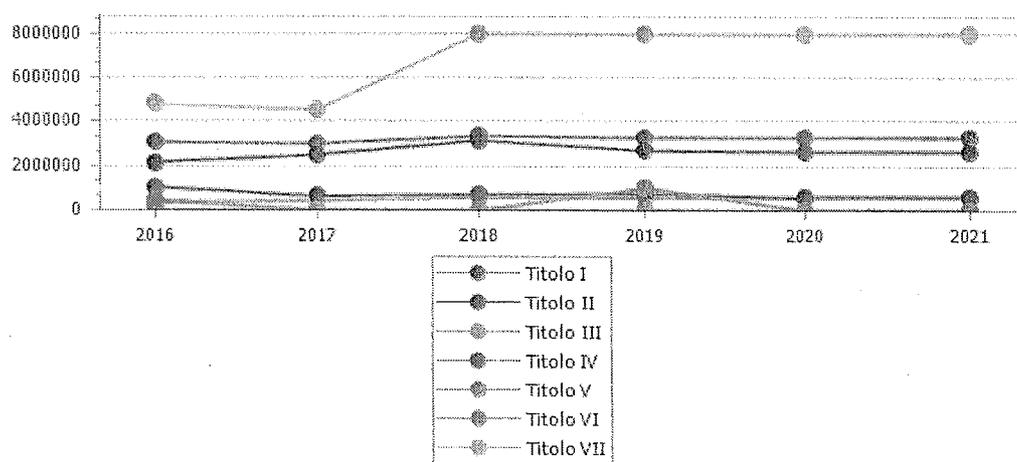
L'Ente non svolge attività relative a funzioni e servizi delegato dalla regione.

3. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
	3.074.270,50	3.015.419,14	3.366.130,68	3.302.838,35	3.300.838,35	3.300.838,35	-1,88

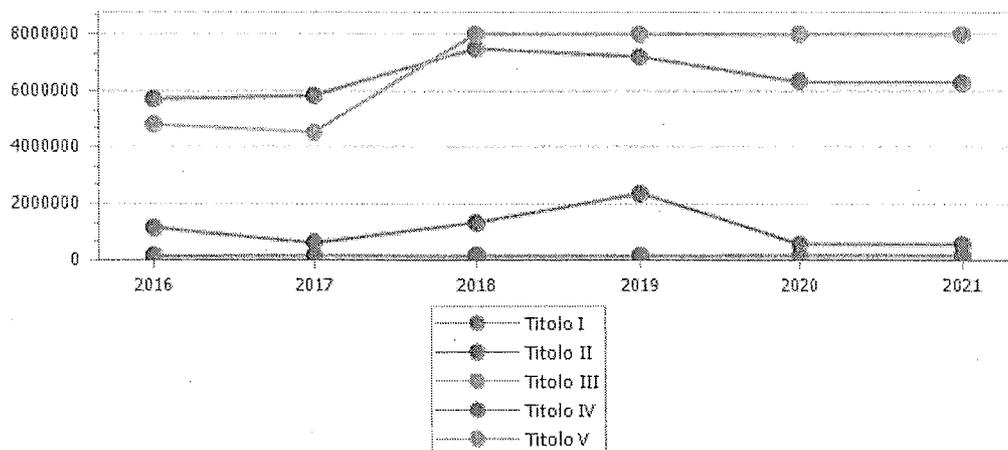
2 Trasferimenti correnti							
	2.162.222,23	2.498.150,94	3.153.755,21	2.706.834,74	2.649.545,75	2.640.281,93	-14,17
3 Entrate extratributarie							
	341.807,07	413.039,76	584.620,80	562.931,01	551.768,16	551.768,16	-3,71
4 Entrate in conto capitale							
	1.050.921,18	626.399,01	710.711,85	752.546,55	558.340,47	558.340,47	+5,89
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	446.407,52	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	4.812.299,49	4.524.707,49	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Totale	11.887.927,99	11.077.716,34	15.815.218,54	16.325.150,65	15.060.492,73	15.051.228,91	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.705.374,35	5.838.038,39	7.493.787,87	7.209.181,04	6.315.614,48	6.307.826,65	-3,80
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		310.155,32	0,00	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.149.435,07	609.701,53	1.332.942,25	2.367.483,99	568.340,47	568.340,47	+77,61
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		491.377,44	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	5.600,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	148.501,50	173.391,32	160.983,44	168.578,38	176.537,78	175.061,79	+4,72
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	4.812.299,49	4.524.707,49	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Totale	11.821.211,03	11.145.838,73	16.987.713,56	17.745.243,41	15.060.492,73	15.051.228,91	

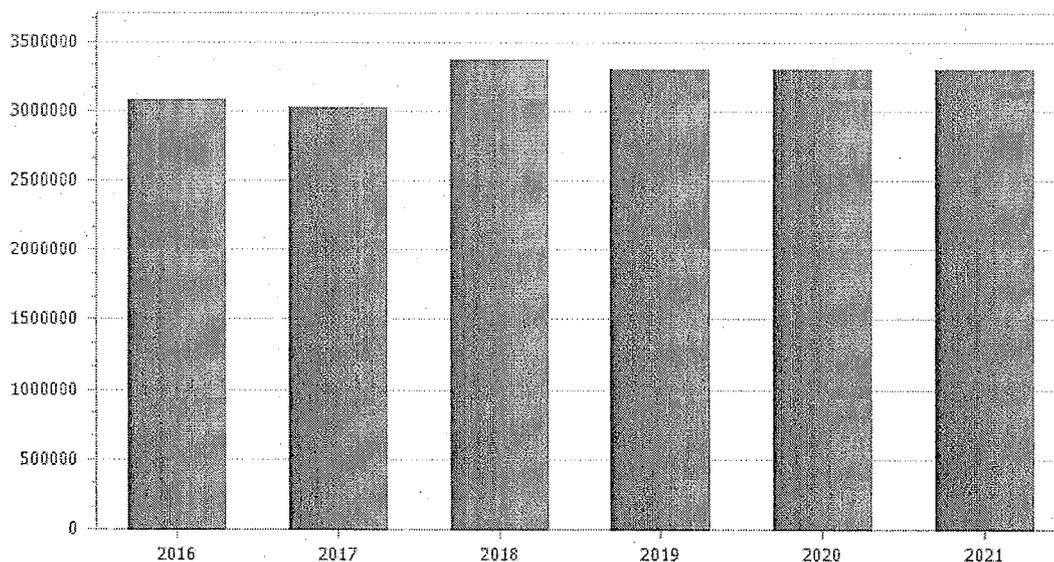
Spese



1. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	2.440.206,63	2.381.549,53	2.731.642,68	2.668.350,35	2.666.350,35	2.666.350,35	-2,32
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	634.063,87	633.869,61	634.488,00	634.488,00	634.488,00	634.488,00	0,00
Totale	3.074.270,50	3.015.419,14	3.366.130,68	3.302.838,35	3.300.838,35	3.300.838,35	



Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse quale aspetto impositivo della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalla volontà e dell'attività dell'Ente.

Si suddividono in tributi e fondi perequativi e comprendono due tipologie: la tipologia "Imposte, tasse e proventi assimilati" e la tipologia "Fondi perequativi".

Nella tipologia "imposte, tasse e proventi assimilati" rientrano: l'IMU, l'ICI relativa ad annualità pregresse e quella derivante da accertamenti per evasione tributaria, l'addizionale comunale all'IRPEF, la TARI, la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed infine la TASI ovvero la tassa sui servizi indivisibili;

Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;

- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

Per quanto concerne le aliquote vigenti nel Comune di Regalbuto per l'anno 2019 si rimanda alla delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2019.

È confermata anche per il 2019 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993 di cui il Comune di Regalbuto fa parte;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Imu I^ aliquota	0,00	9,20	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Imu II^ aliquota	0,00	10,60	0,00	0,00	0,00	780.000,00	0,00	780.000,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	3.000,00	0,00	780.000,00	0,00	783.000,00

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

La gestione e l'attività di accertamento e riscossione è affidata al personale interno al Comune mentre la fase di riscossione coattiva ad un concessionario esterno.

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2018 ed è stato previsto in € 5.500,00.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita nel Comune di Regalbuto a decorrere dal 1° gennaio 2014 e; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. pari al 0,45% e il relativo regolamento di disciplina per l'annualità 2019 sono stati confermati nella misura prevista nell'esercizio 2018 con delibera di c.c. n. 18 del 30/03/2019.

Il gettito è previsto in euro 175.000,00 ed è stato stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2018 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Ad ogni buon fine Per la stima del gettito ci si è affidati anche al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato.

Nel corso dell'esercizio 2019, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente all'interno dell'Ente.

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2018 applicando le tariffe di cui alla delibera di G.M. n. 46 del 14/03/2019 ed è stato previsto in € 38.000,00.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La modalità di commisurazione della TARI da parte dell'Amministrazione comunale è operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Poiché la Tassa è destinata a coprire al 100% i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, approvato per l'anno 2019 con la delibera di C.C. n. 21 del 30/03/2019. Il gettito complessivo è pari ad € 1.137.660,35.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà di cui all'art. 1, c. 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è stato previsto sulla base del dato comunicato dal MEF relativo al 2019 e pubblicato sul sito della finanza locale "www.finanzalocale.interno.it" ed è pari a € 634.488,00.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma **nella deliberazione consiliare n. 17 del 30/03/2019** con la quale vengono fissate le aliquote TASI. Il gettito complessivo è stato previsto nella misura di € 166.000,00.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell'anno 2019 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

Diritti sulle pubbliche affissioni

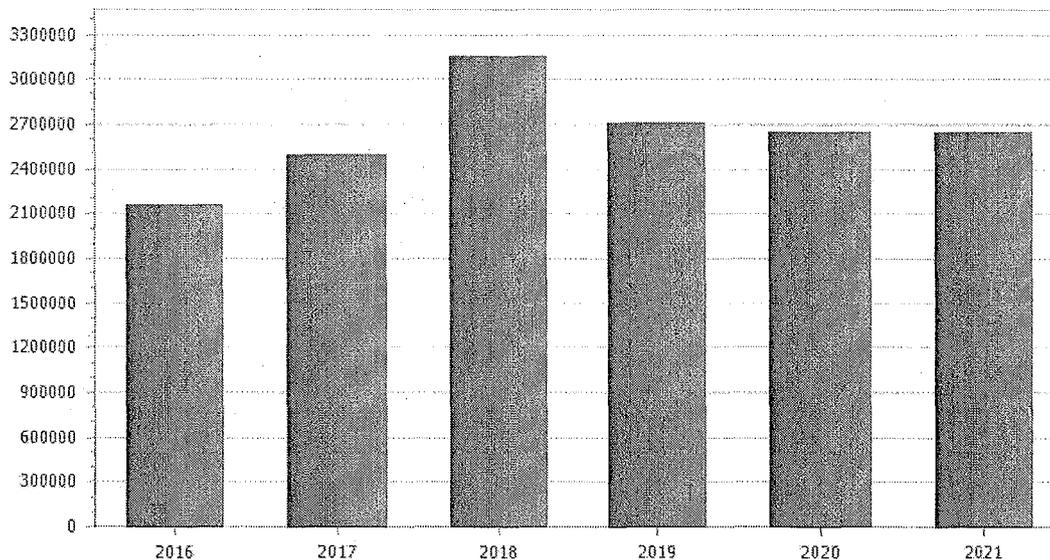
I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni sono quelle determinate con la delibera di G-M. n. 46 del 16/03/2019 ed il gettito è stato previsto in € 1.000,00.

Analisi entrate titolo II.

Tipolo	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamen-
--------	---------------	----------------------------	------------

gia	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	to esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	2.162.222,23	2.498.150,94	3.153.755,21	2.706.834,74	2.649.545,75	2.640.281,93	-14,17
Totale	2.162.222,23	2.498.150,94	3.153.755,21	2.706.834,74	2.649.545,75	2.640.281,93	



I trasferimenti correnti sono finalizzati prevalentemente al finanziamento delle spese per consumo.

Comprendono i trasferimenti correnti da Stato, Regione e da altri Enti pubblici, anche in rapporto alle funzioni delegate dalla Regione.

L'art. 1, comma 380, della legge 24 dic. 2012 n. 228 lett.b) ha previsto a partire dall'anno 2013, la soppressione dei trasferimenti erariali e l'istituzione nello stato di Previsione del Ministero dell'Interno del fondo di solidarietà comunale, allocato al tit. 1 di entrata "Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa" alla tipologia, appunto "fondi perequativi".

Pertanto al titolo 2 dell'"Entrata "Trasferimenti correnti" permangono:

- il contributo per sviluppo investimenti per € 163.153,60.
- il contributo mensa insegnanti previsti in € 9.000,00
- il trasferimento relativo alla gestione del progetto "SPRAR" per l'importo di € 500.000,00.
- il contributo per compensazione minor gettito IMU immobili ad uso produttivo (cat. D) per € 4.900,00;
- il contributo statale del 5 per mille del gettito IRPEF per € 550,00;
- il contributo statale per il minor gettito IMU immobili ad uso produttivo per € 78.518,00;
- il contributo statale per il minor gettito IMU residenti AIRE per € 3.020,00;
- il contributo statale per il minor gettito ICI per € 900,00;
- il contributo statale per il ristoro IMU agricola per € 21.420,00;

Tra i trasferimenti correnti della Regione sono stati previsti:

- il Fondo regionale di cui all'art. 30 della L.R. 5/2014 per compensare gli squilibri derivanti dall'abrogazione delle norme in favore dei lavoratori precari nell'importo assegnato nel 2017 pari ad € 419.308,75;
- il Fondo perequativo 2018 ai sensi del comma 3 dell'art.6 L.R. 26 gennaio 2015 n. 5 e s.m.i. ex L.R. 6/97, che in mancanza ad oggi di comunicazione da parte della regione è stato previsto nell'importo trasferito nell'anno 2018 pari ad € 765.500,00 comprensivo delle riserve previste per il trasporto alunni pendolari e per il Piano Miglioramento Servizi dei Vigili Urbani.
- il contributo regionale per fornitura gratuita libri di testo nell'importo previsionale di € 65.000,00
- il contributo regionale per l'assegnazione di borse di studio per € 35.000,00;

- il trasferimento regionali per minori sottoposti all'autorità giudiziaria per € 15.000,00;
- i trasferimenti regionale per assistenza alle famiglie inserite nei cantieri i servizio per € 450.000,00;
- il trasferimento regionale per soppressione addizionale energia elettrica per € 60.500,00;
- la quota del trasferimento regionale per investimento a copertura della quota capitale dei mutui per € 160.985,00;
- il contributo regionale per manifestazione culturali sportive e ricreative per € 10.000,00.

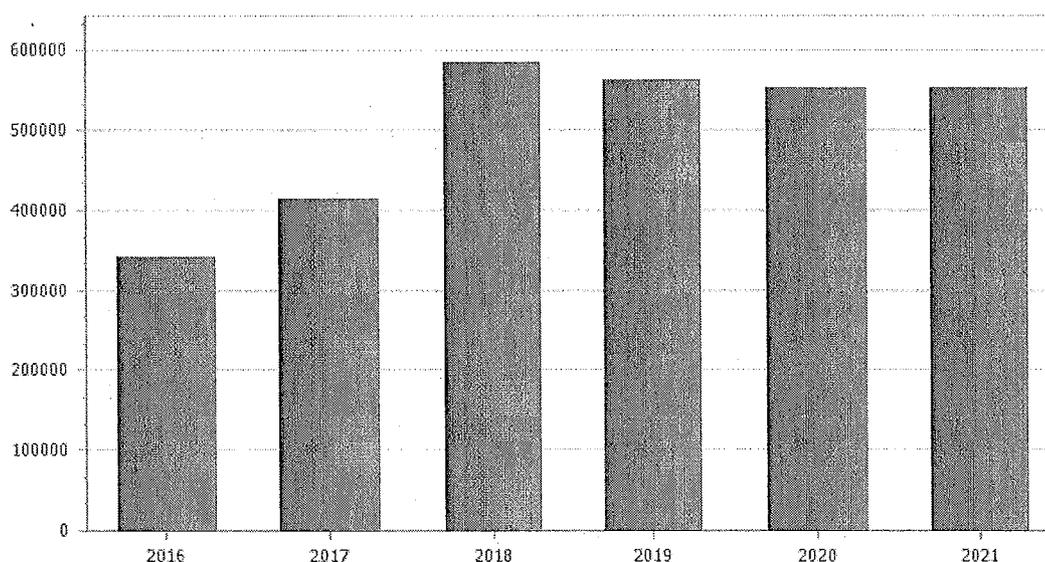
Inoltre, con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata, tra i trasferimenti correnti, sono stati inseriti i trasferimenti dello Stato e della Regione per indagini statistiche, censimento ed consultazioni elettorali, nell'importo complessivo di € 50.000,00 per tipologia di trasferimento che prima trovavano allocazione al Titolo 4 "servizi per conto di Terzi".

Tra i Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico, trovano allocazione:

- i trasferimenti da parte dell'Azienda Provinciale per disabili (ASP) per € 35,000,00;
- i contributi da parte dell'Unione dei comuni "Corona degli Erei" per € 6.000,00.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Vendita di beni	261.313,86	312.324,13	327.137,80	324.107,01	318.444,16	318.444,16	-0,93
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.527,54	14.153,82	38.000,00	50.500,00	45.000,00	45.000,00	+32,89
3 Altri interessi attivi	1.072,64	5.961,72	1.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	+200,00
5 Rimborsi in entrata	67.893,03	80.600,09	218.483,00	185.324,00	185.324,00	185.324,00	-15,18
Totale	341.807,07	413.039,76	584.620,80	562.931,01	551.768,16	551.768,16	



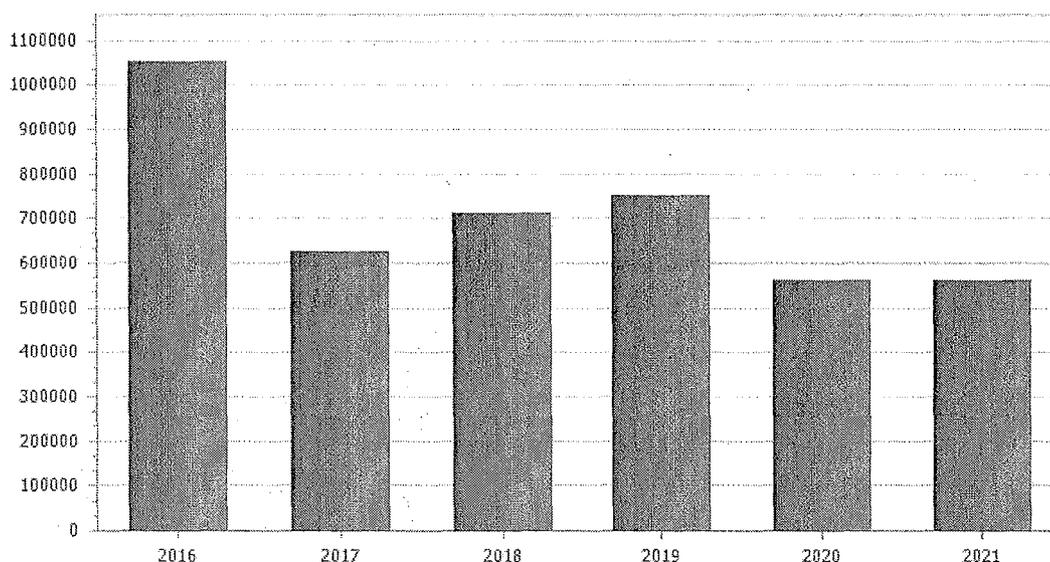
Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi; comprendono, ad esempio: Proventi dei servizi pubblici Proventi dai beni dell'ente Interessi su anticipazioni e crediti Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società Proventi diversi.

Le risorse più significative riguardano i seguenti servizi la cui previsione è formulata in base all'andamento degli incassi dell'anno precedente:

- servizi generali: comprende i diritti di notifica, i diritti di rogito, di segreteria e i diritti sugli atti dei servizi demografici, ecc..
- I proventi dell'illuminazione votiva e dei servizi cimiteriali;
- proventi derivanti dal rilascio di certificati di destinazione urbanistica, concessioni edilizie ecc.
- Servizio polizia locale: comprende le sanzioni amministrative per le infrazioni del codice della strada e di ordinanze e regolamenti vari;
- Servizio assistenza scolastica comprendente la riscossione del ticket mensa;
- Proventi derivante dalla violazione del codice della strada che ammontano ad € 30.000,00 di cui € 5.000,00 finanziano il titolo 1 della spesa corrente ed € 10.000,00 il titolo 2 della spesa per investimenti.
- i proventi derivanti dall'utilizzo dello scuola bus e del bus urbano.
- i proventi del servizio catastale decentrato;
- i canoni di locazione di terreni e fabbricati;
- le royalties per produzione di idrocarburi.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.006.222,29	588.997,65	477.211,85	499.046,55	304.840,47	304.840,47	+4,58
4.1 Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	18.597,75	7.881,75	140.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	+14,29
5.1 Permessi di costruire	26.101,14	29.519,61	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Totale	1.050.921,18	626.399,01	710.711,85	752.546,55	558.340,47	558.340,47	



Le entrate in conto capitale sono destinate a finanziare la spesa per infrastrutture e per l'acquisto di beni immobili, e per tutti i progetti di lungo termine che il comune intende realizzare nel suo territorio.

L'andamento di questo lato delle entrate è più soggetto a variazioni che dipendono dalle scelte politiche della giunta comunale. Una parte sostanziale è rappresentata anche dalle entrate per mutui e prestiti che vengono spesso richiesti in caso di progetti di lungo termine.

Il Titolo IV rappresenta il primo titolo delle entrate in conto capitale e raggruppa i ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili del comune, eventuali trasferimenti da parte dello Stato o della Regione per la realizzazione di infrastrutture o altri progetti e i trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico.

Con il 1° gennaio 2018 è entrato in vigore l'articolo 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017") recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017". Il citato comma 460 ha modificato, appunto dall'1 gennaio 2018, la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio.

L'articolo 1, comma 461, poi, della citata Legge n. 232/2016, conseguentemente, ha previsto l'abrogazione a decorrere sempre dal 1° gennaio 2018 dell'art. 2, comma 8 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, più volte prorogato negli anni che consentiva l'utilizzo dei proventi per il finanziamento di spese correnti. Occorre, poi, ricordare che non può più essere utilizzato l'art. 1, comma 737 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che per gli anni 2016 e 2017 aveva consentito ai comuni di utilizzare una quota sino al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Il citato articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 destina i proventi edilizi in particolare a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

In ossequio all'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018, la quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione sono stati interamente utilizzati al finanziamento delle manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

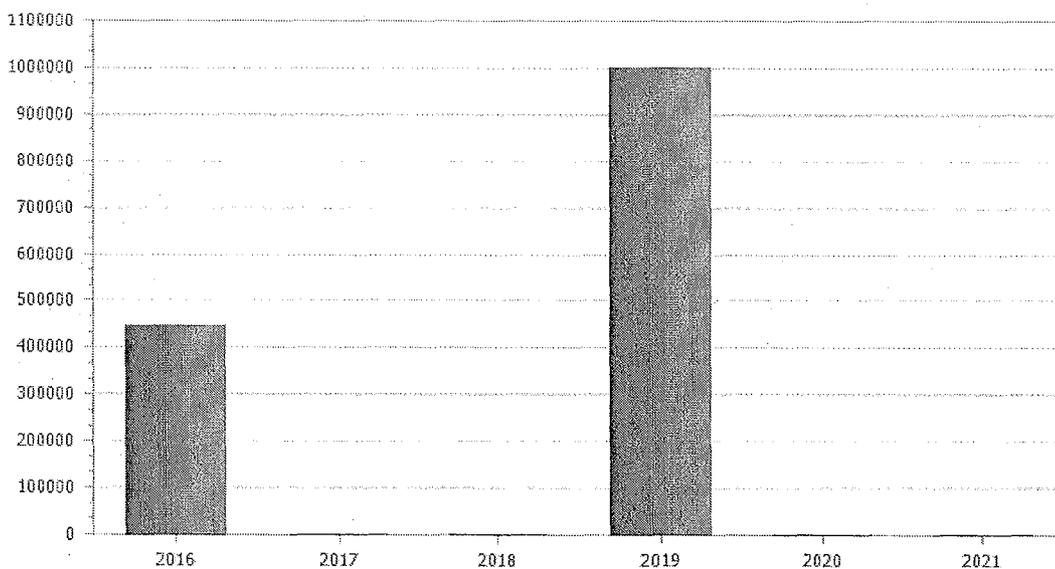
Analisi entrate titolo V.

Non sono previste Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1	Finanziamenti a medio lungo termine						

	446.407,52	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	446.407,52	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00



L'Entrate derivanti da accensioni di prestiti identificano voci di denaro che l'ente comunale ha richiesto in prestito a enti terzi per il finanziamento della spesa in conto capitale.

Rientrato in questo titolo quindi:

- Finanziamenti a breve termine
- Assunzione di mutui e prestiti
- Emissione di prestiti obbligazionari

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In atto l'ammontare dei prestiti concessi negli anni dalla sola Cassa Depositi e Prestiti è il seguente:

Altri istituti di credito							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
Totale							

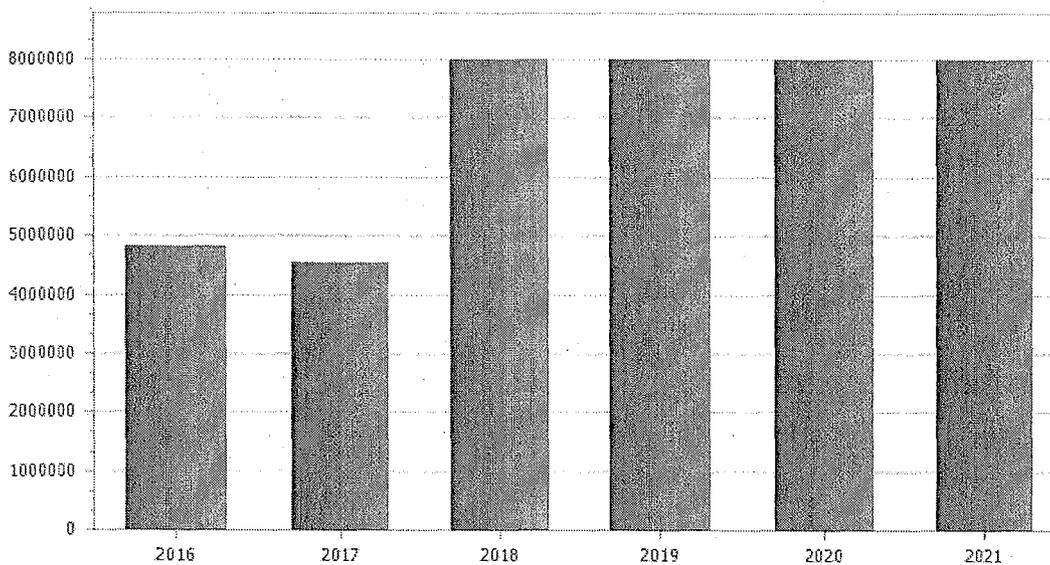
Cassa depositi e prestiti							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
CASSA DD.PP.	2019	20	2036	411.515,74	18.141,67	10.704,37	393.374,07
CASSA DD.PP.	2019	20	2030	318.771,12	20.666,57	13.823,03	298.104,55
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	65.568,96	7.142,16	2.462,70	58.426,80
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	65.568,96	7.142,16	2.462,70	58.426,80

CASSA DD.PP.	2019	20	2038	100.810,27	18.314,81	4.573,55	82.495,46
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	10.788,36	2.491,20	534,12	8.297,16
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	17.233,63	3.979,51	853,21	13.254,12
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	83.447,79	9.076,10	3.167,64	74.371,69
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	68.686,99	8.632,22	2.795,16	60.054,77
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	16.322,61	7.945,92	768,38	8.376,69
CASSA DD.PP.	2019	20	2038	206.207,94	65.042,08	10.459,24	141.165,86
Totale				1.364.922,37	168.574,40	52.604,10	1.196.347,97

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	4.812.299,49	4.524.707,49	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Totale	4.812.299,49	4.524.707,49	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	

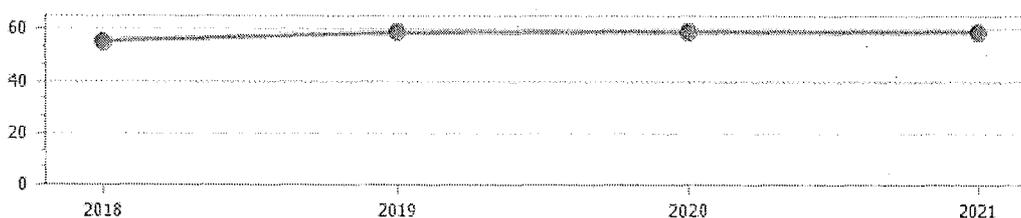


A causa dei ritardi dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione l'Ente, per sopperire a delle deficienze di cassa ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.
L'utilizzo dell'anticipazione di cassa 2019 è stato autorizzato con atto della G.M. n. 238 del 18/12/2018..

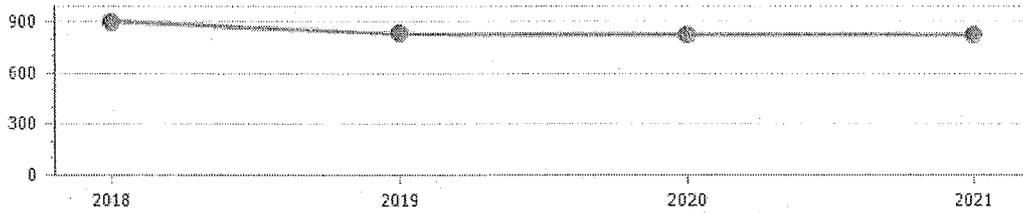
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	3.950.751,48		3.865.769,36		3.852.606,51		3.852.606,51	
		55,61		58,82		59,25		59,34
Titolo I + Titolo II + Titolo III	7.104.506,69		6.572.604,10		6.502.152,26		6.492.888,44	



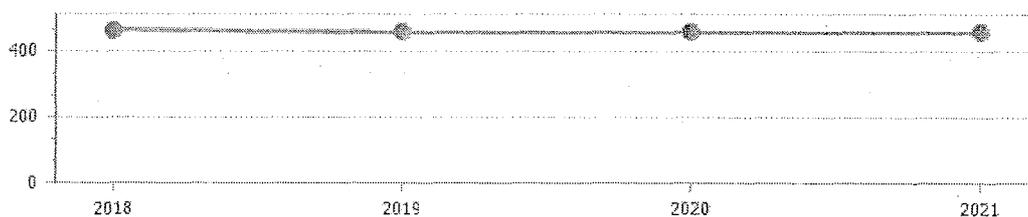
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	6.519.885,89	906,80	6.009.673,09	835,84	5.950.384,10	827,59	5.941.120,28	826,30
Popolazione	7.190		7.190		7.190		7.190	



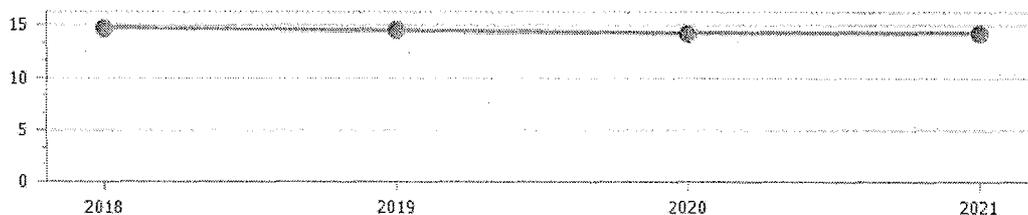
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	3.366.130,68	47,38	3.302.838,35	50,25	3.300.838,35	50,77	3.300.838,35	50,84
Entrate correnti	7.104.506,69		6.572.604,10		6.502.152,26		6.492.888,44	



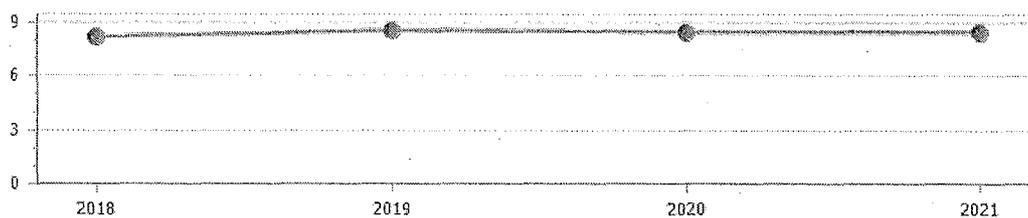
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	3.366.130,68	468,17	3.302.838,35	459,37	3.300.838,35	459,09	3.300.838,35	459,09
Popolazione	7.190		7.190		7.190		7.190	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	584.620,80	14,80	562.931,01	14,56	551.768,16	14,32	551.768,16	14,32
Titolo I + Titolo III	3.950.751,48		3.865.769,36		3.852.606,51		3.852.606,51	

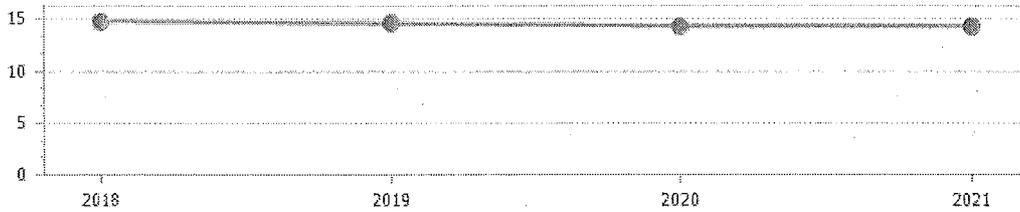


Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	584.620,80	8,23	562.931,01	8,56	551.768,16	8,49	551.768,16	8,50
Entrate correnti	7.104.506,69		6.572.604,10		6.502.152,26		6.492.888,44	

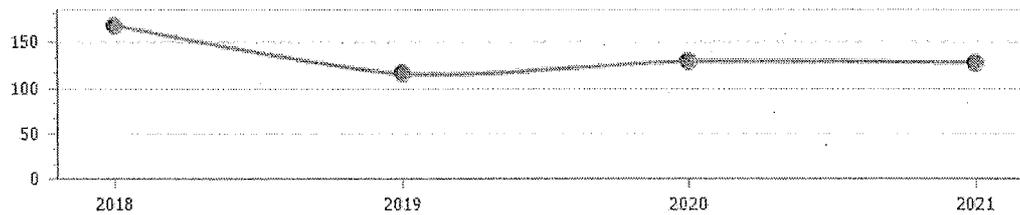


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
-------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

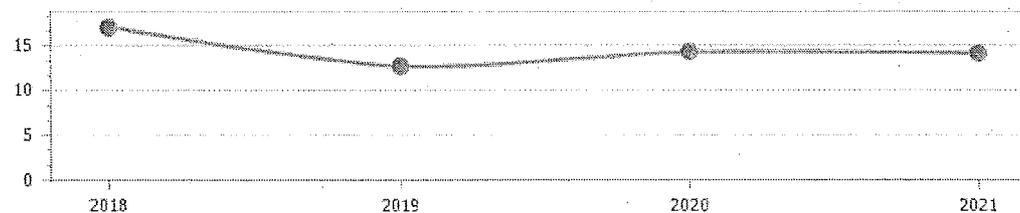
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	584.620,80	14,80	562.931,01	14,56	551.768,16	14,32	551.768,16	14,32
Titolo I + Titolo III	3.950.751,48		3.865.769,36		3.852.606,51		3.852.606,51	



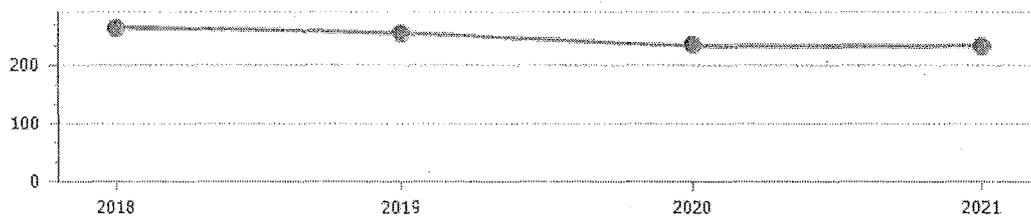
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	1.216.259,60	169,16	835.924,60	116,26	929.676,21	129,30	921.888,98	128,22
Popolazione	7.190		7.190		7.190		7.190	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	1.216.259,60	17,12	835.924,60	12,72	929.676,21	14,30	921.888,98	14,20
Entrate correnti	7.104.506,69		6.572.604,10		6.502.152,26		6.492.888,44	



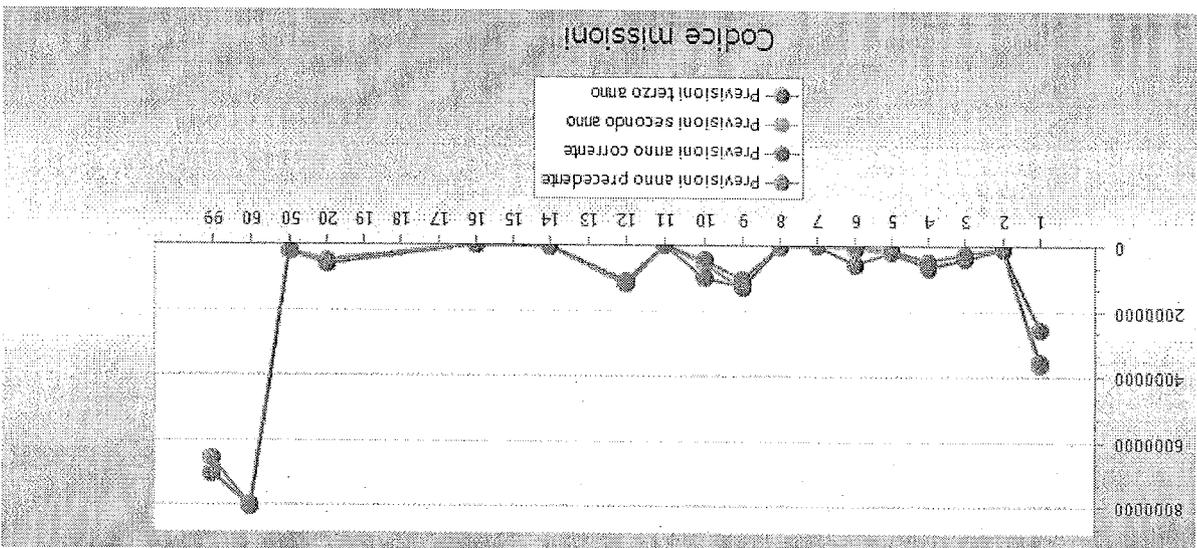
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	1.896.495,61	263,77	1.829.910,14	254,51	1.678.869,54	233,50	1.677.392,95	233,30
Popolazione	7.190		7.190		7.190		7.190	



2. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	2.344.949,60	2.335.428,30	3.667.960,36	3.532.675,78	2.571.880,39	2.556.678,29	-3,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		679.486,22	0,00	0,00	0,00	
2	Giustizia						
	87.223,01	89.206,08	94.705,00	89.950,00	89.450,00	89.450,00	-5,02

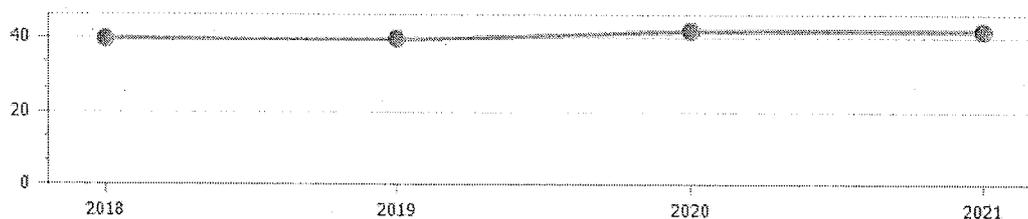
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	308.320,16	282.206,60	402.236,68	407.203,68	246.252,68	246.252,00	+1,23
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		13.154,92	0,00	0,00	0,00	
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.274.025,69	778.901,21	639.116,49	676.230,82	471.504,15	471.125,00	+5,81
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		16.928,67	0,00	0,00	0,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	151.723,01	189.806,08	204.402,63	210.094,85	150.895,85	145.064,85	+2,78
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	34.513,58	16.688,44	80.047,20	577.573,34	23.812,00	23.812,00	+621,54
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		49.829,34	0,00	0,00	0,00	
7	Turismo						
	19.463,23	14.777,68	11.600,00	11.560,00	11.760,00	11.760,00	-0,34
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	48.266,04	35.713,88	25.053,79	21.472,00	23.342,00	23.342,00	-14,30
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	1.190.717,56	1.037.017,48	1.302.916,74	1.268.699,11	1.030.978,42	1.029.786,53	-2,63
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	478.307,42	464.055,54	562.441,40	992.071,32	459.232,00	462.712,36	+76,39
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		35.751,60	0,00	0,00	0,00	
11	Soccorso civile						
	19.020,39	19.212,69	20.201,00	20.049,00	20.049,00	20.049,00	-0,75
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	785.530,66	1.061.012,14	1.200.074,58	1.114.205,01	1.087.120,23	1.084.488,00	-7,16
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.382,01	0,00	0,00	0,00	
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	32.526,70	31.819,52	51.183,00	45.175,00	45.150,00	45.150,00	-11,74
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	0,00	0,00	830,00	818,00	818,00	818,00	-1,45
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	479.765,92	547.800,00	591.586,51	614.275,27	+14,18
50	Debito pubblico						
	234.324,49	241.785,60	221.678,77	221.665,50	221.661,50	211.465,61	-0,01
60	Anticipazioni finanziarie						
	4.812.299,49	4.548.207,49	8.023.500,00	8.008.000,00	8.015.000,00	8.015.000,00	-0,19
99	Servizi per conto terzi						
	3.641.704,34	4.616.412,14	6.577.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55	+6,92
Totale	15.462.915,37	15.762.250,87	23.565.130,11	24.777.659,96	22.092.909,28	22.083.645,46	



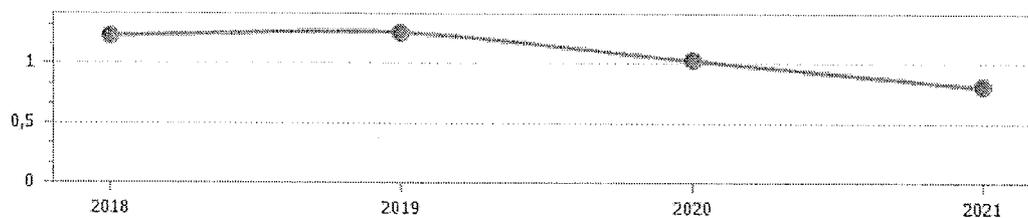
Esercizio 2019 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.926.854,61	605.821,17	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	88.950,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	244.842,68	162.361,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	489.859,00	186.371,82	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	180.088,00	30.006,85	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.869,00	530.704,34	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	11.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.462,00	10,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.163.640,90	105.058,21	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	320.920,72	671.150,60	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	20.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.049.205,01	65.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	35.175,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	818,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	547.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	53.087,12	0,00	0,00	168.578,38	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		7.209.181,04	2.367.483,99	0,00	168.578,38	8.000.000,00

Indicatori parte spesa.

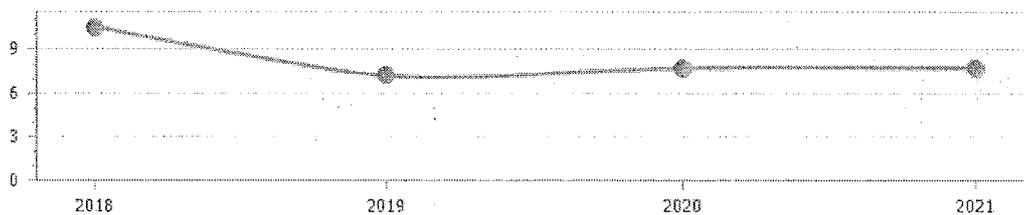
Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	2.809.087,78	39,81	2.631.341,56	39,59	2.460.295,27	41,81	2.459.057,27	42,01
Spesa corrente	7.055.547,59		6.645.766,00		5.884.527,97		5.854.051,38	



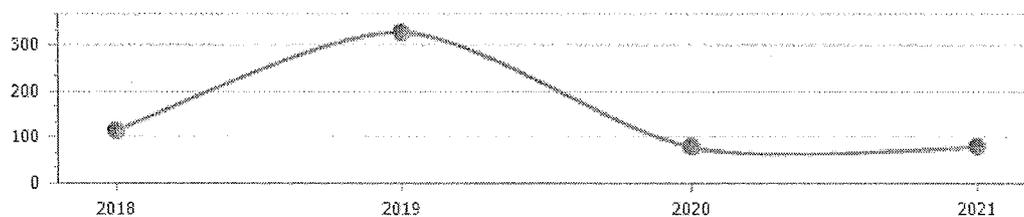
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	89.195,33	1,24	91.916,12	1,27	64.952,72	1,03	51.403,82	0,81
Spesa corrente	7.183.632,55		7.209.181,04		6.315.614,48		6.307.826,65	



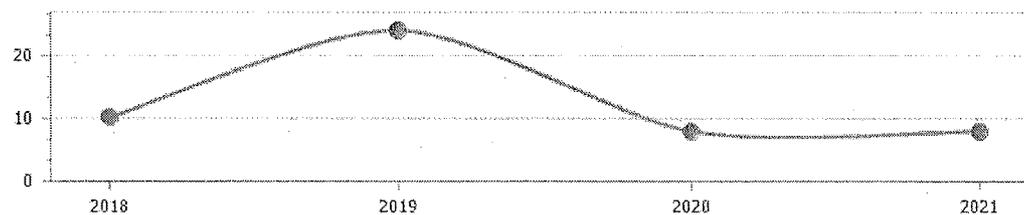
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	757.313,11	10,54	521.822,96	7,24	490.387,96	7,76	490.315,96	7,77
Spesa corrente	7.183.632,55		7.209.181,04		6.315.614,48		6.307.826,65	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	841.564,81	117,05	2.367.483,99	329,27	568.340,47	79,05	568.340,47	79,05
Popolazione	7.190		7.190		7.190		7.190	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	841.564,81	10,28	2.367.483,99	24,29	568.340,47	8,05	568.340,47	8,06
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	8.186.180,80		9.745.243,41		7.060.492,73		7.051.228,91	



Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	55.724,01
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	55.724,01

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
-----------------------------------------------------	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.015.419,14
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.498.150,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	413.039,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.926.609,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	592.660,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	52.604,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	163.426,19
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	703.483,05
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	2.895.460,48
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.895.460,48
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi			
Missione	Finalità	Obiettivo strategico	(outcome atteso)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	La missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi. In particolare sono ricomprese le spese per: 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi; 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni; 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
2	Giustizia	La Missione 2 "Giustizia" comprende l'Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
3	Ordine pubblico e sicurezza	La Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
4	Istruzione e diritto allo studio	La Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" comprende l'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	La Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	La Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" comprende l'Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
7	Turismo	La Missione 7 "Turismo" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

		to e al monitoraggio delle relative politiche.	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	La Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" comprende l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	La Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Comprende : Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	La Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" comprende: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
11	Soccorso civile	La Missione 11 " Soccorso civile" comprende: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	La Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" comprende: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
13	Tutela della salute	Tutela della salute (solo per le regioni)	
14	Sviluppo economico e competitività	La Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" comprende: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	La Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" comprende: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	La Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" comprende: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	La Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" comprende : Programmazione del sistema energetico regionale e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

		dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.	
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	La Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" comprende: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
19	Relazioni internazionali	Missione 19 Relazioni internazionali Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
20	Fondi e accantonamenti	La Missione 20 "Fondi e accantonamenti" comprende: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti. Fondo riassegnazione dei residui perenti. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
50	Debito pubblico	La Missione 50 " Debito pubblico" comprende: Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
60	Anticipazioni finanziarie	La Missione 60 " Anticipazioni finanziarie" comprende: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
99	Servizi per conto terzi	La Missione 99 "Servizi per conto terzi" comprende :Le Spese effettuate per conto terzi, ossia le transazioni effettuate per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta. Le Partite di giro. Il punto 7 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ricorda che non hanno natura di servizi per conto terzi:- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Favorire l'informazione sull'attività amministrativa del Comune e l'interazione tra amministratori e consiglieri e tra amministratori e dipendenti. Gestire i rapporti con gli organi di informazione per la diffusione di notizie sulle attività Istituzionali. Svolgere tutte le funzioni di rappresentanza legati ai vari eventi che si verificano durante il corso dell'anno. La gestione dell'ufficio Relazioni Pubbliche, deve rendere più trasparente l'azione amministrativa, facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi ed agli atti del Comune, semplificare ed estendere la comunicazione fra i cittadini e la pubblica amministrazione, consentendo non solo di raccogliere osservazioni e reclami, ma anche di provvedere alla formulazione di proposte per migliorare il rapporto con l'utenza. Gestione dell'Ufficio Gabinetto del Sindaco.				
		Obiettivo:	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Implementazione di adeguati servizi a supporto della partecipazione popolare alle attività dell'Ente. Istituzione di adeguati servizi di decentramento presso l'Ente, e razionalizzazione di servizi di decentramento presso l'Ente. Le scelte di bilancio tendono a garantire il normale funzionamento degli uffici e dei servizi indispensabili e, quindi, a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sopra riportati				
		0,00	0,00	982.166,83	970.515,38	814.064,66	814.061,66
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>89.614,72</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2	Segreteria generale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.				
		Obiettivo:	Diretto supporto operativo agli organi elettivi dell'Ente: Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta Municipale ed ai vari settori di attività dell'ente. Smistamento leggi e pubblicazioni ai vari uffici, agli amministratori. Cura delle procedure attinenti agli atti deliberativi e alle determinazioni sindacali e dirigenziali. Gestione dei contratti, bandi di gara avvisi e pubblicazione graduatorie case popolari. Tutto il contenzioso, facente capo ai vari settori di attività, viene gestito sia in relazione della fase di conferimento incarico, impegno spesa e liquidazione parcelle, sia attraverso una fase di coordinamento e raccordo fra funzionari dell'Ente ed i legali incaricati. Revisione regolamenti vari. Gestione del servizio notifiche con l'attuazione della recente normativa sulla privacy. E' in fase di predisposizione, per essere adottati nei termini imposti dalla legge, il regolamento e il D.P.S. in attuazione della normativa sulla protezione dei dati personali.				
		0,00	0,00	550.979,54	627.427,10	417.767,00	417.543,00

		di cui fondo pluriennale vincolato		176.407,65	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, prov-veditorato	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.				
		Obiettivo:	Il progetto comprende: N. 1: Predisposizione e gestione bilanci e rendiconti N. 2: Contabilità ed atti connessi N. 3: Gestione movimenti contabili N. 4: Gestione contabile di competenza attinente il personale dipendente. N.1 PREDISPOSIZIONE E GESTIONE BILANCI E RENDICONTI Riguardano la predisposizione degli elaborati contabili necessari e degli schemi per la redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica e delle relative variazioni in corso d'esercizio. Trattasi, pertanto, di finalità riferite in modo specifico alle attività del Settore Economico- Finanziario. I servizi erogati riguardano essenzialmente: attività di redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale- gestione (variazioni di bilancio, permanenza equilibri di bilancio, rispetto delle prescrizioni del Patto di stabilità, rilascio dei dovuti pareri sugli atti di gestione dei dirigenti);- l'attività di rendicontazione (conto del bilancio, certificati al bilancio ed al rendiconto, prospetti e certificazioni relativi al Patto di stabilità, altri rendiconti eventualmente dovuti su specifiche attività); Si tratta quindi principalmente di compiti tipici del Settore economico finanziario, sostanzialmente analoghi di anno in anno e legati a precise disposizioni normative; a tal proposito è bene ribadire i vincoli che da qualche anno sono imposti nell'attività gestionali derivanti dal rispetto del Patto di stabilità alle cui verifiche sono deputati a concorrere tutti i Responsabili di Settori. N°2: CONTABILITA' E ATTI CONNESSI Sono riferite al controllo del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (alle cui verifiche sono deputati a concorrere tutti i Responsabili di Settori), al rilascio dei pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria, all'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso con tutti gli atti connessi e consequenziali anche in termini di controllo; N° 3: GESTIONE MOVIMENTI CONTABILI Sono quelle relative alla registrazione degli impegni e degli accertamenti sui vari interventi e risorse del Bilancio. Registrazione ed emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso. Tale attività concerne la parte più operativa e gestionale dell'attività economico-finanziaria del Comune, che costituisce tradizionalmente uno dei compiti precipi dell'Ufficio ragioneria.				
		0,00	0,00	302.995,00	279.781,71	259.880,00	259.880,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende tutte le attività relative ai rimborsi d'imposta. Stipula dei contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende la gestione del contenzioso in materia tributaria, le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende altresì la gestione del servizio catastale decentrato.				
		Obiettivo:	Riguardano essenzialmente il mantenimento dell'azione tributaria nell'ambito dei criteri di efficienza e di efficacia, coordinando l'attività connessa all'applicazione delle tasse, delle imposte e dei canoni comunali, nonché, soprattutto, il rafforzamento di tutte le attività è le azioni necessarie dirette ad una più incisiva lotta all'evasione-elusione tributaria. Nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali quali versamento entro le scadenze di legge delle ritenute operate; compilazione e presentazione delle seguenti dichiarazioni; mod. Unico e regolare tenuta della contabilità IVA; Si riassume quanto segue: Ai fini dell' I.M.U. si dovrà provvedere: 1) All'esame delle richieste di rettifica e/o annullamento degli accertamenti dei fabbricati non dichiarati in Catasto e/o privi dei requisiti di ruralità per gli anni 2010/2011 le cui pratiche sono state ridefinite con conseguente emissione degli accertamenti per le annualità successive al 2014; 2) All'iscrizione a ruolo annualità pregresse dei contribuenti morosi; 3) Bonifica situazione immobiliare dei contribuenti interessati alle fasi di accertamento; 4) Istruttoria di pratiche attinenti i rimborsi ed eventuale conseguente accertamento; 5) Dare priorità a tutti gli atti necessari per l'emissione dei provvedimenti di accertamento per l'anno 2012 e 2013 secondo i criteri disposti dal F.R.; 6) Aggiornamento del Regolamento IUC e delle relative aliquote in base alla normativa vigente; 7) Contenzioso Tributario; 8) Gestione rateizzazioni; Ai fini della TARSU/TARES/TARI (Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani PUBBLICHE AFFISSIONI- CATASTO 1) si dovrà procedere all'iscrizione a ruolo coattivo delle partite insolute relative agli anni pregressi; 2) Esame ed istruttoria di nuove dichiarazioni con indicazione delle partite catastali; 3) Accertamenti alla ricerca dell'evasione per fabbricati non dichiarati in catasto e/o privi dei requisiti di ruralità 4) Esame richieste su avvisi di pagamento del ruolo bonario per l'anno 2016; 5) Ruoli suppletivi con iscrizione nei ruoli coattivi per gli anni 2015 e 2016; 6) Contenzioso Tributario; 7) Sgravi sul portale Equitalia ed Area Riscossioni; 8) Aggiornamenti archivio con estremi catastali delle unità immobiliari dichiarate e/o accertate. 9) Bollettazione TARI 2019 e relative richieste di riesame con successivo ricalcolo dell'imposta 10) Predisposizione di ricorsi innanzi la Commissione Tributaria 11) gestione dello sportello catastale decentrato a seguito convenzione con l'agenzia del territorio. Ai fini della gestione diretta del servizio di gestione lampade votive al Cimitero Comunale a) Aggiornamento della banca dati degli utenti che usufruiscono di tale servizio. b) Emissione dei bollettini di c.c.p. per pagamento canone annuo. c) Controllo delle utenze morose o controllo degli utenti che ancora ad oggi non hanno provveduto al rinnovo del contratto lampade votive, con conseguenza del distacco da parte dell'Ufficio tecnico. d) Sistemazione degli archivi relativi ai contribuenti ai fini ICI/IMU- TARSU/ TARI.				
		0,00	0,00	89.520,59	119.956,00	110.049,00	106.118,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		374.284,91	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Essa comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico- amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.				
		Obiettivo:	La gestione dei beni demaniali e patrimoniali passa preliminarmente attraverso una ricognizione degli stessi e la successiva catastazione e realizzazione dell'inventario di tutti i beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, la cui competenza è dell'Area tecnica manutentiva				
		0,00	0,00	719.390,49	629.538,54	228.190,63	226.690,63
6	Ufficio tecnico	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/ adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza.				
		Obiettivo:					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		Obiettivo:	Si vuole conseguire la finalità di riuscire ad effettuare delle attività di studio, progettazione, direzione lavori, sicurezza in cantiere, coordinamento e procedure amministrative, ciò in forza dell'art. 7 legge quadro LL.PP. Devono essere assicurati: a) la qualità dell'opera pubblica;b) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;c) l'adempimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo comunitario e nazionale.					
		0,00	0,00	306.992,10	337.411,10	284.288,10	279.583,00	+9,91
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>37.428,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe , dei registri di stato civile e dell'ufficio elettorale					
		Obiettivo:	Gestione di tutti quei servizi comunali che provvedono, nell'interesse dello Stato, alle registrazioni amministrative concernenti la popolazione ed al rilascio delle relative certificazioni.Stato Civile. Registrazione sistematica di eventi quale nascita, matrimonio, morte, riconoscimenti, sentenze, di cui buona parte proveniente dall'estero.Anagrafe. Aggiornamento schedario della popolazione residente e dell'A.I.R.E., importante per conoscere la realtà dei flussi migratori e per corrispondere a precisi bisogni del cittadino italiano residente all'estero.Cittadini stranieri. Comunicazioni con la questura ed il Ministero dell'Interno. codici fiscali con l'Archivio dell'Agenzia delle Entrate.Elettorale.Tenuta ed aggiornamento dello schedario e delle liste elettorali, degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari; gestione delle varie elezioni..Statistica. Statistiche demografiche e quelle richieste da enti e privati. Censimento della popolazione.Rilascio delle carte d'identità, dei libretti di lavoro e di pensione; variazioni di indirizzo su patenti e libretti di circolazione per via telematica.Leva. Collaborazione, tramite protocolli d'intesa, con l'Agenzia di Promozione per l'arruolamento dei volontari, costituita presso il Distretto Militare di Catania.Mantenimento degli attuali livelli di gestione dei servizi.Attuazione dell' e- government; Gestione informatizzata dell'A.I.R.E. e consultazioni elettorali per i cittadini residenti all' estero; Gestione I.N.A.; carta d'identità elettronica; archiviazione informatica dello stato civile.					
		0,00	0,00	220.074,00	215.130,00	214.220,00	214.210,00	-2,25
10	Risorse umane	Finalità:	Rientra tutto ciò che è di competenza del personale non a regime come gli adeguamenti contrattuali.					
		Obiettivo:	Applicazione puntuale del C.C.N.L e della normativa vigente in materia.					
		0,00	0,00	36.313,11	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	459.528,70	352.915,95	243.421,00	238.592,00	-23,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.750,94</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale		0,00	0,00	3.667.960,36	3.532.675,78	2.571.880,39	2.556.678,29	

Progetto: Altri servizi Generali

Responsabile: NICOLOSI PIERPAOLO

Descrizione:
ALTRI SERVIZI GENERALI

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Trovano collocazione la gestione delle attività dei messi comunali e dell'economato.

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
B3	ESECUTORE APPLICATO	2	0
B3	ESECUTORE OPERATO PROFESSIONALE	1	0
C3	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	0
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	236.171,97	128.427,96	123.598,96
Regione	9.520,00	9.520,00	9.520,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	105.473,04	105.473,04	105.473,04
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	1.750,94	0,00	0,00
Totale	352.915,95	243.421,00	238.592,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	343.395,95	243.421,00	238.592,00
2	Spese in conto capitale	9.520,00	0,00	0,00
Totale		352.915,95	243.421,00	238.592,00

Progetto: Risorse Umane

Responsabile: L'EPISCOPO ANGELA

Descrizione:
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Motivazione delle scelte:

RIENTRANO IN TALE PROGRAMMA TUTTO CIO' CHE E' DI COMPETENZA DEL PERSONALE DIPENDENTE DI FATTO NON A REGIME COME GLI ADEGUAMENTI CONTRATTUALI.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Gestione amministrativa del personale ed applicazione dei contratti di lavoro (partegiuridica);- Trattamento degli affari riguardanti lo status giuridico del personale;- Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli del personale;- Accertamenti sanitari, visite fiscali al personale dipendente ed LSU;- Attività di informazione e consulenza ai dipendenti sui vari aspetti del rapporto di lavoro;- Rilascio attestazioni e certificazioni varie;- Determinazione risorse lavoro straordinario e ripartizione ai diversi settori di attività;- Attività di supporto all'ufficio del Segretario "Ufficio Procedimenti disciplinari";- Rilevazione ed elaborazione assenze, presenze, straordinari, ferie e congedi vari del personale dipendente, LSU e Cantieri di servizio;- Accordo decentrato integrativo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;- Pratiche di collocamento in pensione del personale dipendente a seguito di dimissioni, limiti di età o di servizio (Parte Giuridica)- Dispensa dal servizio per motivi di salute o decesso;- Comunicazioni obbligatorie PERLPA: rilevazione assenze, permessi L.104/92, scioperi, distacchi e permessi sindacali;- Concessione aspettative, congedi parentali, congedi per eventi e cause particolari;- Trasformazione rapporti di lavoro a tempo parziale;- Programmazione triennale del fabbisogno del personale, piano occupazionale annuale;- Determinazione della dotazione organica;- Procedure ordinarie e straordinarie di reclutamento del personale e relative assunzioni;- Gestione concorsi esterni, interni e selezioni per progressioni verticali del personale;- Procedure di mobilità interna, esterna e progressioni orizzontali del personale;- Stipula dei contratti individuali di lavoro;- Predisposizione di piani per la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale;

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00

Progetto: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Gestione di tutti quei servizi comunali che provvedono, nell'interesse dello Stato, alle registrazioni amministrative concernenti la popolazione ed al rilascio delle relative certificazioni. Stato Civile. Registrazione sistematica di eventi quale nascita, matrimonio, morte, riconoscimenti, sentenze, di cui buona parte proveniente dall'estero. Anagrafe. Aggiornamento schedario della popolazione residente e dell'A.I.R.E., importante per conoscere la realtà dei flussi migratori e per corrispondere a precisi bisogni del cittadino italiano residente all'estero. Cittadini stranieri. Comunicazioni con la questura ed il Ministero dell'Interno. codici fiscali con l'Archivio dell'Agenzia delle Entrate. Tenuta ed aggiornamento dello schedario e delle liste elettorali, degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari; gestione delle varie elezioni. Statistica. Statistiche demografiche e quelle richieste da enti e privati. Censimento della popolazione. Rilascio delle carte d'identità, dei libretti di lavoro e di pensione; variazioni di indirizzo su patenti e libretti di circolazione pervia telematica. Mantenimento degli attuali livelli di gestione dei servizi. Attuazione dell'e-government; Gestione informatizzata dell'A.I.R.E. e consultazioni elettorali per i cittadini residenti all'estero; Gestione I.N.A.; carta d'identità elettronica; archiviazione informatica dello stato civile.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
c3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
c2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
c1	ISTRUTTORE (PUC)	2	0
A1	LSU	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	101.700,00	101.700,00	101.700,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Quote di risorse generali	105.930,00	105.020,00	105.010,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	215.130,00	214.220,00	214.210,00

Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1 Spese correnti	215.130,00	214.220,00	214.210,00
Totale	215.130,00	214.220,00	214.210,00

Progetto: Ufficio Tecnico - Gestione e Sviluppo del Territorio e LL.PP.

Responsabile: LONGO VITTORIO ANGELO

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici culturali) di competenza dell'ente.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

La finalità è di riuscire mediante progettazione, direzione lavori, sicurezza in cantiere, coordinamento e procedure amministrative a perseguire gli obiettivi afferenti le seguenti attività: 1) Urbanistica - Sportello unico per l'edilizia; rilascio o diniego Permesso di Costruire su attività di edilizia privata; controlli e verifiche su Segnalazione certificata inizio attività, denuncia inizio attività, comunicazione inizio lavori asseverata su attività di edilizia privata; gestione delle pratiche di abusivismo edilizio ed urbanistico e predisposizione degli atti consequenziali; condono Edilizio; adempimenti amministrativi PDC-SCIA - CILA - CIL e SCA di edilizia privata. 2) Attività produttiva e pianificazione territoriale - Rilascio o diniego Permesso di Costruire su attività di edilizia produttiva; controlli e verifiche su Segnalazione certificata inizio attività, denuncia inizio attività, comunicazione inizio lavori asseverata su attività di edilizia produttiva; controlli su segnalazione certificata di abitabilità, di agibilità e di destinazione d'uso di edilizia produttiva; verifica rate oneri concessori; Procedure VIA; Rapporti con la Regione Siciliana in materia di procedure del servizio. 3) Lavori Pubblici - Redazione del Programma Triennale Opere Pubbliche di concerto con tutti i Servizi dell'Ente; predisposizione di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili relativi ai lavori in economia ai sensi della legge quadro 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/2002 e s.m.i.; edilizia economica e popolare: individuazione ed assegnazione aree, controllo requisiti dei richiedenti, predisposizione bandi e formazione graduatorie; redazione regolamenti di competenza del servizio. 4) Sviluppo del Territorio - Progettazione, direzione, contabilità, sicurezza dei lavori di realizzazione delle opere pubbliche in genere; progettazione, direzione, contabilità, sicurezza delle opere di bonifica del territorio; progettazione, direzione, contabilità, sicurezza dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere relative alla tutela ambientale; progettazione, direzione, contabilità, sicurezza verde pubblico e strutture annesse; progettazione, direzione, contabilità, sicurezza patrimonio boschivo.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	98.500,00	104.500,00	104.500,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	201.483,10	179.788,10	175.083,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	37.428,00	0,00	0,00
Totale	337.411,10	284.288,10	279.583,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	261.983,10	243.288,10	238.583,00
2	Spese in conto capitale	75.428,00	41.000,00	41.000,00
	Totale	337.411,10	284.288,10	279.583,00

Progetto: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Motivazione delle scelte:

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali passa preliminarmente attraverso le attività di inventario di tutti i beni immobili del Comune; locazioni e altre tipologie di diritti riguardanti tutti i beni immobili del Comune; gestione di tutte le competenze afferenti l'affidamento di locali comunali a vario titolo a terzi (associazioni, enti, etc..) compresa gli atti amministrativi e la stipula di convenzione; rilascio pareri di congruità; rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico; redazione dei regolamenti di competenza del servizio, degli stessi e la successiva catastrazione e realizzazione dell'inventario di tutti i beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, la cui competenza è dell'Area tecnica manutenzione. L'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare, viario è volta alla predisposizione di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili relativi ai lavori in economia ai sensi della legge quadro 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/2002 e s.m.i., alla definizione di programmi di intervento per la conservazione di tutto il patrimonio immobiliare, viario comunale; supporto ai tecnici esterni, incaricati dall'Amministrazione Comunale, per la redazione dei progetti loro affidati, per quel che riguarda informazioni, fornitura di materiale cartaceo e quanto altro occorrente in possesso e disponibile da parte del Comune, e comunque nel rispetto del regolamento 554/99 e successive modifiche e integrazioni; gestione impianti tecnologici degli edifici Comunali.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Manutenzione straordinaria dei beni dell'Ente prioritariamente con personale interno o in alternativa preferendo appalto aperto. Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. L'Ente ha predisposto per l'anno 2019 il Progetto esecutivo per la riqualificazione e messa in sicurezza dello spazio comunale antistante la Chiesa dei Cappuccini e censita al Catasto Urbano al Fg 58 part. B sub 2 - da realizzare con i fondi di cui al comma 107 art. 1 della legge 30/12/2018 legge di bilancio 2019.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	34.072,42	40.119,47	38.619,47
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	61.181,21	28.071,16	28.071,16
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	374.284,91	0,00	0,00
Totale	629.538,54	228.190,63	226.690,63

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	116.245,00	104.117,00	104.117,00
2	Spese in conto capitale	513.293,54	124.073,63	122.573,63
	Totale	629.538,54	228.190,63	226.690,63

Progetto: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: FAILLA FABRIZIO

Descrizione:
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende tutte le attività relative ai rimborsi d'imposta. Stipula dei contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende la gestione del contenzioso in materia tributaria, le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende altresì la gestione del servizio catastale decentrato.

Servizi erogati:

Riguardano essenzialmente il mantenimento dell'azione tributaria nell'ambito dei criteri di efficienza e di efficacia, coordinando l'attività connessa all'applicazione delle tasse, delle imposte e dei canoni comunali, nonché, soprattutto, il rafforzamento di tutte le attività e le azioni necessarie dirette ad una più incisiva lotta all'evasione-elusione tributaria. Nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali quali versamento entro le scadenze di legge delle ritenute operate; compilazione e presentazione delle seguenti dichiarazioni; mod. Unico e regolare tenuta della contabilità IVA; Si riassume quanto segue: Ai fini dell'I.C.I. ed I.M.U. si dovrà provvedere:

- 1) All'esame delle richieste di rettifica e/o annullamento degli accertamenti dei Fabbricati non dichiarati in Catasto e/o privi dei requisiti di ruralità per gli anni 2010/2011 le cui pratiche sono state ridefinite con conseguente emissione degli accertamenti per le annualità 2014 e 2015;
 - 2) All'iscrizione a ruolo annualità pregresse dei contribuenti morosi;
 - 3) Bonifica situazione immobiliare dei contribuenti interessati alle fasi di accertamento;
 - 4) Istruttoria di pratiche attinenti a rimborsi ed eventuale conseguente accertamento;
 - 5) Dare priorità a tutti gli atti necessari per l'emissione dei provvedimenti di accertamento per l'anno 2014 e 2015 secondo i criteri disposti dal F.R.;
 - 6) Aggiornamento del Regolamento IUC e delle relative aliquote in base alla normativa vigente;
 - 7) Contenzioso Tributario;
 - 8) Gestione rateizzazioni.
- Ai fini della TAR SU/TARES/TARI (Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani PUBBLICHE AFFISSIONI- CATASTO)
- 1) si dovrà procedere all'iscrizione a ruolo coattivo delle partite insolute relative agli anni pregressi;
 - 2) Esame ed istruttoria di nuove dichiarazioni con indicazione delle partite catastali;
 - 3) Accertamenti alla ricerca dell'evasione per fabbricati non dichiarati in catasto e/o privi dei requisiti di ruralità;
 - 4) Esame richieste su avvisi di pagamento del ruolo bonario per l'anno 2016;
 - 5) Ruoli suppletivi con iscrizione nei ruoli coattivi per gli anni 2015 e 2016;
 - 6) Contenzioso Tributario;
 - 7) Sgravi sul portale Equitalia;
 - 8) Aggiornamenti archivio con estremi catastali delle unità immobiliari dichiarate e/o accertate.
 - 9) Bollettazione TARI 2019 e relative richieste di riesame con successivo ricalcolo dell'imposta;
 - 10) Predisposizione di ricorsi innanzi la Commissione Tributaria;
 - 11) gestione dello sportello catastale decentrato a seguito convenzione con l'agenzia del territorio.
- Ai fini della gestione diretta del servizio di gestione lampade votive al Cimitero Comunale
- a) Aggiornamento della banca dati degli utenti che usufruiscono di tale servizio;
 - b) Emissione dei bollettini di c.c.p. per pagamento canone annuo;
 - c) Controllo delle utenze morose o controllo degli utenti che ancora ad oggi non hanno provveduto al rinnovo del contratto lampade votive, con conseguenza del distacco da parte dell'Ufficio tecnico;
 - d) Sistemazione degli archivi relativi ai contribuenti ai fini ICI/IMU- TAR SU/ TARI.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PUC	3	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero
SONO QUELLE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO	0

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	3.920,00	3.920,00	3.920,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	13.500,00	13.500,00	13.500,00

Proventi di servizi	51.400,00	51.400,00	51.400,00
Quote di risorse generali	51.136,00	41.229,00	37.298,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	119.956,00	110.049,00	106.118,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	119.956,00	110.049,00	106.118,00
Totale		119.956,00	110.049,00	106.118,00

Progetto: Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato

Responsabile: FAILLA FABRIZIO

Descrizione:

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Servizi erogati:

Il progetto comprende:

N. 1: Predisposizione e gestione bilanci e rendiconti;

N. 2: Contabilità ed atti connessi;

N. 3: Gestione movimenti contabili;

PREDISPOSIZIONE E GESTIONE BILANCI E RENDICONTI Riguardano la predisposizione degli elaborati contabili necessari e degli schemi per la redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica e delle relative variazioni in corso d'esercizio. Trattasi, pertanto, di finalità riferite in modo specifico alle attività del Settore Economico- Finanziario. I servizi erogati riguardano essenzialmente:- attività di redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.- gestione (variazioni di bilancio, permanenza equilibri di bilancio, rispetto delle prescrizioni del Patto di stabilità, rilascio dei dovuti pareri sugli atti di gestione dei dirigenti);- l'attività di rendicontazione (conto del bilancio, certificati al bilancio ed al rendiconto, prospetti e certificazioni relativi al Patto di stabilità, altri rendiconti eventualmente dovuti su specifiche attività); Si tratta quindi principalmente di compiti tipici del Settore economico finanziario, sostanzialmente analoghi di anno in anno e legati a precise disposizioni normative; a tal proposito è bene ribadire i vincoli che da qualche anno sono imposti nell'attività gestionali derivanti dal rispetto del Patto di stabilità alle cui verifiche sono deputati a concorrere tutti i Responsabili di Settori.

CONTABILITA' E ATTI CONNESSI Sono riferite al controllo del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto del Patto di stabilità (alle cui verifiche sono deputati a concorrere tutti i responsabili di Settori), al rilascio dei pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria, all'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso con tutti gli atti connessi e consequenziali anche in termini di controllo.

GESTIONE MOVIMENTI CONTABILI Sono quelle relative alla registrazione degli impegni e degli accertamenti sui vari interventi e risorse del Bilancio. Registrazione ed emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso. Tale attività concerne la parte più operativa e gestionale dell'attività economico-finanziaria del Comune, che costituisce tradizionalmente uno dei compiti precipui dell'Ufficio ragioneria.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	0
C2	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	0
C3	ISTRUTTORE RAGIONIERE SERV. SCOLASTICI	2	0
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero
SONO QUELLE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO	0

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	278.781,71	258.380,00	258.380,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	279.781,71	259.880,00	259.880,00

Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
-------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	278.781,71	258.380,00	258.380,00
2	Spese in conto capitale	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Totale		279.781,71	259.880,00	259.880,00

Progetto: Segreteria Generale

Responsabile: NICOLOSI PIERPAOLO

Descrizione:

SEGRETERIA GENERALE , AFFARI LEGALI E PERSONALE

Motivazione delle scelte:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Servizi erogati:

Diretto supporto operativo agli organi elettivi dell'Ente:Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta Municipale ed ai vari settori di attività dell'ente. Smistamento leggi e pubblicazioni ai vari uffici , agli amministratori. Cura delle procedure attinenti agli atti deliberativi e alle determinazioni sindacali e dirigenziali. Gestione dei contratti, bandi di gara avvisi e pubblicazione graduatorie case popolari. Tutto il contenzioso, facente capo ai vari settori di attività, viene gestito sia in relazione della fase di conferimento incarico, impegno spesa e liquidazione parcelle, sia attraverso una fase di coordinamento e raccordo fra funzionari dell'Ente ed i legali incaricati. Revisione regolamenti vari. Gestione del servizio notifiche con l'attuazione della recente normativa sulla privacy. E' in fase di predisposizione, per essere adottati nei termini imposti dalla legge, il regolamento e il D.P.S. in attuazione della normativa sulla protezione dei dati personali. Attuazione del protocollo informatico e della gestione informatica dell'iter amministrativo, stabilita dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
B3	ESECUTORE APPLICATO	4	0
D	SEGRETARIO COMUNALE	1	0
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
B3	ESECUTORE IMP. IDROELETTRICO	1	0
B1	ESECUTORE APPLICATO	1	0
B1	ESECUTORE APPLICATO	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero
SONO QUELLE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO	0

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	448.519,45	415.267,00	415.043,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	176.407,65	0,00	0,00
Totale	627.427,10	417.767,00	417.543,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	627.427,10	417.767,00	417.543,00
Totale		627.427,10	417.767,00	417.543,00

Missione: 2 Giustizia

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Uffici giudiziari	Finalità:	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento dell' Ufficio giudiziario locale.					
		Obiettivo:	L'Ente pur di evitare la chiusura del locale Giudice di Pace continua anche per quest'anno a tenere distaccato n. 3 unità del proprio personale dipendente e proprio mezzi conscio che nessuna somma sarà trasferita a rimborso delle spese sostenute per il mantenimento e il funzionamento del servizio da parte dello Stato.					
		0,00	0,00	94.705,00	89.950,00	89.450,00	89.450,00	-5,02
Totale		0,00	0,00	94.705,00	89.950,00	89.450,00	89.450,00	

Progetto: Uffici giudiziari
Responsabile: NICOLOSI PIERPAOLO

Descrizione:
 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

Motivazione delle scelte:

L'ENTE PUR DI EVITARE LA CHIUSURA DEL LOCALE UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE HA TRASFERITO PROPRIO PERSONALE E PROPRI MEZZI CONSCIO CHE NESSUNA SOMMA SARA' TRASFERITA A RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DA PARTE DELLO STATO.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Amministrazione, funzionamento tecnico amministrativo e gestionale del locale ufficio del Giudice di Pace.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
C2	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	1	0
B2	ESECUTORE CUOCO	1	0
A3	OPERATORE OPERAIO	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero
SONO QUELLE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO	0

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	89.950,00	89.450,00	89.450,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	89.950,00	89.450,00	89.450,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	88.950,00	88.450,00	88.450,00
2	Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale		89.950,00	89.450,00	89.450,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.					
		Obiettivo:	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.					
		0,00	0,00	281.646,68	272.842,68	246.252,68	246.252,00	-3,13
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		10.000,00	0,00	0,00	0,00	
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	120.590,00	134.361,00	0,00	0,00	+11,42
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		3.154,92	0,00	0,00	0,00	
Totale		0,00	0,00	402.236,68	407.203,68	246.252,68	246.252,00	

Progetto: Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile: FERRERA VITO

Descrizione:

Sistema integrato di sicurezza urbana

Motivazione delle scelte:

Recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", introducono nuove misure volte a potenziare l'intervento degli enti territoriali e delle forze di polizia nella lotta al degrado delle aree urbane, nella prospettiva di un efficace coordinamento di azioni integrate tra i soggetti coinvolti a vario titolo. A tale scopo, il decreto individua quali piani d'intervento la sicurezza integrata e la sicurezza urbana.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

La sicurezza integrata è intesa quale insieme d'interventi dello Stato, delle regioni, degli enti locali e di altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
c2	ISTRUTTORE AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	124.206,08	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	3.154,92	0,00	0,00
Totale	127.361,00	0,00	0,00

Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
2 Spese in conto capitale	127.361,00	0,00	0,00
Totale	127.361,00	0,00	0,00

Progetto: Polizia locale ed Amministrativa

Responsabile: FERRERA VITO

Descrizione:
POLIZIA MUNICIPALE

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Le finalità del progetto sono quelle relative alla motivazione delle scelte.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
C2	ISTRUTTORE AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	6	0
C1	ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE PUC	4	0
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
A1	OPERATORE ESECUTIVO PUC	1	0
LSU	LSU	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	209.842,68	186.252,68	186.252,00
Regione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Proventi di servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Quote di risorse generali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	10.000,00	0,00	0,00
Totale	279.842,68	246.252,68	246.252,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	244.842,68	225.252,68	225.252,00
2	Spese in conto capitale	35.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale		279.842,68	246.252,68	246.252,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	Trasferimento alle scuole materne e dell'obbligo delle risorse finanziarie necessarie perché possano fare fronte direttamente alle piccole spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria dei rispettivi plessi scolastici mentre quelle relative a riscaldamento, Enel, spese telefoniche e manutenzione straordinaria vengono assicurate direttamente dal Comune.					
		Obiettivo:	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Attuazione di adeguate politiche di sostegno alla scuola materna.					
		0,00	0,00	58.340,74	64.553,92	54.045,15	54.052,00	+10,65
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			4.558,77	0,00	0,00	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Trasferimento alla scuola elementare e medie delle risorse finanziarie necessarie perché possano fare fronte direttamente alle piccole spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria dei rispettivi plessi scolastici mentre quelle relative a riscaldamento, Enel, spese telefoniche e manutenzione straordinaria vengono assicurate direttamente dal Comune.					
		Obiettivo:	Attuazione di adeguate politiche di sostegno all'istruzione elementare e media.					
		0,00	0,00	153.507,31	243.580,90	84.651,00	84.651,00	+58,68
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			12.369,90	0,00	0,00	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Rimborso degli abbonamenti scolastici per alunni pendolari che frequentano le scuole superiori site al di fuori del territorio comunale. Servizio di trasporto scolastico per gli alunni che frequentano le scuole di Centuripe. Concessione di contributi per l'acquisto di libri di testo da parte degli alunni della scuola media nella misura stabilita dalle leggi regionali in materia. Concessione dei contributi previsti dallo stato per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, nonché concessione delle provvidenze (borse di studio ecc) previste dalla L.R. 14/2001. Erogazione del servizio di refezione scolastica con personale dell'ente ed acquisizione di beni e servizi mediante procedure di gara. Servizio di scuola-bus per gli alunni dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.					
		Obiettivo:	Attuazione di adeguate politiche di assistenza scolastica ai meno abbienti ed ai meritevoli. Attuazione di adeguato servizio di trasporto gratuito alunni. Attuazione di adeguato servizio di refezione scolastica. Attuazione del servizio di scuola bus.					
		0,00	0,00	427.268,44	368.096,00	332.808,00	332.422,00	-13,85
Totale		0,00	0,00	639.116,49	676.230,82	471.504,15	471.125,00	

Progetto: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate politiche di assistenza scolastica ai meno abbienti ed ai meritevoli. Attuazione di adeguato servizio di trasporto gratuito alunni. Attuazione di adeguato servizio di refezione scolastica. Attuazione del servizio di scuola bus. Servizio di assistenza all'autonomia nelle scuole.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Rimborso degli abbonamenti scolastici per alunni pendolari che frequentano le scuole superiori site al di fuori del territorio comunale. Servizio di trasporto scolastico per gli alunni che frequentano le scuole di Centuripe. Concessione di contributi per l'acquisto di libri di testo da parte degli alunni della scuola media nella misura stabilita dalle leggi regionali in materia. Concessione dei contributi previsti dallo stato per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, nonché concessione delle provvidenze (borse di studio ecc) previste dalla L.R. 14/2001 Erogazione del servizio di refezione scolastica con personale dell'ente ed acquisizione di beni e servizi mediante procedure di gara. Servizio di scuola-bus per gli alunni dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	191.396,00	166.308,00	165.922,00
Regione	109.500,00	109.500,00	109.500,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	67.200,00	57.000,00	57.000,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	368.096,00	332.808,00	332.422,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	358.096,00	332.308,00	331.922,00
2	Spese in conto capitale	10.000,00	500,00	500,00
	Totale	368.096,00	332.808,00	332.422,00

Progetto: Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
ISTRUZIONE ELEMENTARE ED ISTRUZIONE MEDIA

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate politiche di sostegno all'istruzione elementare e media.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Trasferimento alla scuola elementare e medie delle risorse finanziarie necessarie perché possano fare fronte direttamente alle piccole spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria dei rispettivi plessi scolastici mentre quelle relative a riscaldamento, Enel, spese telefoniche e manutenzione straordinaria vengono assicurate direttamente dal Comune.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
B2	ESECUTORE CUOCO	2	0
C3	ISTRUTTORE SERVIZI SCOLASTICI	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Regione	102.651,90	79.651,00	79.651,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	113.560,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	12.369,00	0,00	0,00
Totale	243.580,90	84.651,00	84.651,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	79.361,00	71.361,00	71.361,00
2	Spese in conto capitale	164.219,90	13.290,00	13.290,00
Totale		243.580,90	84.651,00	84.651,00

Progetto: Istruzione prescolastica
Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA
Descrizione: SERVIZI RELATIVI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Motivazione delle scelte:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Attuazione di adeguate politiche di sostegno alla scuola materna.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Trasferimento alle scuole materne e dell'obbligo delle risorse finanziarie necessarie perché possano fare fronte direttamente alle piccole spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria dei rispettivi plessi scolastici mentre quelle relative a riscaldamento, Enel, spese telefoniche e manutenzione straordinaria vengono assicurate direttamente dal Comune.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste
B2	ESECUTORE CUOCO	2	0
C3	ISTRUTTORE ASS. SERVIZI SCOLASTICI	1	0

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	28.201,36	46.452,00	46.458,85
Regione	31.793,79	7.593,15	7.593,15
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	4.558,77	0,00	0,00
Totale	64.553,92	54.045,15	54.052,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	52.402,00	46.452,00	46.452,00
2	Spese in conto capitale	12.151,92	7.593,15	7.600,00
Totale		64.553,92	54.045,15	54.052,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.					
		Obiiettivo:	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi territoriali competenti.					
		0,00	0,00	89.279,59	79.489,85	75.123,85	75.123,85	-10,97
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Promozione e sostegno dell'attività culturale e sociale praticata da Associazioni, Enti, Comitati, Parrocchie ecc. Organizzazione di manifestazioni culturali varie (mostre di pittura-proiezioni ecc.). Organizzazione di eventi e manifestazioni culturali di grande richiamo turistico che trovano attuazione nella stagione invernale come il carnevale e la ricorrenza del Santo Natale e nella stagione estiva con l'Estate Regalbutese.					
		Obiiettivo:	Attuazione di adeguate ed economicamente razionali manifestazioni teatrali e culturali. Ricercare e partecipare a tutti i bandi/circolari/avvisi di tipo regionale, nazionale e comunitario per la ricerca di finanziamenti legati a manifestazione di tipo turistico e promozionale.					
		0,00	0,00	115.123,04	130.605,00	75.772,00	69.941,00	+13,45
Totale		0,00	0,00	204.402,63	210.094,85	150.895,85	145.064,85	

Progetto: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturali

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate ed economicamente razionali manifestazioni teatrali e culturali.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Ricerca e partecipare a tutti i bandi/circolari/avvisi di tipo regionale, nazionale e comunitario per la ricerca di finanziamenti legati a manifestazione di tipo turistico e promozionale.

Servizi erogati:

Promozione e sostegno dell'attività culturale e sociale praticata da Associazioni, Enti, Comitati, Parrocchie ecc. Organizzazione di manifestazioni culturali varie (mostre di pittura-proiezioni ecc.). Organizzazione di eventi e manifestazioni culturali di grande richiamo turistico che trovano attuazione nella stagione invernale come il carnevale e la ricorrenza del Santo Natale e nella stagione estiva con l'Estate Regalbutese.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	123.605,00	68.772,00	62.941,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	130.605,00	75.772,00	69.941,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	117.405,00	66.772,00	62.941,00
2	Spese in conto capitale	13.200,00	9.000,00	7.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale	130.605,00	75.772,00	69.941,00

Progetto: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
Valorizzazione dei beni di interesse storico

Motivazione delle scelte:

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali competenti.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	67.489,85	63.123,85	63.123,85
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	79.489,85	75.123,85	75.123,85

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	62.683,00	60.817,00	60.817,00
2	Spese in conto capitale	16.806,85	14.306,85	14.306,85
	Totale	79.489,85	75.123,85	75.123,85

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Sport e tempo libero	Finalità:	<p>Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Compito istituzionale dell'Ente è quello di aiutare lo sviluppo psichofisico dei giovani attraverso la pratica dello sport. In tale contesto dare la possibilità a tutti di fruire degli impianti sportivi di c.da Piano Arena e delle palestre scolastiche fuori dall'orario scolastico, rappresenta un utile strumento per il raggiungimento delle suddette finalità. Attuazione di adeguate ed economicamente compatibili manifestazioni nel settore sportivo e ricreativo anche mediante affidamento della gestione a soggetti terzi. L'ufficio tecnico provvederà alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti sportivi ubicati in C.da Piano Arena dove insistono: a) campo di calcio con strutture ed aree asfettate; b) campo polivalente c) campi da tennis con strutture ed aree asfettate; d) palazzetto dello sport. Uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione Comunale è quella di promuovere l'attività sportiva praticata soprattutto dai giovani. Il servizio cultura, sport e tempo libero mette a disposizione tutte le strutture sportive esistenti in c.da Piano Arena, nonché le palestre comunali annesse alla scuola Media e ai due plessi delle scuole Elementari fuori dall'organo scolastico. L'Ente continuerà ad organizzare manifestazioni ricreative compatibilmente con le risorse economiche che si renderanno disponibili. L'organizzazione di attività ricreative in determinati periodi dell'anno consentirà, oltre alla continuazione di una tradizione molto sentita dalla cittadinanza (Carnevale, Feste Patronali, S. Natale ecc.) una forte presenza di turisti che nell'occasione visiteranno la città.</p>					
		Obiettivo:	<p>Affidamento a terzi tramite procedure di legge delle strutture sportive di C. da Piano Arena (Terreno di Gioco del Campo di Calcio - Campi da tennis e Polivalente).</p>					
		0,00	0,00	79.869,20	577.538,34	23.727,00	23.727,00	+623,11
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		49.829,34	0,00	0,00	0,00	
2	Giovani	Finalità:	<p>Le Amministrazioni che intendono promuovere la partecipazione dei giovani possono dar vita ad un Forum giovanile, così come prevede la "Carta di partecipazione dei giovani alla vita della città". Il Forum è uno strumento più flessibile della Consulta, è un organo progettuale, meno formalizzato e vincolante, di riferimento per l'Assessorato (più che per il Consiglio comunale), che non ha potere consultivo e la composizione dei membri è più libera, aperta a tutte le realtà giovanili del territorio che desiderino farne parte. La promozione del Forum è importante visto che la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse. Così un'Amministrazione che ritiene importante e fondamentale il momento di confronto, può istituzionalizzare un luogo specifico dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina. Obiettivo è costituire un luogo privilegiato di confronto e dibattito democratico ove raccogliere, da un lato, sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile per poi riportarlo in Assessorato ed in Consiglio comunale e, dall'altro come momento di ricaduta delle iniziative nell'ambito in cui ogni organizzazione opera. Per questo motivo il Forum Giovanile è il primo punto di riferimento dell'Amministrazione per quanto riguarda il rapporto con la realtà giovanile. Ciò fa sì che il Forum possa davvero avere potere propositivo in materia di interventi a favore dei giovani, nei confronti del Consiglio Comunale. Inoltre può assicurare la gestione di un bilancio annuale assegnato dal Consiglio comunale che rappresenta una parte del bilancio giovanile del Comune.</p>					
		Obiettivo:	<p>Ruolo del Forum nel tempo dovrà essere quello di rapportarsi sempre di più con tutte le realtà giovanili non organizzate e con i numerosi gruppi informali presenti sul territorio. Per questo è suo compito tenere ed aggiornare un'apposita anagrafe comunale dei gruppi di base, i cui rappresentanti possono partecipare al Forum.</p>					
		0,00	0,00	178,00	35,00	85,00	85,00	-80,34
		Totale		0,00	80.047,20	577.573,34	23.812,00	23.812,00

Progetto: Giovani
Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA
Descrizione:
GIOVANI

Motivazione delle scelte:

Le Amministrazioni che intendono promuovere la partecipazione dei giovani possono dar vita ad un Forum giovanile, così come prevede la "Carta di partecipazione dei giovani alla vita della città". Il Forum è uno strumento più flessibile della Consulta, è un organo progettuale, meno formalizzato e vincolante, di riferimento per l'assessorato (più che per il Consiglio comunale), che non ha potere consultivo e la composizione dei membri è più libera, aperta a tutte le realtà giovanili del territorio che desiderino farne parte. La promozione del Forum è importante visto che la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse. Così un'Amministrazione che ritiene importante e fondamentale il momento di confronto, può istituzionalizzare un luogo specifico dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina. Obiettivo è costituire un luogo privilegiato di confronto e dibattito democratico ove raccogliere, da un lato, sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile per poi riportarlo in Assessorato ed in Consiglio Comunale e, dall'altro come momento di ricaduta delle iniziative nell'ambito in cui ogni organizzazione opera. Per questo motivo il Forum Giovanile è il primo punto di riferimento dell'Amministrazione per quanto riguarda il rapporto con la realtà giovanile. Ciò fa sì che il Forum possa davvero avere potere propositivo in materia di interventi a favore dei giovani, nei confronti del Consiglio Comunale. Inoltre può assicurare la gestione di un bilancio annuale assegnato dal Consiglio comunale che rappresenta una parte del bilancio giovanile del Comune.

Servizi erogati:

Ruolo del Forum nel tempo sarà anche quello di rapportarsi sempre di più con tutte le realtà giovanili non organizzate e con i numerosi gruppi informali presenti sul territorio. Per questo è suo compito tenere ed aggiornare un'apposita anagrafe comunale dei gruppi di base, i cui rappresentanti possono partecipare al Forum.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	35,00	85,00	85,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	35,00	85,00	85,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	35,00	85,00	85,00
Totale		35,00	85,00	85,00

Progetto: Sport e tempo libero

Responsabile:

Descrizione:

STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO.

Motivazione delle scelte:

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Compito istituzionale dell'Ente è quello di aiutare lo sviluppo psicofisico dei giovani attraverso la pratica dello sport. In tale contesto dare la possibilità a tutti di fruire degli impianti sportivi di c/da Piano Arena e delle palestre scolastiche fuori dall'orario scolastico, rappresenta un utile strumento per il raggiungimento delle suddette finalità. Attuazione di adeguate ed economicamente compatibili manifestazioni nel settore sportivo e ricreativo anche mediante affidamento della gestione a soggetti terzi.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Eventuale affidamento a terzi tramite procedure di legge delle strutture sportive di C. da Piano Arena (Terreno di Gioco del Campo di Calcio - Campi da tennis e Polivalente). E' intendimento dell'amministrazione procedere alla riqualificazione degli impianti sportivi mediante la contrazione di un mutuo con l'Istituto per il credito sportivo.

Servizi erogati:

L'ufficio tecnico provvederà alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti sportivi ubicati in C.da Piano Arena dove insistono:

a) campo di calcio con strutture ed aree asservite;

b) campo polivalente;

c) campi da tennis con strutture ed aree asservite;

d) palazzetto dello sport. Uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione Comunale è quella di promuovere l'attività sportiva praticata soprattutto dai giovani.

Il servizio cultura, sport e tempo libero mette a disposizione tutte le strutture sportive esistenti in c.da Piano Arena, nonché le palestre comunali annesse alla scuola Media e ai due plessi delle scuole Elementari fuori dall'organo scolastico. L'Ente continuerà ad organizzare manifestazioni ricreative compatibilmente con le risorse economiche che si renderanno disponibili. L'organizzazione di attività ricreative in determinati periodi dell'anno consentirà, oltre alla continuazione di una tradizione molto sentita dalla cittadinanza (Carnevale, Feste Patronali, S. Natale ecc.) una forte presenza di turisti che nell'occasione visiteranno la città. Nel corso dell'anno si provvederà alla concessione di contributi alle società ed alle associazioni sportive che garantiranno manifestazione di impatto ricreativo e turistico.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	20.834,00	16.852,00	16.852,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	500.000,00	0,00	0,00
Altre entrate	6.875,00	6.875,00	6.875,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	49.829,34	0,00	0,00
Totale	577.538,34	23.727,00	23.727,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	46.834,00	14.852,00	14.852,00
2	Spese in conto capitale	530.704,34	8.875,00	8.875,00
	Totale	577.538,34	23.727,00	23.727,00

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.					
		Obiettivo:	L'organizzazione di attività ricreative in determinati periodi dell'anno consentirà, oltre alla continuazione di una tradizione molto sentita dalla cittadinanza (Carnevale, Feste Patronali, S. Natale ecc.) una forte presenza di turisti che nell'occasione visiteranno la città.					
		0,00	0,00	11.600,00	11.560,00	11.760,00	11.760,00	-0,34
Totale		0,00	0,00	11.600,00	11.560,00	11.760,00	11.760,00	

Progetto: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:

SERVIZI TURISTICI, MANIFESTAZIONI TURISTICHE, MANIFESTAZIONI ANCHE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

L'organizzazione di attività ricreative in determinati periodi dell'anno consentirà, oltre alla continuazione di una tradizione molto sentita dalla cittadinanza (Carnevale, Feste Patronali, S. Natale ecc.) una forte presenza di turisti che nell'occasione visiteranno la città.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	4.060,00	4.260,00	4.260,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	11.560,00	11.760,00	11.760,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	11.560,00	11.760,00	11.760,00
Totale		11.560,00	11.760,00	11.760,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	L'Amministrazione ha impostato un programma di lavoro che mira, nel rispetto delle specifiche competenze, ad avere un ruolo importante nella politica di prevenzione e di pianificazione e tutela dell'ambiente e del territorio comunale. L'Amministrazione pertanto deve poter gestire direttamente iniziative e progetti specifici per definire un quadro organico d'insieme rispetto allo stato dell'ambiente e del territorio. Per il 2019 si prevede di avviare ulteriori iniziative per risanamenti, bonifiche e risorse naturali, nonché di soluzione Urbanistica del centro storico e delle zone d'espansione. Sono altresì previste iniziative volte a favorire il coordinamento della struttura comunale di protezione civile con tutti gli altri organismi presenti nel territorio comunale e provinciale, oltre a procedere ad un costante monitoraggio sul piano comunale di protezione civile e all'acquisizione dei dati per l'aggiornamento dello stesso.					
		Obiettivo:	Le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione partono dal presupposto che i piani urbanistici non sono più intesi come semplici strumenti grafici e normativi, ma strumenti che pianificano la crescita ordinata, equilibrata e sostenibile del territorio. In tal senso l'Amm.ne vuole avere un ruolo attivo e propositivo, proponendo la rete principale delle infrastrutture, delle attrezzature e dei servizi necessari nonché i criteri d'esecuzione, gli strumenti attuativi e le modalità d'attuazione dei piani					
		0,00	0,00	24.238,79	20.657,00	22.527,00	22.527,00	-14,78
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le attività di promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.					
		Obiettivo:	Si dovrà procedere razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica					
		0,00	0,00	815,00	815,00	815,00	815,00	0,00
Totale		0,00	0,00	25.053,79	21.472,00	23.342,00	23.342,00	

Progetto: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

Responsabile: LONGO VITTORIO ANGELO

Descrizione:
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le attività di promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende altresì la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. A tal fine la G.M. con proprio atto deliberativo n. 39 del 01/03/2019 ha proceduto alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati destinati alla residenza ed alle attività produttive e terziarie.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	815,00	815,00	815,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	815,00	815,00	815,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	815,00	815,00	815,00
	Totale	815,00	815,00	815,00

Progetto: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: LONGO VITTORIO ANGELO

Descrizione:
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione partono dal presupposto che i piani urbanistici non sono più intesi come semplici strumenti grafici e normativi, ma strumenti che pianificano la crescita ordinata, equilibrata e sostenibile del territorio. In tal senso l'Amministrazione vuole avere un ruolo attivo e propositivo, proponendo la rete principale delle infrastrutture, delle attrezzature e dei servizi necessari nonché i criteri d'esecuzione, gli strumenti attuativi e le modalità d'attuazione dei piani.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

L'Amministrazione ha impostato un programma di lavoro che mira, nel rispetto delle specifiche competenze, ad avere un ruolo importante nella politica di prevenzione e di pianificazione e tutela dell'ambiente e del territorio comunale. L'Amministrazione pertanto deve poter gestire direttamente iniziative e progetti specifici per definire un quadro organico d'insieme rispetto allo stato dell'ambiente e del territorio. Per il 2019 si prevede di avviare ulteriori iniziative per risanamenti, bonifiche e risorse naturali, nonché di soluzione Urbanistica del centro storico e delle zone d'espansione. Sono altresì previste iniziative volte a favorire il coordinamento della struttura comunale di protezione civile con tutti gli altri organismi presenti nel territorio comunale e provinciale, oltre a procedere ad un costante monitoraggio sul piano comunale di protezione civile e all'acquisizione dei dati per l'aggiornamento dello stesso.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	657,00	527,00	527,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	2.000,00	2.000,00
Quote di risorse generali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	20.657,00	22.527,00	22.527,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	20.647,00	22.527,00	22.527,00
2	Spese in conto capitale	10,00	0,00	0,00
	Totale	20.657,00	22.527,00	22.527,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalita'/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:	La "difesa del suolo", come definita all'art.54 del D.Lgs.152/06, è "il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e collettori, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, nonché dei territori a questi connessi, aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate".					
		Obiettivo:	Si considera il rapporto tra suolo e acqua quindi il risanamento idrogeologico, prevenzione fenomeni di dissesto, messa in sicurezza e lotta alla desertificazione.					
		0,00	0,00	9.243,00	9.243,00	9.243,00	9.243,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.					
		Obiettivo:	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.					
		0,00	0,00	58.750,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	-9,79
3	Rifiuti	Finalità:	ASSICURARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL CENTRO ABITATO E FUORI DAL PERIMETRO URBANO CHE GARANTISCA DECORO E TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA. AL FINE DI MINIMIZZARE IL COSTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE E QUINDI IL COSTO DEL TRIBUTO PER I CITTADINI-CONTRIBUENTI, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA ADOTTATO UN SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CHE PREVEDE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" CON CONSEGUENZIALE RIDUZIONE DEI RIFIUTI IN DISCARICA CHE DOVREBBE SE CORRETTAMENTE ESEGUITA PORTARE AD UNADIMINUZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO PER L'ENTE COMUNE E DI CONSEGUENZA AD UNA DIMINUIZIONE DEL COSTO DEL TRIBUTO PER I CITTADINI. A CIO' È STATO LEGATO UN SISTEMA PREMIAnte CHE È INTENDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE POTENZIARE ESTENDENDO ANCHE ALL'ATTIVITA' COMMERCIALI. GIÀ DAL MESE DI NOVEMBRE 2016 QUESTO ENTE INSIEME AL COMUNE DI CENTURIPPE HA COSTITUITO LA SOCIETA' SAES (SOCIETA' AMBIENTE E SERVIZI) ALLA QUELE È STATO AFFIDATO IN HOUSE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI					
		Obiettivo:	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende il servizio per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.					
		0,00	0,00	1.171.099,78	1.145.655,28	904.076,53	902.871,85	-2,17
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Dall'esercizio finanziario 2004 la gestione del Servizio è affidata all'ATO 5. La previsione relativa all'esercizio è stata inserita per il pagamento di bollette relative al consumo di acqua dei bevai comunali e degli edifici comunali					
		Obiettivo:	Attivazione di tutte le procedure tecnico - gestionali finalizzate alla razionalizzazione e Ottimizzazione delle risorse idriche a disposizione degli edifici comunali					
		0,00	0,00	215,00	2.141,94	500,00	500,00	+896,25
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Il servizio comprende la manutenzione di parchi, giardini, villa comunale ed aree destinate a verde pubblico. Lo stesso si completa con: verifiche in sito, piccoli interventi di risanamento ambientale, movimenti di terra ecc.E' intendimento procedere altresì ad un adeguato trattamento tecnico di disinfezzazione presso aree pubbliche (scuole, impianti sportivi di Piano Arena. Con intervento soprattutto su diverse piante di conifere particolarmente colpite dalla diffusione infestante della processionaria del pino "Thaumetopoea Pityocampa" pericolosa per la salute e l'incolumità pubblica. Manutenzione straordinaria mediante lavori in economia , piantumazione di nuove piante e installazione di panchine.					
		Obiettivo:	Attuazione di adeguate ed economicamente compatibili politiche di tutela del verde pubblico e del patrimonio florovivaistico dell'Ente . Attuazione di adeguate ed economicamente compatibili politiche di diserbo da infestanti.					
		0,00	0,00	63.608,96	58.658,89	64.158,89	64.171,68	-7,78
Totale		0,00	0,00	1.302.916,74	1.268.699,11	1.030.978,42	1.029.786,53	

Progetto: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
PARCHI E SERV. PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE-DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate ed economicamente compatibili politiche di tutela del verde pubblico e del patrimonio florovivaistico dell'Ente . Attuazione di adeguate ed economicamente compatibili politiche di diserbo da infestanti.

Servizi erogati:

Il servizio comprende la manutenzione di parchi, giardini, villa comunale ed aree destinate a verde pubblico. Lo stesso si completa con: verifiche in sito, piccoli interventi di risanamento ambientale, movimenti di terra ecc. E' intendimento procedere altresì ad un adeguato trattamento tecnico di disinfestazione presso aree pubbliche (scuole, impianti sportivi di Piano Arena. Con intervento soprattutto su diverse piante di conifere particolarmente colpite dalla diffusione infestante della procesionaria del pino "l'*Thaumetoea Pityocampa*" pericolosa per la salute e l'incolumità pubblica.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	508,00	0,00
Regione	45.330,89	50.830,89	50.843,68
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	12.828,00	12.320,00	12.828,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500,00	500,00	500,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	58.658,89	64.158,89	64.171,68

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	35.843,68	41.343,68	41.343,68
2	Spese in conto capitale	22.815,21	22.815,21	22.828,00
	Totale	58.658,89	64.158,89	64.171,68

Progetto: Servizio idrico integrato

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Motivazione delle scelte:

Verifica dei controlli, eseguiti dal gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) e degli altri enti competenti, sullo stato della qualità dell'acqua potabile distribuita nel territorio dal gestore SII; interventi diretti dell'Amministrazione, in periodi di carenza idrica, per limitare gli sprechi per usi impropri; verifica dei consumi di acqua potabile negli edifici comunali e nel territorio Acqua potabile; divulgazione delle conoscenze sulla qualità dell'acqua della rete pubblica per favorirne l'utilizzo alimentare e diminuirne gli sprechi per usi impropri ed inopportuni.

Servizi erogati:

Dall'esercizio finanziario 2004 la gestione del Servizio è affidata all'ATO 5. La previsione relativa all'esercizio è stata inserire per il pagamento di bollette relative al consumo di acqua dei bevai comunali e degli edifici comunali.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.641,94	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	500,00	500,00	500,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	2.141,94	500,00	500,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	2.141,94	500,00	500,00
	Totale	2.141,94	500,00	500,00

Progetto: Rifiuti
Responsabile: LIBIANO ROCCO
Descrizione:
 RIFIUTI

Motivazione delle scelte:

ASSICURARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL CENTRO ABITATO E FUORI DAL PERIMETRO URBANO CHE GARANTISCA DECORO E TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA ADOTTATO UN SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI CHE PREVEDE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" CON CONSEGUENZIALE RIDUZIONE DEI RIFIUTI IN DISCARICA CHE DOVREBBE SE CORRETTAMENTE ESEGUITA PORTARE AD UNA DIMINUZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO PER L'ENTE COMUNE E DI CONSEGUENZA AD UNA DIMINUZIONE DEL COSTO DEL TRIBUTO PER I CITTADINI. A TAL FINE E' STATO PREVISTO UN SISTEMA PREMIANTE PER I CITTADINI. DAL MESE DI NOVEMBRE 2016 QUESTO ENTE INSIEME AL COMUNE DI CENTURIPPE HA COSTITUITO LA SOCIETA' SAES (SOCIETA' AMBIENTE E SERVIZI) ALLA QUELE E' STATO AFFIDATO IN HOUSE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Servizi erogati:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende il servizio per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	5.861,93	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	1.138.260,35	902.543,53	901.338,85
Quote di risorse generali	1.533,00	1.533,00	1.533,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	1.145.655,28	904.076,53	902.871,85

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	1.125.655,28	904.076,53	902.871,85
2	Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.145.655,28	904.076,53	902.871,85

Progetto: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	53.000,00	53.000,00	53.000,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
2	Spese in conto capitale	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Totale		53.000,00	53.000,00	53.000,00

Progetto: Difesa del suolo

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
DIFESA DEL SUOLO

Motivazione delle scelte:

La "difesa del suolo", come definita all'art.54 del D.Lgs. 152/06, è "il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e collettori, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, nonché dei territori a questi connessi, aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Si considera il rapporto tra suolo e acqua quindi il risanamento idrogeologico, prevenzione fenomeni di dissesto, messa in sicurezza e lotta alla desertificazione.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	9.243,00	9.243,00	9.243,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	9.243,00	9.243,00	9.243,00

Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
2 Spese in conto capitale	9.243,00	9.243,00	9.243,00
Totale	9.243,00	9.243,00	9.243,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:	Gestione del servizio di trasporto pubblico urbano tramite utilizzo dei mezzi di trasporto attualmente in dotazione all'Ente.					
		Obiettivo:	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.					
		0,00	0,00	22.271,00	18.226,00	15.632,00	15.632,00	-18,16
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Rientra nelle motivazioni dell'Amm.ne locale il miglioramento della viabilità urbana e rurale per consentire una più agevole mobilità sia pedonale e sia veicolare.- Attuazione di adeguate politiche di razionalizzazione della spesa destinata alla pubblica illuminazione ed ai servizi connessi.- Implementazione di adeguate tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili ai fini del contenimento dei costi energetici dell'Ente- Manutenzione straordinaria delle strade urbane dove risulta necessario intervenire preferendo appalto aperto, applicando la cd. "clausole sociale" e/o con cottimo appalto in applicazione dei regolamenti comunali e della normativa. Manutenzione straordinaria mediante lavori in economia di strade extraurbane da concordare in relazione alle urgenze rappresentate dai cittadini ed alle esigenze dell'Ente. Attivare tutte le procedure al fine di ridurre i consumi energetici (Acqua, Luce e Gas) con un monitoraggio continuo al fine di rilevare anomalie e riducendo i costi.					
		Obiettivo:	Nell'esercizio 2019 nella programmazione degli interventi destinati ad investimenti è previsto il rifacimento del manto stradale della viabilità interna ed esterna. Il programma viabilità e strutture stradali ingloba anche il servizio di illuminazione pubblica. A tal fine nel mese di dicembre 2016 è stato contratto mutuo con lo scopo di efficientare il rendimento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione mediante l'adozione della nuova tecnologia a "LED". In altre parole con l'intervento oltre a garantire i livelli ottimali di luminanza si otterrà un risparmio sui consumi.					
		0,00	0,00	540.170,40	973.845,32	443.600,00	447.080,36	+80,28
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			35.751,60	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	562.441,40	992.071,32	459.232,00	462.712,36	

Progetto: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SERVIZI CONNESSI

Motivazione delle scelte:

Rientra nelle motivazioni dell'Amm.ne locale il miglioramento della viabilità urbana e rurale per consentire una più agevole mobilità sia pedonale e sia veicolare.- Attuazione di adeguate politiche di razionalizzazione della spesa destinata alla pubblica illuminazione ed ai servizi connessi.- Implementazione di adeguate tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili ai fini del contenimento dei costi energetici dell'Ente.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Manutenzione straordinaria delle strade urbane dove risulta necessario intervenire preferendo appalto aperto, applicando la cd. "clausole sociali" e/o con cottimo appalto in applicazione dei regolamenti comunali e della normativa, con interventi prioritari in Via Vito Carosia, Via Giovanni Falcone, Via Che Guevara, Via Mons. Piemonte. Manutenzione straordinaria mediante lavori in economia di strade extraurbane da concordare in relazione alle urgenze rappresentate dai cittadini ed alle esigenze dell'Ente. Attivare tutte le procedure al fine di ridurre i consumi energetici (Acqua, Luce e Gas) con un monitoraggio continuo al fine di rilevare anomalie e riducendo i costi.

Servizi erogati:

Nell'esercizio 2019 nella programmazione degli interventi destinati ad investimenti è previsto il rifacimento del manto stradale della viabilità interna ed esterna. Il programma viabilità e strutture stradali ingloba anche il servizio di illuminazione pubblica. A tal fine è stato contratto mutuo con lo scopo di efficientare il rendimento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione mediante l'adozione della nuova tecnologia a "LED". In altre parole con l'intervento oltre a garantire i livelli ottimali di luminanza si otterrà un risparmio sui consumi. La conclusione dei lavori è prevista entro fine anno.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	70.000,00	78.506,28	81.986,64
Regione	98.475,93	98.475,93	98.475,93
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	500.000,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	56.617,79	56.617,79	56.617,79
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	213.000,00	210.000,00	210.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	35.751,60	0,00	0,00
Totale	973.845,32	443.600,00	447.080,36

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	302.694,72	296.036,00	296.036,00
2	Spese in conto capitale	671.150,60	147.564,00	151.044,36
	Totale	973.845,32	443.600,00	447.080,36

Progetto: Trasporto pubblico locale
Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA
Descrizione: TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI
Motivazione delle scelte:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo dei mezzi per il trasporto pubblico urbano.

Servizi erogati:

Gestione del servizio di trasporto pubblico urbano tramite utilizzo dei mezzi di trasporto attualmente in dotazione all'Ente.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	15.726,00	13.132,00	13.132,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	18.226,00	15.632,00	15.632,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	18.226,00	15.632,00	15.632,00
Totale		18.226,00	15.632,00	15.632,00

Missione: **11 Soccorso civile**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	Proseguiranno le iniziative per favorire il coordinamento della struttura comunale e di tutti gli altri organismi presenti nel territorio comunale e provinciale e le iniziative di prevenzione e monitoraggio per calamità pubbliche. Si prevede altresì un costante monitoraggio sul Piano di protezione civile comunale e l'acquisizione dei dati per l'aggiornamento dello stesso. Attenzione sarà posta al Piano Incendi della Protezione Civile. Acquisti di strutture per servizi igienici mobili tipo "container" per interventi di protezione civile o utilizzo in aree di particolare flusso turistico.					
		Obiettivo:	L'Assessorato intende impostare un programma di lavoro che mira, nel rispetto delle specifiche competenze, ad avere un ruolo di primo piano nella politica di prevenzione e di tutela dell'incolumità pubblica. La legge 225 del 24/02/1992 istitutiva del servizio di protezione civile e le successive altre norme e direttive, anche a livello regionale, impongono tra l'altro di essere attivi e vigili specie in territorio, come il nostro, che risulta molto vulnerabile.					
		0,00	0,00	20.201,00	20.049,00	20.049,00	20.049,00	-0,75
Totale		0,00	0,00	20.201,00	20.049,00	20.049,00	20.049,00	

Progetto: Sistema di protezione civile

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
Sistema di protezione civile

Motivazione delle scelte:

L'Assessorato locale intende impostare un programma di lavoro che mira, nel rispetto delle specifiche competenze, ad avere un ruolo di primo piano nella politica di prevenzione e di tutela dell'incolumità pubblica. La legge 225 del 24/02/1992 istitutiva del servizio di protezione civile e le successive altre norme e direttive, anche a livello regionale, impongono tra l'altro di essere attivi e vigili specie in territorio, come il nostro, che risulta molto vulnerabile.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Collegamento con l'Ufficio Regionale di Protezione Civile;- Attività concernenti la previsione dei rischi presenti sul territorio e la preparazione all'emergenza;- Predisposizione e monitoraggio dei Piani Comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previsti dalla legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;- Vigilanza sull'attivazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti in ambito locale;- Utilizzo del volontariato di Protezione Civile a livello comunale e/o intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;- Attivazione, anche mediante reperibilità o assegnazione di straordinario, di un primo nucleo immediatamente operativo in caso di particolari situazioni di crisi, ferme restando, come suddetto, la competenza dell'intero Ente in caso di eccezionali evenienze;- Interventi comunque collegabili ad attività di Protezione Civile, anche scaturenti da disposizioni legislative quali, in linea esemplificativa dalla Legge 225/92, dalla L. 433/91 e da altre analoghe disposizioni Nazionali e Regionali.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	20.049,00	20.049,00	20.049,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	20.049,00	20.049,00	20.049,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	20.049,00	20.049,00	20.049,00
	Totale	20.049,00	20.049,00	20.049,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	Tutela dei minori che si trovano in stato di difficoltà psicologica, morale, ambientale, ovvero che siano privi di supporto familiare. Prevenzione delle situazioni di disagio minorile attraverso interventi diversi, fra cui quelli previsti dalla legge 285/97 e tramite l'organizzazione di attività ricreative varie. Promozione dell'Istituto dell'affidamento familiare di minori a famiglie riconosciute idonee anche in ambito provinciale.					
		Obiettivo:	Attuazione di adeguate politiche di tutela dei minori da ogni forma di devianza giovanile.					
		0,00	0,00	854,00	860,00	1.160,00	600,00	+0,70
2	Interventi per la disabilità	Finalità:	Tutela dei minori che si trovano in stato di difficoltà psicologica, morale, ambientale, ovvero che siano privi di supporto familiare. Prevenzione delle situazioni di disagio minorile attraverso interventi diversi, fra cui quelli previsti dalla legge 285/97 e tramite l'organizzazione di attività ricreative varie. Sostegno economico per minori nati fuori dal matrimonio, per consentire alle madri prive di reddito di provvedere al loro sostentamento.					
		Obiettivo:	Attuazione di adeguate politiche di tutela dei minori con handicap da ogni forma di devianza giovanile					
		0,00	0,00	180.422,43	226.472,00	208.472,00	208.400,00	+25,52
3	Interventi per gli anziani	Finalità:	Attuazione di adeguato servizio di trasporto per anziani non autosufficienti ed aa soggetti inabili da e verso le strutture sanitarie site nel territorio dell'Ente. Assicurare a soggetti singoli e/o nuclei familiari che versano in stato di bisogno economico un dignitoso livello di esistenza, aiutandoli a soddisfare i loro bisogni primari con la concessione di sussidi. Attivazione di servizi vari a favore degli anziani quali: Assistenza domiciliare per circa 40-50 anziani in stato di parziale autosufficienza, con priorità per coloro che vivono da soli o che non hanno sufficiente sostegno familiare. Attività ricreative varie (balli, tombole ecc.) in occasione del Carnevale e del Santo Natale al fine di consentire la loro socializzazione. Mantenimento in istituti convenzionati di anziani soli ed indigenti, incapaci di provvedere ai loro quotidiani bisogni.					
		Obiettivo:	Attivazione di servizi vari a favore degli anziani quali: Assistenza domiciliare per circa 40-50 anziani in stato di parziale autosufficienza, con priorità per coloro che vivono da soli o che non hanno sufficiente sostegno familiare. Attuazione di adeguato servizio di trasporto per anziani non autosufficienti ed soggetti inabili da/verso le strutture sanitarie site nel territorio dell'Ente. Mantenimento in istituti convenzionati di anziani soli ed indigenti, incapaci di provvedere al loro quotidiani bisogni.					
		0,00	0,00	29.542,00	63.215,00	61.215,00	61.215,00	+113,98
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Assicurare l'accoglienza dei beneficiari del progetto SPRAR gestito dal soggetto attuatore aggiudicatario dell'appalto dei servizi secondo la normativa di settore.					
		Obiettivo:	ASSISTENZA AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
		0,00	0,00	635.577,59	573.853,01	554.518,00	554.518,00	-9,71
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.382,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Assicurare a soggetti singoli e/o nuclei familiari che versano in stato di bisogno economico un dignitoso livello di esistenza, aiutandoli a soddisfare i loro bisogni primari con la concessione di sussidi. Attuazione di adeguate politiche di assistenza e beneficenza, nei confronti di soggetti non abbienti e/o comunque bisognosi anche con riferimento all'impatto negativo dovuto all'attuale crisi economica.					
		Obiettivo:	Attuazione di adeguate politiche di assistenza e beneficenza, nei confronti di soggetti non abbienti e/o comunque bisognosi anche con riferimento all'impatto negativo dovuto all'attuale crisi economica.					
		0,00	0,00	261.000,00	128.000,00	128.000,00	126.000,00	-50,96
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	L'attività di gestione dei servizi cimiteriale è rivolta al rilascio delle concessione suolo cimiteriale, alla progettazione, direzione e contabilità dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; apertura e chiusura sede cimiteriale e tenuta e aggiornamento dei registri del Cimitero e svolgimento degli adempimenti relativi.					
		Obiettivo:	Redazione del Regolamento Cimiteriale - Messa in sicurezza e demolizione dei loculi fatiscenti nel Cimitero Comunale zona A -con estumulazione dei resti con la previsione di urbanizzazione per assegnazione di tombe e cappelle. -Ampliamento dell'impianto di illuminazione del Cimitero nelle nuova area già urbanizzate.					
		0,00	0,00	92.678,56	121.805,00	133.755,23	133.755,00	+31,43
Totale		0,00	0,00	1.200.074,58	1.114.205,01	1.087.120,23	1.084.488,00	

Progetto: Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: LIBIANO ROCCO

Descrizione:
Servizio necroscopico e cimiteriale

Motivazione delle scelte:

L'attività di gestione dei servizi cimiteriale è rivolta al rilascio delle concessione suolo cimiteriale, alla progettazione, direzione e contabilità dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; apertura e chiusura sede cimiteriale e tenuta e aggiornamento dei registri del Cimitero e svolgimento degli adempimenti relativi.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Redazione del Regolamento Cimiteriale - Messa in sicurezza e demolizione dei loculi fatiscenti nel Cimitero Comunale – zona A - con estumulazione dei resti con la previsione di urbanizzazione per assegnazione di tombe e cappelle.- Ampliamento dell'impianto di illuminazione del Cimitero nelle nuova area già urbanizzate.

Servizi erogati:

MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE. CENSIMENTO DEI LOCULI E DELLE CONCESSIONI SCADUTE E RILASCIO DI NUOVE CONCESSIONI. Al fine di assicurare lo IUS SEPULCRI si provvede a realizzare colombari mediante appalto pubblico integrato utilizzando le risorse derivanti dal rinnovo delle concessioni cimiteriali scadute.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	60.605,00	57.755,23	57.755,00
Proventi di servizi	61.200,00	60.700,00	60.700,00
Quote di risorse generali	0,00	15.300,00	15.300,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	121.805,00	133.755,23	133.755,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	56.805,00	55.755,23	55.755,00
2	Spese in conto capitale	65.000,00	78.000,00	78.000,00
	Totale	121.805,00	133.755,23	133.755,00

Progetto: Interventi per le famiglie

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate politiche di assistenza e beneficenza, nei confronti di soggetti non abbienti e/o comunque bisognosi anche con riferimento all'impatto negativo dovuto all'attuale crisi economica.

Servizi erogati:

Assicurare a soggetti singoli e/o nuclei familiari che versano in stato di bisogno economico un dignitoso livello di esistenza, aiutandoli a soddisfare i loro bisogni primari con la concessione di sussidi. Attuazione di adeguate politiche di assistenza e beneficenza, nei confronti di soggetti non abbienti e/o comunque bisognosi anche con riferimento all'impatto negativo dovuto all'attuale crisi economica.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	128.000,00	128.000,00	126.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	128.000,00	128.000,00	126.000,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	128.000,00	128.000,00	126.000,00
Totale		128.000,00	128.000,00	126.000,00

Progetto: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)

Motivazione delle scelte:

Assicurare l'accoglienza dei beneficiari del progetto SPRAR gestito dal soggetto attuatore aggiudicatario dell'appalto dei servizi secondo la normativa di settore.

Servizi erogati:

Assistenza ai soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	500.000,00	509.518,00	509.518,00
Regione	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	22.471,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	6.382,01	0,00	0,00
Totale	573.853,01	554.518,00	554.518,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	573.853,01	554.518,00	554.518,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale	573.853,01	554.518,00	554.518,00

Progetto: Interventi per gli anziani
Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA
Descrizione:
 INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI

Motivazione delle scelte:

Attivazione di servizi vari a favore degli anziani quali: Assistenza domiciliare per circa 40-50 anziani in stato di parziale autosufficienza, con priorità per coloro che vivono da soli o che non hanno sufficiente sostegno familiare. Attuazione di adeguato servizio di trasporto per anziani non autosufficienti ed soggetti inabili da/verso le strutture sanitarie site nel territorio dell'Ente.

Servizi erogati:

Attuazione di adeguato servizio di trasporto per anziani non autosufficienti ed soggetti inabili da/verso le strutture sanitarie site nel territorio dell'Ente. Assicurare a soggetti singoli e/o nuclei familiari che versano in stato di bisogno economico un dignitoso livello di esistenza, aiutandoli a soddisfare i loro bisogni primari con la concessione di sussidi. Attivazione di servizi vari a favore degli anziani quali: Assistenza domiciliare per circa 40-50 anziani in stato di parziale autosufficienza, con priorità per coloro che vivono da soli o che non hanno sufficiente sostegno familiare. Attività ricreative varie (balli, tombole ecc.) in occasione del Carnevale e del Santo Natale al fine di consentire la loro socializzazione. Mantenimento in istituti convenzionati di anziani soli ed indigenti, incapaci di provvedere ai loro quotidiani bisogni.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	18.715,00	16.715,00	16.715,00
Quote di risorse generali	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	63.215,00	61.215,00	61.215,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	63.215,00	61.215,00	61.215,00
	Totale	63.215,00	61.215,00	61.215,00

Progetto: Interventi per la disabilità

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
SERVIZIO DI PREVENZIONE E DI RIABILITAZIONE

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate politiche legate allo svolgimento di attività ricreative, soggiorni, gestione centro incontri, aiuto domestico per i diversamente abili.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Tutela dei minori che si trovano in stato di difficoltà psicologica, morale, ambientale, ovvero che siano privi di supporto familiare. Prevenzione delle situazioni di disagio minorile attraverso interventi diversi, fra cui quelli previsti dalla legge 285/97 e tramite l'organizzazione di attività ricreative varie. Sostegno economico per minori nati fuori dal matrimonio, per consentire alle madri prive di reddito di provvedere al loro sostentamento. Attuazione di adeguate politiche di tutela dei minori da ogni forma di devianza giovanile.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	2.664,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Quote di risorse generali	183.808,00	168.472,00	168.400,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	226.472,00	208.472,00	208.400,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	226.472,00	208.472,00	208.400,00
	Totale	226.472,00	208.472,00	208.400,00

Progetto: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: PATERNO' GIUSEPPINA CINZIA

Descrizione:
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

Motivazione delle scelte:
Attuazione di adeguate politiche di tutela dei minori da ogni forma di devianza giovanile.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:
Tutela dei minori che si trovano in stato di difficoltà psicologica, morale, ambientale, ovvero che siano privi di supporto familiare. Prevenzione delle situazioni di disagio minorile attraverso interventi diversi, fra cui quelli previsti dalla legge 285/97 e tramite l'organizzazione di attività ricreative varie. Promozione dell'istituto dell'affidamento familiare di minori a famiglie riconosciute idonee anche in ambito provinciale.

Coerenza con i piani regionali:

Servizi erogati:

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	860,00	1.160,00	1.160,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	860,00	1.160,00	1.160,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	860,00	1.160,00	600,00
Totale		860,00	1.160,00	600,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalita/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione di adeguate politiche di sviluppo commerciale in particolare per mezzo dell'istituzione della consulta del commercio. Attuazione di adeguate politiche di regolamentazione del commercio in tutto il territorio di competenza dell'Ente. 					
		Obiettivo:	Cura delle competenze inerenti lo Sportello Unico. Gestione Commissione Comunale di Vigilanza Locali di pubblico spettacolo.					
		0,00	0,00	41.183,00	35.175,00	35.150,00	35.150,00	-14,59
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	51.183,00	45.175,00	45.150,00	45.150,00	

Progetto: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: FERRERA VITO

Descrizione:

AFFISSIONE E PUBBLICITA', FIERE MERCATI E SERVIZI CONNESSI E MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Gestione e controllo delle affissioni e delle pubblicità soprattutto quella relativa al volantinaggio sul Territorio comunale, Organizzazione di fiere artigianali, e realizzazione di aree mercatali mediante fornitura di strutture mobili.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
2	Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		10.000,00	10.000,00	10.000,00

Progetto: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: FERRERA VITO

Descrizione:
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate politiche di sviluppo commerciale in particolare per mezzo dell'istituzione della consulta del commercio.
Attuazione di adeguate politiche di regolamentazione del commercio in tutto il territorio di competenza dell'Ente.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Cura delle competenze inerenti lo Sportello Unico. Gestione Commissione Comunale di Vigilanza Locali di pubblico spettacolo.
Aggiornamento regolamenti. Piano Commerciale. Realizzazione aree mercatali mediante acquisto di stands.
Diffusione delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio; Redazione ed aggiornamento dei piani commerciali;
Monitoraggio dello sviluppo locale; Azioni di promozione dello sviluppo economico locale; Organizzazione di fiere, mercati e mostre; Attività di promozione della cultura d'impresa; Iniziative di tutela e supporto della produzione agricola, di sostegno integrativo della produzione zootecnica; Rapporti con le associazioni di categoria; Valorizzazione delle specificità delle risorse locali.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	16.367,00	16.342,00	16.342,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.808,00	18.808,00	18.808,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	35.175,00	35.150,00	35.150,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	35.175,00	35.150,00	35.150,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale	35.175,00	35.150,00	35.150,00

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	Attuazione di adeguate politiche di sviluppo agricolo anche tramite sostegno per la partecipazione degli agricoltori a fiere, mercati, manifestazioni agricole. Attuazione di adeguate politiche di sviluppo zootecnico anche per mezzo di servizi decentrati veterinari organizzati in collaborazione con l'ASL di competenza.					
		Obiettivo:	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.					
		0,00	0,00	830,00	818,00	818,00	818,00	-1,45
Totale		0,00	0,00	830,00	818,00	818,00	818,00	

Progetto: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile: FERRERA VITO

Descrizione:
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA

Motivazione delle scelte:

Attuazione di adeguate politiche di sviluppo agricolo anche tramite sostegno per la partecipazione degli agricoltori a fiere, mercati, manifestazioni agricole. Attuazione di adeguate politiche di sviluppo zootecnico anche per mezzo di servizi decentrati veterinari organizzati in collaborazione con l'ASL di competenza.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Gestione controlli e autorizzazioni legate all'agricoltura e zootecnia; Rilascio autorizzazioni notificazioni verbali ed applicazioni sanzioni in attuazione della normativa di riferimento;- Attività di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e verbali in applicazione della normativa sulle produzioni zootecniche;- Interventi di divulgazione e assistenza tecnica diretta alle aziende agricole;- Interventi volti alla formazione professionale mirata;- Avviamento ai servizi di distribuzione ed assistenza alla gestione aziendale;- Anagrafe aziende agricole;- Censimenti rilevazione statistiche e indagini campionarie nelle aziende.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	818,00	818,00	818,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	818,00	818,00	818,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	818,00	818,00	818,00
Totale		818,00	818,00	818,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.473,13	40.000,00	35.000,00	35.000,00	+1.517,38
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Si tratta di un fondo, stanziato tra le spese di ciascun esercizio di parte corrente e in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	305.500,00	386.000,00	431.086,51	453.775,27	+26,35
3	Altri fondi	Finalità:	I fondi per passività potenziali rappresentano una delle molte novità introdotte dalla riforma contabile contenuta nel D.Lgs. 118/2011. Essi sono previsti dall'art. 167, comma 3 del TUEL. I fondi hanno natura facoltativa ed è iscritto, a fronte di passività potenziali, alla missione 20 - "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma 3 - "Altri fondi" del bilancio di previsione. Come per tutti gli accantonamenti non è possibile impegnare e pagare direttamente sul relativo stanziamento di bilancio, ma è necessario prelevarne le somme necessarie ed imputarle ad idoneo capitolo di spesa.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	171.792,79	121.800,00	125.500,00	125.500,00	-29,10
Totale		0,00	0,00	479.765,92	547.800,00	591.586,51	614.275,27	

Progetto: Altri fondi

Responsabile: FAILLA FABRIZIO

Descrizione:
ALTRI FONDI

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

I fondi per passività potenziali rappresentano una delle molte novità introdotte dalla riforma contabile contenuta nel DLgs. 118/2011. Essi sono previsti dall'art. 167, comma 3 del TUEL. I fondi hanno natura facoltativa ed è iscritto, a fronte di passività potenziali, alla missione 20 – "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma 3 – "Altri fondi" del bilancio di previsione. Come per tutti gli accantonamenti non è possibile impegnare e pagare direttamente sul relativo stanziamento di bilancio, ma è necessario prelevarne le somme necessarie ed imputarle ad idoneo capitolo di spesa. In bilancio sono stati previsti:- Fondo rischi di soccombenza, - Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco;- Fondo spese per rinnovi contrattuali e competenze accessorie e premianti ai dipendenti; - Fondo per perdite società partecipate;- Fondo passività potenziali.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.800,00	125.500,00	125.500,00
Avanzo di amministrazione	119.000,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	121.800,00	125.500,00	125.500,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	121.800,00	125.500,00	125.500,00
Totale		121.800,00	125.500,00	125.500,00

Progetto: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: FAILLA FABRIZIO

Descrizione:
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Si tratta di un fondo, stanziato tra le spese di ciascun esercizio di parte corrente e in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantona.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	431.086,51	453.775,27
Avanzo di amministrazione	386.000,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	386.000,00	431.086,51	453.775,27

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	386.000,00	431.086,51	453.775,27
Totale		386.000,00	431.086,51	453.775,27

Progetto: Fondo di riserva

Responsabile:

Descrizione:
FONDO DI RISERVA

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	35.000,00	35.000,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale		40.000,00	35.000,00	35.000,00

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	La quota è relativa al pagamento degli interessi sui mutui contratti dall'Ente.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	60.695,33	53.087,12	45.123,72	36.403,82	-12,54
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Trattasi della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	160.983,44	168.578,38	176.537,78	175.061,79	+4,72
Totale		0,00	0,00	221.678,77	221.665,50	221.661,50	211.465,61	

Progetto: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: FAILLA FABRIZIO

Descrizione:
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Trattasi della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	168.578,38	176.537,78	175.061,19
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	168.578,38	176.537,78	175.061,19

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
4	Rimborso Prestiti	168.578,38	176.537,78	175.061,79
Totale		168.578,38	176.537,78	175.061,79

Progetto: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: FAILLA FABRIZIO

Descrizione:
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

La quota è relativa al pagamento degli interessi sui mutui contratti dall'Ente.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	9.587,12	3.627,72	5.096,18
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	43.500,00	41.500,00	41.500,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	53.087,12	45.127,72	46.596,18

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	53.087,12	45.123,72	36.403,82
	Totale	53.087,12	45.123,72	36.403,82

Missione: **60 Anticipazioni finanziarie**

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	8.023.500,00	8.008.000,00	8.015.000,00	8.015.000,00	-0,19
Totale		0,00	0,00	8.023.500,00	8.008.000,00	8.015.000,00	8.015.000,00	

Progetto: Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile: FAILLA FABRIZIO

Descrizione:
Restituzione anticipazione di Tesoreria

Motivazione delle scelte:

Per sopperire a momentanee deficienze di cassa e per far fronte al pagamento dei debiti commerciali l'Ente è talvolta costretto a ricorrere all'anticipazione di Tesoreria.

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Anticipazione di cassa al Tesoriere per il finanziamento della spesa corrente

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	8.000,00	15.000,00	15.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	8.008.000,00	8.015.000,00	8.015.000,00

Spese		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Spese correnti	8.000,00	15.000,00	15.000,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
	Totale	8.008.000,00	8.015.000,00	8.015.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	<p>Finalità:</p> <p>Le entrate per conto terzi e partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'ente, poiché registrano operazioni eseguite per conto terzi in quanto l'ente agisce come sostituto d'imposta. Quindi nel bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni di competenza). Le partite di giro rappresentano quindi contemporaneamente un debito e un credito. Le voci più significative sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale; 2. Ritenute erariali; 3. Altre ritenute al personale per conto di terzi; 4. Depositi cauzionali; 5. Rimborso spese per servizi per conto di terzi; 6. Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio di economato; 7. Depositi per spese contrattuali. 						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	6.577.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55	+6,92
Totale		0,00	0,00	6.577.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55	

Progetto: Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile:

Descrizione:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Finalità del progetto/investimenti/servizi erogati:

Le entrate per conto terzi e partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'ente, poiché registrano operazioni eseguite per conto terzi in quanto l'ente agisce come sostituto d'imposta.

Quindi nel bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni di competenza).

Le partite di giro rappresentano quindi contemporaneamente un debito e un credito. Le voci più significative sono:

1. Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale;
2. Ritenute erariali;
3. Altre ritenute al personale per conto di terzi;
4. Depositi cauzionali;
5. Rimborso spese per servizi per conto di terzi;
6. Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio di economato;
7. Depositi per spese contrattuali.

Risorse umane da impiegare			
Categoria	Profilo professionale	N. persone	N. giornate previste

Risorse strumentali da utilizzare	
Tipologia	Numero

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.032.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	7.032.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55

Spese	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7.032.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55
Totale	7.032.416,55	7.032.416,55	7.032.416,55

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori pubblici da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di C.C. n. 19 del 30/03/2019, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per completezza d'informazione si precisa che:

- i lavori di manutenzione straordinaria del tetto della scuola primaria "Anna Frank" e quello della scuola media "G.F. Ingrassia" saranno finanziati con le somme residue dei mutui accessi in anni passati con la cassa depositi e Prestiti e di cui la stessa ha già autorizzato il diverso utilizzo per complessivi € 113,560,00;
- i lavori relativi al progetto di ampliamento e completamento degli impianti di pubblica illuminazione riguardano dei lavori per il cui finanziamento è stato contratto un mutuo con la CC.DD.PP. a fine esercizio 2016, appaltati nell'anno 2017 e revocati nel 2018 per il venir mero dei requisiti richiesti dalla normativa vigente alla società appaltatrice. Ad oggi è in corso di espletamento la gara per l'affidamento dei lavori ad una nuova società.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale, approvato con Delibera di G.M. n. 21 del 31/01/2019 che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi sono stati individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" di cui alla Delibera di G.M. n. 38 del 01/03/2019, quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

3. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilit� finanziaria anno 2019	Disponibilit� finanziaria anno 2020	Disponibilit� finanziaria anno 2021	
Totale				

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale	Importo	Tipologia
A0531091	Manutenzione		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. TETTO SCUOLA DELL'INFANZIA A. FRANK E G.F.INGRASSIA		Massima	No
	113.560,00	0,00	0,00	113.560,00	0,00	
A0306011	Nuova costruzione	Produzione e distribuzione di energia elettrica	PROGETTO COMPLETAMENTO IMP. EFFICIENTAM. ENERG. IMP. PUBBLICA ILLUMINAZIONE		Massima	No
	374.284,91	0,00	0,00	374.284,91	0,00	
Totale	487.844,91	0,00	0,00	487.844,91	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021									
Elenco annuale									
Codice	CUP	Descrizione intervento			CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità		Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine	
A0306011		PROGETTO COMPLETAMENTO IMP. EFFICIENTAM. ENERG. IMP. PUBBLICA ILLUMINAZIONE							
	LIBIANO ROCCO		Miglioramento e incremento di servizio		COMUNE DI REGALBUTO				
	374.284,91	374.284,91	No	No	Massima	Progetto esecutivo	2019	2019	
A0531091		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. TETTO SCUOLA DELL'INFANZIA A. FRANK E G.F. INGRASSIA							
	MILIA MARCELLO		Conservazione del patrimonio		COMUNE DI REGALBUTO				
	113.560,00	113.560,00	No	No	Massima	Progetto esecutivo	0		
Totale	487.844,91	487.844,91							

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale					

4. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

La G.M. con proprio atto n. 71 del 19/04/2019, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, ha approvato il "Programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro come di seguito rappresentato:

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2019/2020**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	71.000,00	112.000,00	183.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	71.000,00	112.000,00	183.000,00

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2019/2020**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80000660862201900001		80000660862		2019	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		19	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto:	
Servizi				ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA PERSONA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MARIA VITA VERNA			9	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
15.000,00	25.000,00	0,00	40.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000234883	COMUNE DI REGALBUTO				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80000660862201900002		80000660862		2019	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2019				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto:	
Servizi				TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI INTERBUS	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GIUSEPPINA CINZIA PATERNO'			9	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
40.000,00	63.000,00	0,00	103.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000234883	COMUNE DI REGALBUTO				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80000660862201900003		80000660862		2019	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2019				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto:	
Servizi				TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI REGALBUTO- CENTURPE E VICEVERSA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MARIA VITA VERNA			9	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
16.000,00	24.000,00	0,00	40.000,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
0000234883	COMUNE DI REGALBUTO	

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
71.000,00	112.000,00	0,00	183.000,00	0,00	

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2019/2020**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo in- tervento	Livello di prio- rita	Motivo per il quale l'inter- vento non è riproposto

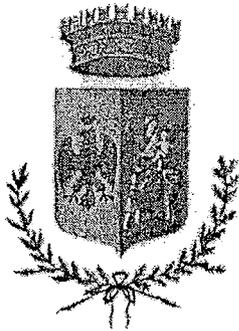
5. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	400.737,31			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	310.155,32	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.572.604,10	6.502.152,26	6.492.888,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.209.181,04	6.315.614,48	6.307.826,65
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		386.000,00	431.086,51	453.775,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	168.578,38	176.537,78	175.061,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-495.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	505.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	113.560,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	491.377,44	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.752.546,55	558.340,47	558.340,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.367.483,99	568.340,47	568.340,47
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	505.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-505.000,00	0,00	0,00

CONCLUSIONI

Ad integrazione di quanto rappresentato nel presente Documento Unico di Programmazione si riportano gli allegati alla delibera di G.M. n. 88 del 16/05/2019 contenente il piano della performance con il quale si individuano gli obiettivi strategici, si definiscono gli obiettivi operativi e si determinano le fasi di attuazione tenendo conto della struttura dell'ente nonché delle risorse finanziarie e umane a disposizione.



02

Comune di Regalbuto

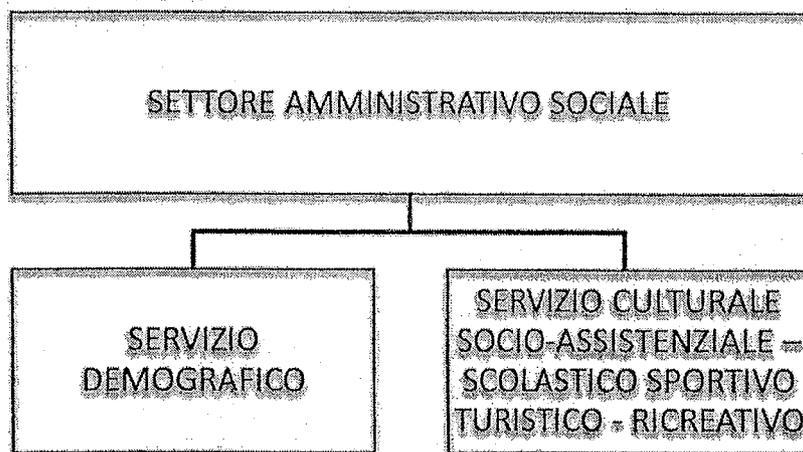
www.comune.regalbuto.en.it

SETTORE AMMINISTRATIVO SOCIALE

RESPONSABILE DI SETTORE

**Responsabile di
Posizione Organizzativa**

Dott.ssa Giuseppina Cinzia Paternò



RISORSE ASSEGNATE ANNO 2019

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
D2	Assistente sociale	Lupica Spagnolo Serafina
C3	Istruttore amministrativo	Saccone Salvatore
C3	Istruttore assistente servizi scolastici	Meli Serafina
C3	Istruttore assistente servizi scolastici	Verna Maria Vita
C3	Istruttore aiuto bibliotecario	Di Grazia Antonella
C2	Istruttore amministrativo	Parlato Giovanna
B2	Esecutore cuoco	Bonanno Maria
B2	Esecutore cuoco	Campagna Giuseppe
B2	Esecutore cuoco	Iannitello Francesca
B2	Esecutore cuoco	Iannitello Maria
B3	Esecutore cuoco	Lipari Calogero
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Maida Giovanna
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Catania Vita
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Racita Salvatore
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Macaluso Maria Irene
A1	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Saccone Maria Grazia Rita

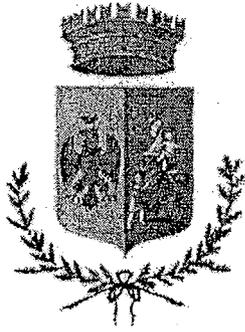
A1	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Vitale Antonino
	L.S.U.	Baio Vito
	L.S.U.	L'Episcopo Giuseppa
	L.S.U.	Mirabella Nunziata
	L.S.U.	Pacino Francesco
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse strumentali assegnate		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse logistiche assegnate		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento). Gli obiettivi vanno raggiunti nei limiti delle risorse assegnate nel Peg.

	Progetto Obiettivo	%
1	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: 1. Servizio Demografico 2. Servizio Culturale Socio – Assistenza – Scolastico Sportivo Turistico culturale	8
2	Erogazione contributi alle attività sportive, ricreative, turistiche, culturale e di volontariato al fine di garantire attività di animazione territoriale con precisa e puntuale disposizione della Giunta Municipale. Erogazione contributi d'assistenza economica a sostegno delle famiglie indigenti e aggiornamento del regolamento all'erogazione dei contributi d'assistenza economica	3
3	Affidamento a terzi tramite procedure di legge delle strutture sportive di C. da Piano Arena (Campi da tennis e Polivalente).	5
4	Mantenimento del servizio di trasporto pubblico urbano con esternalizzazione del trasporto pubblico urbano o in alternativa trasformazione del servizio in trasporto gratuito per anziani concordato con il Responsabile dell'autoparco.	5
5	Partecipazione, con la collaborazione degli istituti scolastici alle iniziative di SERR2019 – Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti con la organizzazione di attività e laboratori di Educazione al Riciclo Creativo stimolando la creatività degli alunni – Negli stessi termini organizzare con la collaborazione delle scuola un laboratorio/incontro di Educazione Civica, utilizzando le risorse a valere sulla convenzione stipulata con l'istituto scolastico circa i proventi degli impianti fotovoltaici.	5
6	Prosecuzione del progetto sperimentale nelle scuole con l'equipe multidisciplinare per l'anno scolastico 2019/2020	8
7	Ricerca e partecipazione a tutti i bandi/circolari/avvisi di tipo regionale, nazionale e comunitario per la ricerca di finanziamenti legati a manifestazione di tipo turistico e promozionale e per la ricerca di forma di finanziamento a sostegno delle attività sociali	7
8	Garantire l'avvio della mensa scolastica 2019/2020 con personale interno entro giorno 1 ottobre 2019, garantendo ed ampliando altresì la Mensa scolastica con il principio di Km Zero con nuovi prodotti, valutando gli acquisti nel mercato di prossimità. Garantire la funzionalità della Mensa per Celiaci.	5

9	Redigere e predisporre gli atti per approvare il Piano di sviluppo Turistico del Comune di Regalbuto secondo le indicazioni della amministrazione comunale - Realizzare un pacchetto turistico del territorio da proporre a tour operator che racchiuda e valorizzi gli investimenti turistici del territorio soprattutto legati al settore naturalistico (lago Pozzillo) prevedendo prodotti multimediali e interazione web oltre che incontri esplicativi dell'offerta turistica agli stessi operatori locali creando sinergie competitive, coinvolgendo gli attori del territorio. - Promuovere uno sviluppo turistico tramite associazioni di promozione locale e tutela ambientale del territorio nelle aree dei territori denominati Feudi Comunali.	4
10	Garantire attività di animazione territoriale, con particolare attenzione al centro storico anche a mezzo risorse di enti terzi e finanziamenti esterni. In particolare organizzare una Manifestazione di promozione dei prodotti di qualità e agricoltura biologica con l'organizzazione di una manifestazione di rilievo secondo le indicazioni della Amministrazione	5
12	Garantire il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani agli anziani del territorio nei limiti delle risorse assegnate e disponibili sin dall'inizio del 2019. Particolare attenzione deve essere assegnata alla Gestione delle attività del distretto D21 di Agira con assegnazione di personale amministrativo anche in collaborazione con altri settori, garantendo la presenza anche dell'Assistente sociale ed una attenta programmazione con gli indirizzi dell'Assessorato Comunale	5
13	Garantire il funzionamento del Servizio Biblioteca, e collaborare con gli altri servizi per la riapertura della Biblioteca comunale. Promuovere l'aumento del patrimonio librario con l'acquisto di testi atti ad arricchire e promuovere la cultura, la storia e la cultura del territorio, possibilmente scritti da autori locali, attenti ricercatori della storiografia e dei personaggi locali. Promuovere il palazzo municipale come area espositiva di del patrimonio culturale e librario del nostro comune.	3
14	Organizzare manifestazione legate alla prevenzione delle malattie a garanzia della salute con attività di screening gratuiti.	5
16	Partecipare ai bandi di Servizio Civile Regionale, Nazionale e Universale per attività sociali e culturali	10
17	Promuovere un Protocollo di Intesa, dopo le valutazioni economiche del caso, con associazioni locali per garantire il trasporto disabili al fine di ridurre i costi del rimborso alle famiglie.	2
18	Collaborare con gli altri uffici interessati per definire e concludere le procedure per il dimensionamento scolastico per ridurre i costi ed ottimizzare il patrimonio immobiliare comunale.	5
19	Predisporre tutti gli atti al fine di modificare le tariffe dei servizi a domanda individuali inserendo il quoziente familiare	5
20	Promozione della Stagione Teatrale Città di Regalbuto per il IV anno di seguito all'interno del Teatro Comunale	4
21	Politiche Familiari – Interventi mirati al sostegno delle politiche familiari da concordare con l'Amministrazione	2
22	Servizio SPRAR – Gestione inerenti di tutte le azioni previste dalla norma con attivazione dell'Orto sociale	4



Comune di Regalbuto

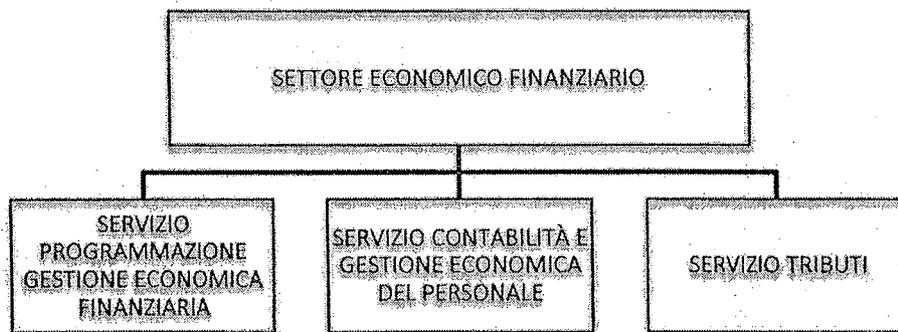
www.comune.regalbuto.en.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

RESPONSABILE DI SETTORE

Responsabile di
Posizione Organizzativa

Dott. Fabrizio Failla



RISORSE ASSEGNATE ANNO 2019

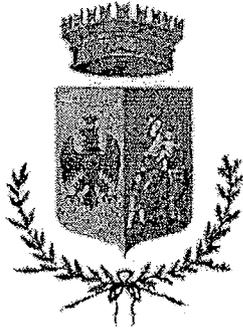
Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
C2	Istruttore ragioniere	Di Benedetto Maria Grazia
C2	Istruttore ragioniere	Catania Gaetana
C3	Istruttore ragioniere Assistente Servizi Scolastici	Scardilli Antonina
C3	Istruttore ragioniere Assistente Servizi Scolastici	Chianetta Fortunata
C2	Istruttore Amministrativo	Tumminaro Linda A.G.
C2	Istruttore Amministrativo	Allegra Maria Aurelia
C3	Istruttore Amministrativo	La Vignera Arturo
C1	Istruttore Amministrativo (P.U.C.)	Lanza Franca
C1	Istruttore Amministrativo (P.U.C.)	Maccarrone Maria Pia
C1	Istruttore Amministrativo (P.U.C.)	Travagliante Maria
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse strumentali assegnate		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse logistiche assegnate		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento). Gli obiettivi vanno raggiunti nei limiti nei limiti delle risorse assegnate nel Peg.

	Progetto Obiettivo	%
1	Attività di gestione ordinaria dei servizi: Servizio Tributi e Servizio programmazione e gestione finanziaria, contabilità e gestione economica del personale	25
2	Gestione delle utenze elettriche e di gas con report semestrali sugli andamenti dei consumi e con contestuale comunicazione delle eventuali anomalie di consumo rilevate in base ai costi sostenuti.	8
3	Definizione delle procedure di accertamento per il contrasto all'evasione ed elusione con la definizione e l'attivazione di task force di verifica e controllo.	6
4	Recupero evasione ed elusione tributaria al fine di ridurre il carico tributario ed introdurre agevolazioni per alcune categorie sociali più deboli	6
5	Ottimizzazione dei sistemi informatici di pertinenza per il miglioramento della qualità di accertamento e gestione dei tributi	5
6	Avvio dell'accertamento di riscossione dell'evasione della TASI e dell'IMU sui terreni fabbricabili	15
7	Accertamento e procedure per la riscossione delle somme dovute dai concessionari della distribuzione del Gas	3
8	Definizione ed applicazione delle riduzioni sulla TARI spettanti a seguito della definizione dei perimetri territoriali distanti dal centro abitato come da regolamenti	8
9	Individuazione della titolarità dei possessori dei terreni agricoli in vista di eventuali operazioni di accertamento IMU Agricola o di eventuale rimborso secondo la sentenza di cui si è in attesa	5
10	Individuazione dei valori degli immobili riferiti a fabbricati in corso di costruzione (F3) e collabenti (F2)	7
11	Inquadramento della situazione debitoria dei feudi comunali	5
12	Concludere il processo di riscossione al fine di formare il ruolo da affidare ad Area Riscossione	5
13	Avviare un ulteriore processo di revisione della spesa, ottimizzando le risorse, riducendo le spese ed aumentando le entrate	2



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

SETTORE POLIZIA LOCALE E PUBBLICA SICUREZZA

RESPONSABILE DI SETTORE
Responsabile di
Posizione Organizzativa

Isp. Vito Ferrera



RISORSE ASSEGNATE ANNO 2019

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
C2	Istruttore agente di polizia municipale	Migliastro Tindaro
C2	Istruttore agente di polizia municipale	Naselli Antonio C.
C2	Istruttore agente di polizia municipale	Siracusano Caterina
C2	Istruttore agente di polizia municipale	Triscari Eleonora R.
C2	Istruttore agente di polizia municipale	Trovato Vittorio
C1	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Cusmano Massimo
C1	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Perra Vincenzo
C1	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Triscari Rosario S.
C1	Istruttore agente di polizia municipale (P.U.C.)	Triscari Sebastiano A.
C2	Istruttore amministrativo	Saccone Vincenzo Marco
A1	Operatore Esecutivo (PUC)	Scravaglieri Agata Rita
	LSU	Fisicaro Roberto
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse strumentali assegnate		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse logistiche assegnate		

Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore

PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento). Gli obiettivi vanno raggiunti nei limiti delle risorse assegnate nel Peg.

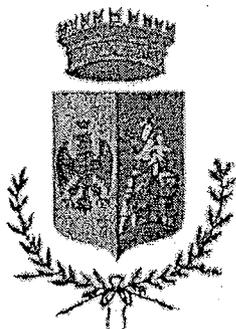
	Progetto Obiettivo	%
1	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: - Servizio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, Commercio Agricoltura e Suap - Servizio Polizia Amministrativa	5
2	Realizzazione del piano commerciale dell'Ente Comune di Regalbuto.	5
3	Ricognizione e verifica attuazione ai fini della vigilanza e controllo di tutte le ordinanze sindacali a tutela della Pubblica Sicurezza, Igiene Pubblica e Decoro Urbano	8
4	Realizzazione del piano di viabilità come definito dall'Amministrazione con separato atto	10
5	Aumento dei controlli con conseguente elevazione di sanzioni, in riferimento al 2018, per il rispetto delle ordinanze in materia di servizi di Raccolta differenziata.	6
6	aumento del controllo dei veicoli con posti di controllo e verifica tramite smartphone e successiva validazione tramite il sistema informatico delle assicurazione obbligatorie	5
7	Individuazione di una nuova area mercatale e spostamento del mercato settimanale nel rispetto degli standard normativi.	6
8	Istituzione di una ZTL con varco di accesso controllato presso la via G.F. Ingrassia in direzione Piazza della Repubblica	5
9	Gestione della TOSAP, Pubblicità ed affissioni con aumento dei controlli e dei conseguenti introiti per l'ente.	5
10	Predisposizione di un piano miglioramento dei servizi utilizzando le risorse del C.d.S. ai sensi dell'art. 208 al fine di intensificare il servizio nelle ore ritenute maggiormente critiche.	3
11	Acquisto di strumenti informatici per rilevazione automatica delle contravvenzioni del C.d.S.	3
12	Intensificazione del servizio di Antiracket e Protezione civile in collaborazione con Ufficio Tecnico e forze dell'Ordine al fine di garantire un continuo monitoraggio del territorio e della popolazione.	5
13	Potenziamento del servizio SUAP con strumenti web	5
14	Definizione ed attuazione del Progetto Randagi con Mappatura dei cani di proprietà. Verifica delle microcippature e campagna di adozione dei cani al fine di ridurre drasticamente il randagismo. Ridurre del 50% i cani nel canile convenzionato con azioni di re immissione nel territorio ed affido	20
15	Azione di contrasto al inottemperanze al codice della strada, con dissuasori, utilizzo di arredo urbano e sistemi elettronici	6
16	Redazione del Regolamento sul commercio ambulante su aree pubbliche	3



RISORSE ASSEGNATE ANNO 2019

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
C3	Istruttore geometra	Trecarichi Salvatore
B3	Coll. Prof. Ass. Tecnico	Saitta Salvatore
B2	Esecutore muratore	Saccone Francesco
B1	Esecutore Applicato	Grassia Antonio
A3	Operatore operaio	Barbanera Gaetano
A3	Operatore giardiniere	Parisi Croce
A1	Operatore operaio	Cardaci Francesco
A1	Operatore Operaio	Di Gregorio Antonietta R.
C1	Istruttore Geometra (P.U.C.)	Milia Marcello
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Calanni Maria G.
A1	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Spampinato Vito
A1	Operatore esecutivo (P.U.C.)	Albertelli Stefania
A1	Operatore Esecutivo (P.U.C.)	Allegra Giacomo
	L.S.U.	Gravagna Francesco
Risorse finanziarie		



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

SETTORE

**MANUTENZIONE,
PATRIMONIO, AMBIENTE,
CIMITERO, PROTEZIONE
CIVILE**

RESPONSABILE DI SETTORE

**Responsabile di
Posizione Organizzativa**

Ing. Rocco Libiano

Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore
Risorse strumentali assegnate
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore
Risorse logistiche assegnate
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore

PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento). Gli obiettivi vanno raggiunti nei limiti nei limiti delle risorse assegnate nel Peg.

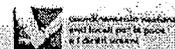
	Progetto Obiettivo	%
1	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: Servizio Manutenzione, Gestione Patrimonio, Servizi Cimiteriali, Acqua e Rifiuti, verde pubblico e quanto previsto nel settore dal Regolamento UU.SS.	4
2	Manutenzione straordinaria delle strade urbane ove risulta necessario preferendo appalto aperto, applicando la cd. "clausole sociale" e/o con cottimo appalto in applicazione dei regolamenti comunali e della normativa, con interventi prioritari in via dei Mille e nelle arterie di viabilità principale	3
3	Manutenzione straordinaria degli edifici comunali e in particolare del Palazzo Comunale prioritariamente con personale interno o in alternativa preferendo appalto aperto e comunque applicando la cd. "clausole sociale" e/o con cottimo appalto in applicazione dei regolamenti comunali e della normativa.	3
4	Attivare tutte le procedure al fine di ridurre i consumi energetici (Acqua, Luce e Gas) con un monitoraggio continuo al fine di rilevare anomalie e riducendo i costi, con il montaggio nel caso specifico del gas al palazzo municipale delle valvole termostatiche.	3
5	Manutenzione straordinaria mediante lavori in economia di strade extraurbane da concordare in relazione alle urgenze rappresentate dai cittadini ed alle esigenze dell'Ente.	3
6	Realizzazione degli interventi previsti dai Cantieri di Lavoro approvati dalla Regione Siciliana e realizzazione degli interventi previsti per il monitoraggio sismico della scuola GF Ingrassia, finanziata al Comune di Regalbuto	3
7	Attivazione di tutte le procedure tecnico – gestionali finalizzate alla razionalizzazione delle spese di acquisto e gestione di beni e servizi indispensabili per l'attività dell'Ente Comune di Regalbuto. - Ottimizzazione delle risorse idriche a disposizione degli edifici comunali	2
8	Acquisti di strutture per servizi igienici mobili – tipo "container" per interventi di protezione civile o utilizzo in aree di particolare flusso turistico nei limiti delle risorse di bilancio, con applicazione dei tornelli a pagamento per i bagni esistenti	3
9	Manutenzione della piazzetta in Via GF Ingrassia nei pressi del numero civico 275 con la realizzazione di una area a parcheggio ed un parco giochi inibito alle auto	3
10	Fornitura e Messa in opera tramite lavori in economia di un parco giochi nell'area a verde comunale del Villaggio UNRRA CASAS	2
11	Ampliamento dell'impianto di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere nei punti sensibili a tutela del decoro pubblico (servizi di raccolta rifiuti) e della sicurezza dei cittadini.	3



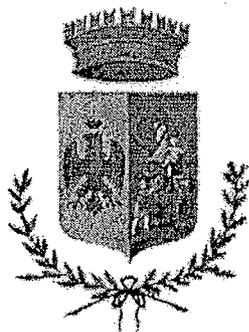
Comune di
Regalbuto



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI



UFFICIO TECNICO REGIONALE
SERVIZIO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE
E I SERVIZI URBANI



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

SEGRETERIO COMUNALE

CENTRO ACQUISTI

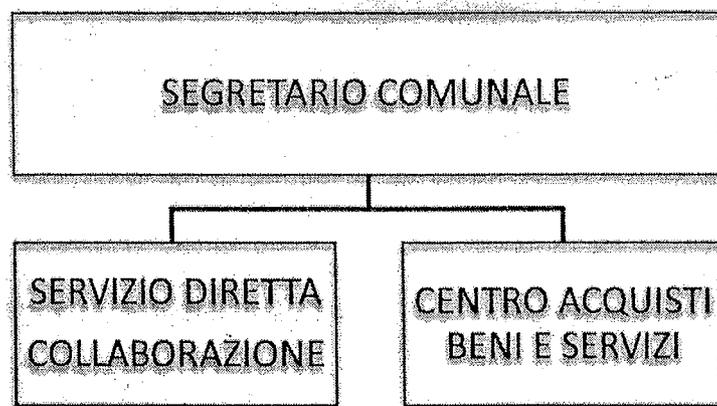
DIRETTA

COLLABORAZIONE

RESPONSABILE DI SETTORE

Responsabile di

Posizione Organizzativa



RISORSE ASSEGNATE ANNO 2019

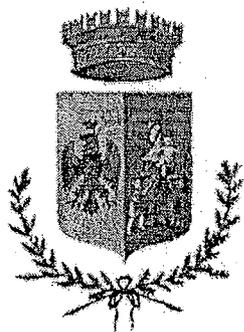
Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane Centro Acquisti Beni e Servizi		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
C3	Istruttore ragioniere	Dell'Arte Maria Teresa
B3	Esecutore operaio professionale	Di Franco Vito
Risorse umane Servizio Diretta Collaborazione		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
A2	Operatore autista	Foti Giuseppe
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse strumentali assegnate		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse logistiche assegnate		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento). Gli obiettivi vanno raggiunti nei limiti nei limiti delle risorse assegnate nel Peg.

	Progetto Obiettivo	%
1	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: Contenzioso – Personale – Affari Generali e Segreteria, attivando processi di Spending Review con applicazione di specifici regolamenti	12
2	Revisione dei regolamenti giacenti in Segreteria	8
3	Attivazione dello sportello URP Ufficio Relazione Pubblico con supporto informativo e gestione dei processi di informazione con touch screen	5
4	Procedere con assunzioni secondo quanto previsto dal Piano Triennale delle assunzioni e con azione di progressione verticale di Categoria C e D. con particolare attenzione alla categoria 68/99	15
5	Stabilizzazione del personale precario PUC come da indirizzo dell'Amministrazione	15
6	Stabilizzazione entro il 2019 del personale precario LSU con risorse del Bilancio Comunale derivanti dalle somme dei pensionamenti previsti nel corso del 2019, come da indirizzo dell'Amministrazione	20
7	Creazione banca dati informatizzata ed aggiornamento rispetto ai contenziosi in atto dell'Ente, catalogazione delle cause archiviate	5
8	Intensificazione dei controlli riguardanti la rilevazione delle presenze del personale al fine di ridurre disfunzioni ed anomalie con adozione dei provvedimenti di natura disciplinare e implementazione di sistemi che permettano in tempo reale di conoscere l'effettiva presenza o assenza del personale dipendente.	5
9	Definizione del nuovo regolamento di pesatura per le P.O. e delle indennità di risultato pendenti.	5
10	Avviare una procedura di affidamento per gli incarichi legali ad unico soggetto convenzionato al fine di determinare una spesa certa per l'ente ad eccezione dei contenziosi di particolare complessità	10



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

SETTORE AFFARI GENERALI, PERSONALE,
CONTENZIOSO

RESPONSABILE DI SETTORE

Avv. Angela L'Episcopo

Responsabile di

Posizione Organizzativa



RISORSE ASSEGNATE ANNO 2019

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

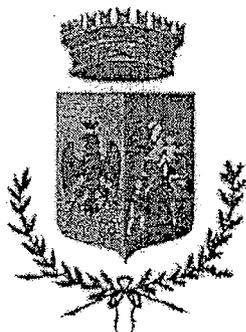
Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente
B3	Esecutore applicato	Cardaci Vito
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Bonanno Loredana
B3	Esecutore Applicato	Magno Carmelo
B3	Esecutore Imp. Idroelettrico	Zaia Antonino
B3	Esecutore Applicato	Arcodia P. Sebastiano
B3	Esecutore Applicato	Saccone Concetta
B3	Esecutore Applicato	Miceli Salvatore
B1	Esecutivo Applicato	Cardaci Anna
B3	Esecutore applicato	Cicchello Angela
	LSU	Nicosia Cataldo
Risorse finanziarie		
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse strumentali assegnate		
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		
Risorse logistiche assegnate		
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore		

PROGETTI - OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO IN CORSO

Gli obiettivi di breve periodo, da raggiungersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed assegnati al Responsabile di Posizione Organizzativa al quale afferisce il Settore, sono descritti nelle schede di seguito riportate. Ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà essere assegnatario di obiettivi per un totale di punti percentuale pari a 100 (Cento). Gli obiettivi vanno raggiunti nei limiti delle risorse assegnate nel Peg.

	Progetto Obiettivo	%
1	Attività di gestione ordinaria e straordinaria dei servizi: • Edilizia privata, Edilizia pubblica ed attività produttive - lavori pubblici come determinati dal Regolamento UU.SS.	5
2	Redazione revisione del Piano Regolatore Generale	10
3	Avvio del Progetto "Case ad un Euro" riservato alle zone abbandonate o a bassa densità urbanistica definite con l'Amministrazione, con redazione del censimento degli immobili, regolamento comunale, individuazione degli immobili interessati, avviso pubblico	8
4	Avvio del Piano di Recupero del Vecchio Q. S. Ignazio	13
5	Predisposizione atti propedeutici alla definizione delle lottizzazioni ancora non perfezionate	7
6	Accertamento delle pratiche edilizie rilasciate dagli anni 2008 al 2017 finalizzate all'emissione di certificati di agibilità e accertamento di eventuali oneri concessori non riscossi. (incrocio dati con ufficio tributi)	5
7	Attività di contrasto all'abusivismo edilizio – Accertamenti ed ispezioni – Emissione di sanzioni e provvedimenti finali anche per istruttorie in corso – Accertamento ed eventuali iscrizioni a ruolo di somme non pagate relative ad attività pregresse.	8
8	Attività di controllo urbanistico delle opere edilizie funerarie all'interno del Cimitero Comunale. Avvio Project Financing ampliamento Cimitero comunale, a seguito della definizione del PRG	5
9	Predisposizione e redazione di un Regolamento per la concessione di contributi in conto interessi per gli interventi sui prospetti degli immobili in alcune aree della zona A – Centro Storico, da individuare su indicazione dell'Amministrazione.	6
10	Progetto per la demolizione dell'Ex Asilo Nido di Via Sicilia e riconversione dell'area in attività ludico-sportive.	5
11	Partecipazione ai bandi regionali, nazionali e comunitari relativi ai progetti inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, preliminari, definitivi, esecutivi. Particolare attenzione deve essere rivolta alla nuova progettazione con fondo di rotazione rivolta agli edifici scolastici ed alle strutture sportive e turistiche	4
12	Iter tecnico amministrativo finalizzato all'approvazione di un progetto esecutivo stralcio per complessivi €. 300.000,00 sul progetto di Miglioramento Viario e riqualificazione urbana di Largo della Regione da realizzare con mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.	5

13	Progettazione del Rifacimento della Pista di Atletica, del campo polivalente e del manto dei campetti di tennis degli impianti sportivi di C.da Piano Arena, da finanziare con il Credito Sportivo	5
14	<p>Progettazione, prioritariamente con personale interno, dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto di Riqualificazione di Piazza della Repubblica e del contesto viario relativo – 2. Progetto di Rifacimento della Facciata del Collegio di Maria, di proprietà comunale. 3. Progetto di Riqualificazione del Collegio di Sant'Agostino in San Giovanni per realizzazione di un'area museale espositiva comunale 4. Progetto di ammodernamento ed efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica, precedentemente di proprietà di Enel Sole 5. Progetto di riqualificazione del plesso A. Frank per realizzazione di un Asilo Nido 6. Progettazione di riqualificazione della piazzetta antistante la chiesa dei Cappuccini 7. Progettazione del consolidamento del quartiere di C.da Torre in territorio di Regalbuto 	14



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

SETTORE

**GESTIONE E SVILUPPO DEL
TERRITORIO E LL. PP.**

RESPONSABILE DI SETTORE

Ing. Vittorio Angelo Longo

Responsabile di

Posizione Organizzativa



RISORSE ASSEGNATE ANNO 2019

Le risorse umane, finanziarie, logistiche, strumentali di breve periodo, assegnate al Responsabile sono descritte nella scheda di seguito riportata:

Risorse umane		
Categoria	Profilo professionale	Nome e Cognome Dipendente

C3	Istruttore geometra	Amore Giuseppe
C3	Istruttore geometra	Giaggeri Vito
C2	Istruttore Amministrativo	Barbanera Nunziata G.
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Roccella Antonella
C1	Istruttore amministrativo (P.U.C.)	Spampinato Gaetano
	LSU	Cangi Angela

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore
Risorse strumentali assegnate
Risorse strumentali attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore
Risorse logistiche assegnate
Risorse logistiche attualmente nella disponibilità del Responsabile di Settore

12	Ricognizione dei Locali comunali in disponibilità e dell'Ente e/o locati a qualunque titolo e realizzazione di un Bando Pubblico a norma di legge per l'affidamento di locali in disponibilità dell'Ente. In particolar modo si evidenzia la urgente necessità di affidare a terzi la Ex Casa per Albergo Anziani e gli immobili di proprietà comunale presenti in Via G.F. Ingrassia oggetto di formali atti e liberi per evitare depauperamento e incrementare le entrate dell'Ente	6
13	Accertamento mediante verifica, revisione ed eventuale integrazione delle entrate provenienti da royalties e diritti vari riconosciuti all'Ente con particolare attenzione su: • Royalties e diritti relativi alla estrazione di idrocarburi - • Royalties e diritti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili - solare - • Royalties e diritti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili idroelettrica- • Royalties e diritti relativi all'attraversamento di condotte e/o cavidotti nel territorio comunale.	2
14	Gestione, dei rapporti professionali ed economici, della corrispondenza, della comunicazione, tenuta, archiviazione, aggiornamento di tutta la documentazione relativa a: • Servizio idrico integrato esternalizzato al Consorzio d'Ambito N°5 ATO Idrico ed ATI Idrico - • Servizio smaltimento rifiuti in house providing alla SAES s.r.l.	2
15	Sostituzione ed implementazione, con un chiaro piano pubblicitario come precedenti indicazioni della G.M. sulla ricognizione degli impianti pubblicitari di una nuova cartellonistica a norma.	2
17	Recupero dell'area in C.da Acquamara, già concessa ad ATO Enna Euno s.p.a., fallita, per la realizzazione dell'autoparco comunale e ricovero dei mezzi comunali	3
18	Redazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione della Ex Casa Albergo Anziani	5
19	Definizione delle procedure in corso per l'acquisizione in comodato d'uso da RFI dell'immobile ex sede dipendenti Ferrovie in c.da Piano Arena	3
20	Accesso al fondo di rotazione regionale e nazionale per procedere alla realizzazione di progettazione almeno di livello definitivo al fine di migliorare il parco progetti, inserendo i progetti nel piano triennale su edilizia scolastica, sportiva e viaria, secondo le indicazioni dell'Amministrazione e di concerto con il Settore LL.PP.	3
21	Realizzazione di aree comunali dedicati ai c.d. "orti sociali" in collaborazione con il Progetto SPRAR di Regalbuto	3
22	Attività di controllo e verifica degli interventi effettuati relativi al secondo lotto di rifacimento della rete idrica segnalando ad ATO Idrico, informando altresì per conoscenza l'amministrazione.	3
23	Definizione del procedimento di scioglimento del contratto con il gestore della pubblica illuminazione Enel Sole con la verifica di interventi puntuali di controllo dell'impianto gestito da Enel Sole per la compiuta esecuzione del contratto di servizio fino all'atto della cessione rilevandone eventuali anomalie.	5
24	Ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica di proprietà comunale nelle aree già precedentemente segnalate dall'Amministrazione con i residui del mutuo di CDP per efficientamento dell'illuminazione pubblica.	3
25	Messa in sicurezza e demolizione dei loculi fatiscenti nel Cimitero Comunale – zona A - con estumulazione dei resti con la previsione di urbanizzazione per assegnazione di tombe e cappelle. - Ampliamento dell'impianto di illuminazione del Cimitero nella nuova area già urbanizzate e realizzare Acquisizione software per gestione informatizzata di contratti e allocazione al cimitero con widescreen esterno al pubblico per informativa su posizioni dei defunti al cimitero	6



Comune di
Regalbuto



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI



26	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in in piazza della Repubblica con la sostituzione del marmo divelto o pericoloso per l'incolumità pubblica ed Interventi di riqualificazione della piazzetta del prolungamento di Via G.F. Ingrassia	3
27	Definizione e realizzazione degli interventi necessari per il dimensionamento scolastico nei tempi previsti, prima dell'inizio dell'anno scolastico 2019/2020	3
28	Partecipazione alle misure proposte dagli avvisi del PSR Sicilia secondo gli indirizzi dell'Amministrazione	2
29	Ricognizione degli immobili presenti nelle aree dei terreni comunali, denominati Feudi Comunali, censimento e messa a sistema per affidamento a privati o progetto di finanziamento pubblico secondo gli indirizzi della Amministrazione	2
30	Realizzazione della pavimentazione del piazzale in c.da tre vie nei pressi del Poliambulatorio	3
31	Realizzazione di un percorso pedonale anche per disabili nella via principale GF Ingrassia	3
32	Aggiornamento dell'Inventario dei beni immobili	2
33	Acquisizione dell'agibilità dei plessi scolastici di proprietà comunali	4